ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.— Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste Martedì 6 Luglio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N 801. — Nuova Serie - N. 2050

I problemi della produzione e dei consumi

Il "deficit,, granario ascenderebbe a circa 20 milioni di quintali

Studi e colloqui ministeriali e proposte della stampa

ROMA, 5

Il Capo del Governo ha pure oggi avuto una giornata laboriosissima. Oltre che con alti funzionari suoi vicini collaboratori e con diplomatici, l'on. Mussolini ha conferito col ministro delle Comunicazioni, on. Ciano, con quello dell'Interno on. Federzoni e col sottosegretario alla Guerra, sen. Cavallero. Per domani sono attesi a Roma altri uomini di Governo che si sono recati a trascorrere la domenica lontano dalla capitale, per presenziare a cerimonie di carattere ufficiale. Fra essi sono il ministro delle Finanze, conte Volpi ed il sottosegretario alla Presidenza e alle Corporazioni on. Suardo. Anche essi domani conferiranno col Primo Ministro.

Si conferma oggi che i decreti per la creazione del Ministero delle Corporazioni e per il regolamento sindacale tornati da San Rossore e in questi giorni in registrazione presso la Corte dei Conti, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* di mercoledì insieme con l'altro che scioglie i consorzi industriali esistenti nelle nuove province, per la loro normale sistemazione nel nuovo inquadramento.

Le 9 ore e le assunzioni di personale statale

Non sono state proseguite oggi, contrariamente a quanto era stato annunciato, le trattative per l'applicazione della disposizione della nona ora facoltativa di lavoro nell'industria. Esse saranno intraprese soltanto fra qualche giorno.

La *Tribuna* a questo proposito si dice autorizzata a dichiarare che le notizie raccolte, le quali parlano assai impropriamente di nuovo orario nelle industrie e circa criteri che sarebbero seguiti per la retribuzione, sono assolutamente arbitrarie, essendovi oggi solo una traccia autorizzata: quella stabilita dal Duce nelle dichiarazioni recentemente fatte ad illustrazione dei provvedimenti stabiliti per la battaglia economica ad un giornale inglese.

«Così devono essere raccolte con riserva — scrive la *Tribuna* — le notizie pubblicate da qualche altro giornale, circa gli impiegati. Il provvedimento governativo che subdolamente qualcuno ha voluto battezzare con l'appellativo di «serrata», tende solo a far sì che le amministrazioni non procedano a nuova assunzione di personale. Si sta studiando anche il modo di tenere questa disposizione lungamente in vigore: cosicchè si otterrebbe automaticamente entro qualche anno una notevole diminuzione di dipendenti statali, non venendo coperti i posti lasciati vacanti da coloro che dall'amministrazione escono. Tale riduzione di personale obbligherà quello rimasto in pianta ad un maggiore rendimento; ma permetterà che esso sia meglio compensato e che possa venirsi a trovare in una migliore condizione morale e materiale».

Una proposta per gli orari negli uffici

La stessa *Tribuna*, sempre a proposito degli orari di lavoro scrive:

«Ne facciamo una questione di costume fascista, perchè il Fascismo vuole e deve essere in tutti regime di consapevolezza e di volontà, che riduce i pesi e le assurdità consuetudinarie. Bisogna oggi lavorare di più e meglio. Guardiamo a questo meglio e guardiamo ad alcune illogicità. Fondamentale quella dell'orario. Basta enunciare semplicemente che l'orario di lavoro nei Ministeri, negli uffici, nelle banche, quasi da pertutto è disposto ugualmente in piena estate come in pieno inverno, per constatare il contraddittorio di questa inerzia consuetudinaria. In realtà, l'istituzione dell'ora legale, che è stata abbandonata per altre considerazioni, giovava appunto a correggere in parte questa inerzia, e riuscì in certo modo allo scopo, quando lo spostamento dell'ora legale, seguendo il corso delle stagioni, fu addirittura di ben due ore.

Ma perchè ci si deve sottomettere al convenzionalismo più o meno erroneo dell'ora legale, per compiere quella correzione automatica di disposizioni di orario, di lavoro efficace ad una maggiore rispondenza della nostra attività col regolatore massimo di questa attività che è il sole? E ottenere quindi una maggiore produttività delle ore di lavoro? Perchè nessuno vorrà affermare che le nove del mattino siano le stesse d'inverno e di estate, e che siano le stesse le tre del pomeriggio. Chi ritorna al lavoro durante la canicola, chi va al lavoro quando l'aria è già calda perchè il sole è alto, è in condizioni di minorità. E invece basterebbe uno spostamento di orario per far cominciare d'estate, secondo logica, la vita assai prima, e ottenere quindi dalle ore di lavoro un maggior rendimento e anche una variazione feconda della nostra esistenza, che variando le stagioni rimane invece assurdamente inerte nei quadri di una consuetudine che nessuno sa rivedere.

All'infuori dei militari che spostano invece felicemente e gradualmente le loro ore di lavoro, fino a realizzare d'estate il riposo del pomeriggio; proprio quando, ad esempio, le banche continuano, come se fosse d'inverno, a tenere aperti gli sportelli che si chiudono imperturbabilmente alle 10 del mattino, sia di dicembre che di agosto. Perchè non si rivede tutto questo? E perchè non cominciano a dare l'esempio gli uffici statali? Sarebbe, crediamo, un esempio fascista.»

Le miscele per il pane

Il problema dell'aburattamento delle farine, che è stato posto dalle recenti deliberazioni del Consiglio dei ministri, fra i punti del programma delle prossime economie nazionali, viene oggi esaminato — secondo quanto informa l'*Agenzia di Roma* — dai fattori tecnici competenti, che ne studiano le forme di risoluzione pratica. Per quanto non sia ancora possibile precisare il valore del raccolto nazionale granario di quest'anno, è da ritenere che esso non supererà i 55 milioni di quintali di grano, e forse raggiungerà appena i 50 milioni. Le cattive stagioni hanno provocato questa riduzione di produzione, che sarebbe stata di gran lunga inferiore se non fossero intervenuti i favorevoli risultati della prima battaglia del grano combattuta.

Calcolandosi ora a 75 milioni di quintali il fabbisogno italiano di grano (compresi i 5 milioni e mezzo di quintali per le sementi), ne viene che mancherebbero circa 20 milioni di quintali per la saldatura. La percentuale di miscela del 15 per cento delle farine, ora deliberata, ridurrebbe dunque il «deficit» granario ad approssimativamente 12 milioni di quintali.

«Il problema delle miscele delle farine — osserva l'*Agenzia di Roma* — non è di facile soluzione, già per le difficoltà del controllo, ma non è nuovo, poichè è stato affrontato e risolto con forme anche più larghe delle attuali nel periodo generale della guerra». Ma mentre si provvede ad attuare praticamente nelle forme del massimo rendimento possibile queste miscele, l'*Agenzia di Roma* è in grado d'informare che sono anche allo studio nuove forme di macinazione del grano decurticato, che riescono a dare una maggiore resa di farina, contribuendo così esse pure alla riduzione del «deficit» granario

L'approvvigionamento della capitale

Ieri mattina il Capo del Governo ha ricevuto il governatore di Roma, intrattenendolo per circa due ore. Il sen. Cremonesi ha informato l'on. Mussolini circa le provvidenze studiate per l'approvvigionamento dei generi di maggiore necessità alla cittadinanza, assicurando che il Governatorato adotterà i mezzi necessari per reprimere qualsiasi abuso che possa essere dannoso ai consumatori. L'on. Mussolini ha espresso il suo compiacimento per la rapidità con la quale è stato costruito in base al finanziamento concesso dallo Stato, l'importante nucleo di case popolari che a giorni potrà essere abitato. Ha soggiunto che la stessa provvida sollecitudine dovrà essere svolta per altri nuclei da costruire, ed ha espresso il desiderio che le cerimonie inaugurative di dette case abbiano luogo quando esse sono già abitate, allo scopo di renderle più significative. Il sen. Cremonesi ha infine consegnato all'on. Mussolini una relazione del programma che l'amministrazione civica intende svolgere riguardo al teatro lirico, illustrandone alcuni punti

Nel pomeriggio d'oggi, il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Chigi il direttore della Banca d'Italia, comm. Bonaldo Stringher. L'on. Mussolini ha voluto essere minutamente informato di tutto quanto è stato fatto in questi giorni per l'assunzione da parte dell'istituto della facoltà della emissione, e si è lungamente intrattenuto sulla situazione economica e finanziaria in rapporto con gli ultimi avvenimenti.

Deliberazioni del Comitato permanente dell'Istituto internazionale di Agricoltura

ROMA, 5

Il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura ha tenuto la seduta di chiusura della sessione (1925-26), sotto la presidenza di S. E. De Michelis ed ha rimandato i suoi lavori al prossimo mese di ottobre.

Il presidente dell'Istituto nel corso della seduta ha presentato una proposta per la convocazione in Roma di una Conferenza internazionale per la protezione degli animali utili all'agricoltura. Il Comitato permanente ha deciso di preparare la più vasta documentazione tecnica, legislativa e amministrativa per poter stabilire un piano di protezione generale degli animali utili all'agricoltura a vantaggio di tutti gli Stati, e su questa base stabilire il testo di una convenzione internazionale che potrà essere esaminata in una speciale conferenza. E' stato deciso di partecipare, in unione al Segretariato della Società delle Nazioni, al lavoro preparatorio per la parte concernente le questioni economico - agrarie della Conferenza economica mondiale.

Il Comitato ha accolto con vivo compiacimento la comunicazione fatta dal vicepresidente dell'Istituto, sig. Louis Dop, circa i lavori del recente Congresso internazionale del latte, tenutosi a Parigi. Prendendo atto delle decisioni di detto Congresso, è stato stabilito di intensificare nell'Istituto lo studio delle questioni che hanno rapporto con l'industria del latte e di preparare un completo programma per lo svolgimento di una azione concreta di carattere internazionale.

Il Comitato permanente ha poi esaminato ed approvato il regolamento del prossimo Congresso di oleicoltura e ha proceduto alla nomina del Comitato di onore e di quello per la preparazione tecnico-scientifica. S. M. il Re d'Italia si è degnato di accettare l'alto patronato del Congresso; presidente d'onore è S. E. Mussolini; vicepresidenti d'onore S. E. Belluzzo e S. E. Peglion, sottosegretario all'Agricoltura.

Circa la Conferenza internazionale dei tecnici del grano suggerita da S. E. Mussolini, il Comitato ha deciso di iniziare la consultazione dei migliori esperti d'ogni paese su un questionario che è stato adottato. Sulla base delle risposte che si avranno sarà stabilita la data della convocazione della importante conferenza i cui lavori preparatori sono già avanzati.

Il Direttorio fascista convocato per giovedì presso il Capo del Governo

ROMA, 5

Il Direttorio nazionale del P. N. F. è convocato presso S. E. il Capo del Governo, giovedì 8 corr., alle ore 16, a Palazzo Chigi. Si apprende che la riunione sarà dedicata all'esame dei rapporti tra il partito, la Milizia e i sindacati, e che sarà preceduta da uno scambio di idee che avrà luogo nella mattinata. Per giovedì farà ritorno a Roma l'on. Turati che ha lasciato ieri sera la capitale.

Il servizio commissioni interurbane per telefono

ROMA, 5

E' stato istituito dal 1.o luglio un servizio telefonico speciale, che prende il nome di r. Servizio delle commissioni interurbane per telefono. La tariffa è stabilita in lire due per le commissioni ordinarie ed è tripla per quelle urgenti. Praticamente, il servizio si svolge a questo modo:

Il richiedente, dal proprio apparecchio, se è abbonato, domanda di essere posto in comunicazione con l'Ufficio commissioni interurbane, al quale detta la propria commissione per un abbonato di un'altra città. La commissione viene inoltrata per telefono a cura della centrale interurbana all'Ufficio commissioni destinatario, il quale a sua volta provvede telefonicamente a trasmetterlo all'abbonato richiesto. L'abbonato che ha già un deposito per le conversazioni interurbane, non ha bisogno di fare alcuna pratica per essere ammesso al servizio delle commissioni. In caso diverso, l'abbonato deve costituire un deposito di lire 50 presso la società che esercita la rete urbana.

Il servizio sarà tra breve esteso a tutte le città ove esiste la rete telefonica urbana. Ma per ora è limitato allo scambio di commissioni tra i seguenti centri: Ancona, Aquila, Bari, Bologna, Catanzaro, Firenze, Genova Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

Le promozioni nell'arma dei carabinieri

ROMA, 5

Domani sarà pubblicato un bollettino contenente numerose promozioni ai vari gradi di sottufficiali e appuntati dell'arma dei RR. CC.

Gli inasprimenti fiscali in Francia

Un maggior gettito di 5 miliardi per le imposte indirette

PARIGI, 5

Alla fine della riunione dell'odierno Consiglio dei ministri, un breve comunicato diramato alla stampa informava semplicemente dell'esposizione fatta da Caillaux, senza entrare nei particolari della discussione svoltasi in seno al Gabinetto. I giornali di informazione, anzichè pubblicare l'intero testo del rapporto dei periti, si sono naturalmente limitati a riferirne i punti sostanziali, e fra i passi più importanti per il pubblico, sono senza dubbio quelli che si riferiscono alle nuove imposte indirette, proposte per assicurare un più saldo equilibrio del bilancio e un più agevole finanziamento della Tesoreria. Le imposte dovrebbero produrre due miliardi e mezzo nel secondo semestre di quest'anno e il doppio l'anno prossimo.

Tuttavia a fianco degli inasprimenti fiscali i periti suggeriscono alcune attenuazioni per il casi in cui si è già troppo gravata la mano. Il tasso nominale del 60 per cento sul reddito, aggravato ancora del 25 per cento pei celibi, è sembrato loro eccessivo ed atto a scoraggiare il risparmio e lo spirito di iniziativa. Dovrebbe dunque essere mitigato. Così la base per l'esenzione dalle imposte di consumo dovrebbe essere portata da 7000 a 10.000 franchi e l'equilibrio si potrebbe ristabilire con una revisione della quota progressiva e con lieve aumento delle tasse sui redditi del capitale e sui redditi misti. Verrebbe d'altronde aumentata la tassa fondiaria che attualmente non rende proporzionalmente alle possibilità degli agricoltori e alle necessità del Tesoro.

I diritti di successione che danno all'erario proventi assai limitati, perchè la Francia non è un paese di grosse fortune, verrebbero ridotti. E' pure suggerita una revisione delle imposte sui valori mobili allo scopo di restituire loro il favore del pubblico e di farli nuovamente affluire sul mercato. Tutti i valori stranieri d'altra parte sarebbero sottoposti a un regime unico: diritti di timbro, tassa addizionale dall'8 al 10 per cento, oltre all'imposta sul reddito del 12 per cento. Sarebbe mantenuta provvisoriamente la tassa di cambio.

In fatto di imposte indirette poi il progetto suggerisce l'aumento da 50 a 100 franchi al quintale per lo zucchero con un introito previsto di 400 milioni, un aumento del 5 per cento a litro per il vino e un aumento corrispondente per la birra e il sidro che produrebbero 300 milioni. La tariffa doganale dovrebbe essere rapidamente modificata proporzionalmente al valore della moneta e all'indice dei prezzi interni. Un tasso uniforme del 2 per cento sarebbe applicato alla cifra. Per le tasse d'esportazione il Comitato giudica che alla vigilia di una stabilizzazione suscettibile d'alterare momentaneamente l'equilibrio dei conti è preferibile rinunziarvi.

«Se il risanamento finanziario è urgente ed indispensabile — dice il rapporto — non si potrebbe negare che esso provocherà una crisi economica, crisi d'altronde momentanea e già nota a tutte le nazioni che hanno tentato il loro risanamento monetario. Il ribasso costante della valuta francese dopo l'armistizio non è stato seguito che da lontano dall'elevamento dei prezzi all'ingrosso ed al minuto. Questo fatto se ha complicato le condizioni di sfruttamento industriale, ha tuttavia facilitato le estensioni delle vendite ed ha anche permesso a tutte le aziende di sviluppare in modo normale per rispondere ai bisogni di consumo interno che cresceva tanto più rapidamente, quanto più diminuiva lo spirito di risparmio a causa del ribasso del franco e per far fronte a domande all'estero, i cui acquisti erano facilitati dal deprezzamento della nostra moneta. La stabilizzazione dei cambi sarà fatalmente seguita da un livellamento interno dei prezzi. L'aumento del costo di produzione che ne risulterà diminuirà la possibilità di esportazione nel momento stesso in cui il consumo interno verrà a trovarsi ristretto dall'aumento del costo della vita».

«Che questa crisi sia lunga o breve — prosegue il rapporto — del resto non è sperabile che essa possa evolvere senza creare della disoccupazione con tutte le conseguenze sociali che essa trae seco, poichè tutti gli elementi del lavoro, operai, impiegati e datori di lavoro, sono legati da una solidarietà inscindibile e fruiscono o soffrono insieme della prosperità o della rovina dell'azienda. Anche lo Stato subirà il contraccolpo della crisi che produrrà una diminuzione del gettito delle imposte».

«Prolungare questo stato di cose — conclude il rapporto — significa aggravare la intensità della crisi e prolungarne la durata, nonchè far passare importanti elementi della produzione del paese in mani straniere. Non si potrebbe ripetere troppo che è impossibile sfuggire alla necessità della stabilizzazione monetaria e che i suoi effetti saranno tanto più temibili quanto sarà ritardata per realizzarla».

Un rapporto della polizia sul complotto antifascista

alla vigilia dell'attentato Zaniboni

ROMA 5

Oggi si è riunita la sezione d'accusa sotto la presidenza del comm. Albertini, ma a quanto si afferma, nessuna dceisione è stata presa per il processo contro l'ex deputato Tito Zaniboni e i suoi complici. La sentenza sarà pubblicata quasi certamente entro la settimana o più tardi lunedì prossimo. Appena pubblicata la sentenza, gli atti e i documenti del processo torneranno in cancelleria e saranno messi di nuovo a disposizione dei difensori per le copie. Secondo le voci che circolano a Palazzo di Giustizia, sembra che il processo si svolgerà a Roma al circolo feriale nella Corte d'Assise nel prossimo mese di settembre.

L'organizzazione dei "gruppi d'azione,,

Le indagini condotte dalla P. S. d'ordine del magistrato istruttore nel processo Zaniboni, hanno portato alla conoscenza di documenti che lumeggiano l'azione delle opposizioni allo scopo di rovesciare il regime. Dice il rapporto della P. S.:

«Riunioni private avvenute il 6 marzo in casa Misuri, con l'intervento di Zaniboni, Corgini, Sala e altri due, e il successivo giorno 8 all'Hotel Moderno. In quest'ultima riunione si decise di far rivivere sotto forma di gruppi le antiche sezioni della «Patria e Libertà». Sala è incaricato della organizzazione del Piemonte. Zaniboni della Lombardia e del Veneto, Misuri e Corgini dell'Italia centrale. E' da tener conto che proprio in quell'epoca dalle opposizioni si parla di «resistenza» e di «azione», più che non si facesse in passato. Lo stesso Amendola a Napoli, Spallacci a Forlì e altri a Roma, ne parlano apertamente. In successive riunioni si concretavano i particolari degli sviluppi da dare al movimento, specie per il finanziamento cui avrebbe provveduto il gen. Cappello, lungamano della Massoneria. Ogni iscritto ai «gruppi» doveva aver presso di sè o presso parenti, e opportunamente nascosto, un fucile con sufficienti munizioni. D'altra parte si faceva assegnamento sulle armi esistenti nei piccoli centri, ordinariamente custodite da pochi uomini della Milizia nazionale, e nelle città, nei magazzini e nei depositi, dato che il movimento che si sperava di tentare nel prossimo inverno, sarebbe dovuto scoppiare improvviso.

«Evidentemente, fallito il più grande tentativo organizzato dalle opposizioni all'interno e da rinnegati italiani fuorusciti, di rovesciare con la violenza le istituzioni e di gettare l'Italia nel caos; in via di fallimento l'opera dei gruppi di azione, che avrebbe richiesto molto tempo, grande larghezza di mezzi e soprattutto un clima politico idoneo, sorge e matura nell'animo dello Zaniboni il fermo proposito di accelerare gli avvenimenti. E giovandosi di elementi dei gruppi di azione, concepisce, prepara e pone in attuazione l'atto ultimo del crimine, che deve costituire il punto di partenza per il rovesciamento del regime. Egli pensava che soppresso il capo, i focolai istituiti in vari punti del Regno, con lungo e paziente lavoro di propaganda, avrebbero risposto all'appello della riscossa, e che l'incendio, appena gettata la scintilla, sarebbe divampato in tutta Italia. I capi locali non mancavano. Il minimo comune denominatore dell'antifascismo avrebbe certamente operato il miracolo di fondere in un sol fascio uomini di avverse idee politiche. I fatti venuti a conoscenza dopo l'insano tentativo confermano la veridicità dell'assurto».

Istruzioni ai "fiduciari sicuri,,

In una perquisizione eseguita in casa del gen. Bencivenga, venne sequestrato un manoscritto in quattro fogli intitolato: «Da comunicare in via strettamente confidenziale e verbalmente ai fiduciari sicuri». Il gen. Bencivenga richiesto dal funzionario, dichiarò che quel manoscritto rifletteva uno studio da lui fatto, che non ha avuto seguito e che non è stato comunicato a chicchessia, redatto dopo l'episodio di via Serpenti. Eccone il testo:

«Recenti avvenimenti hanno permesso di constatare che le squadre di azione del Fascismo hanno perduto la combattività che deriva dalla fede della propria causa. Il loro modo d'offendere sempre con schiacciante superiorità di forze e alle spalle, ne è indice eloquente. E' giunto il momento, non di provocare, ma di occultare l'urto. Norme: armarsi di bastoni non voluminosi ma resistenti ed equilibrati; tutte le volte che si prevede un urto con i fascisti non camminare mai in gruppi numerosi. Schema di marcia: nella eventualità che un gruppo rischi di essere sopraffatto, cercare di rifugiarsi in un portone. Gruppi di tre, quattro, al massimo cinque. Per la lotta corpo a corpo: evitare di tirare colpi all'impazzata; restare calmi e misurare i colpi da vibrare e tener d'occhio quelli da parare. Guardar bene in faccia l'avversario: movimenti scomposti non servono a nulla. Esercitarsi alla scherma col bastone.

Nell'eventualità d'iniziative di violenze da parte fascista, cercare di trascinar con sè la popolazione. All'uopo converrà dare l'impressione che le squadre che accorrono a difesa di quelle aggredite non appartengano a partiti politici, ma sono costituite d cittadini che operano contro i violenti. Quando siano prevedibili incidenti, stabilire una parola d'ordine. Evitare sbandamenti dopo il primo urto; darsi perciò un centro di raccolta. In mancanza di indicazioni speciali, restare d'intesa che il punto di riunione è il largo più prossimo a destra della direzione di marcia. Della difesa di fabbricati, associazioni, ecc. lasciare poca gente all'interno. Difesa dall'interno: lasciare vuoto l'ingresso, in guisa da avviluppare quelli che entrano. Chiudere subito la porta dopo l'ingresso dei primi invasori e continuare la lotta a fondo.

Appendice: Usare tutti i mezzi per rilevare il morale dei nostri; dove è possibile preparare colpi fortunati. Darsi un grido di battaglia e possibilmente un canto. Per contro, indebolire il morale dell'avversario, propagando notizie paurose circa i mezzi d'offesa che sono in possesso dei nostri; di lezioni inflitte in località lontane, sicchè ne sia difficile il controllo. Diffondere notizie sulla Milizia, tali soprattutto da attirare sui militi e sulle squadre d'azione il disprezzo delle donne; fare il vuoto attorno ai militi, come si usava fare intorno agli austriaci nel Lombardo-Veneto e via dicendo.

Aforismi: Cercare sempre di avvolgere l'avversario, e pertanto impiegare gradualmente le forze scaglionate su larghi raggi; non impegnare tutte le forze sin dal primo momento, riservare semp[illegible] per l'azione.

Un dibattito sull'Italia alla Camera dei Comuni

Trattative politico-economiche fra Roma e Mosca?

Chamberlain risponde alle interrogazioni sulla convenzione per l'Abissinia

LONDRA, 5

Il ministro degli Esteri, Chamberlain, ha dovuto rispondere oggi alla Camera dei Comuni a una serie di interrogazioni intorno all'accordo anglo-italiano per l'Abissinia. La prima interrogazione è stata quella del deputato Schmith, che aveva domandato al ministro di precisare che cosa dovesse intendersi nelle note scambiate fra l'Italia e l'Inghilterra, per «esclusiva influenza economica italiana nell'Abissinia occidentale». Chamberlain ha risposto, che col riconoscimento di una esclusiva influenza economica italiana nell'Abissinia occidentale, il Governo inglese si vincolava a non appoggiare le aspirazioni di sudditi britannici che si trovassero in concorrenza con cercatori italiani di concessioni in quella regione. «Il Governo italiano — aggiunse il ministro — sapeva che il Governo inglese dava questa interpretazione alla parola dell'accordo».

La sovranità dell'Etiopia salvaguardata

La risposta procurò un'obiezione del deputato Benn, che chiese al ministro degli Esteri, se poteva dare qualche informazione circa il contegno del Governo inglese in merito alle aspirazioni italiane

Chamberlain: Se il deputato interrogante volesse riferirsi alla risposta data da me la scorsa settimana, vedrebbe che nessun accordo fra il Governo italiano e quello britannico è stato concluso allo scopo di far pressione sul Governo abissino. Noi non intendiamo sollevare discussioni col Governo abissino, se quest'ultimo non abbia avuto agio di esaminare la questione».

Comandante Kentworthy: Quando il ministro degli Esteri parla di non appoggiare i sudditi inglesi, vuol dire che nessun altro suddito può avanzare aspirazioni nell'Abissinia occidentale, e che essa ha da essere esclusivamente degli italiani?

Chamberlain: No; l'accordo anglo-italiano è bilaterale. E' chiaro che noi non possiamo intralciare i diritti di qualsiasi altro paese. Noi ci impegniamo soltanto a non appoggiare le aspirazioni dei sudditi inglesi in quella regione, in concorrenza con le aspirazioni italiane. L'appoggio italiano al progetto del lago Tana, è stato dato soltanto a tale condizione.

Mac-Donald: E' quindi stabilito che questo accordo non deve essere usato a scopo di coercizione sull'Abissinia ad accordare concessioni al Governo italiano e possa più tardi concederle a noi stessi?

Chamberlain: L'accordo non s'intende e non può essere usato per forzare l'Abissinia. Io credo che occorre mirare agli interessi di tutte e tre le parti; ma naturalmente, il Governo abissino ha pienamente diritto a scegliere ciò che crede siano gli interessi dell'Abissinia.

I presunti negoziati italo-russi

Il *Daily Telegraph* si occupava stamane di nuovo delle relazioni tra l'Italia e la Russia, e accennava che degli accordi sarebbero imminenti, tanto economici quanto politici.

«Sia che la visita di Cicerin e Stalin a Roma debba avvenire quanto prima — scrive il giornale — oppure che le negoziazioni abbiano a svolgersi per via diplomatica, non v'è più dubbio alcuno che l'on. Mussolini intende concludere col Governo soviettista qualche accordo concreto. Mentre lo scopo di questo accordo sarebbe soprattutto di carattere economico, è possibile che un patto di amicizia, di mutua non aggressione e in certi limiti di neutralità, venga a completare gli accordi commerciali, i quali a lor volta abbraccerebbero una larga zona del vicino Oriente: la Russia meridionale dal Mar Nero al Caucaso. L'Italia mira ad assicurarsi, oltrechè il grano, il carbone e il petrolio e vantaggi marittimi.

La Russia a sua volta vuole ottenere dall'Italia forniture militari e di trasporti aerei e terretri, per svincolarsi dalla dipendenza della Germania. Infine, la Russia è tanto grande, che il Governo dei Soviet può benissimo concedere all'iniziativa italiana degli sbocchi territoriali quali nessun altro paese potrebbe concedere senza diminuire la sua sovranità.

Date le circostanze però non sarebbe da stupirsi che la Russia cerchi in contraccambio di staccare l'Italia da Ginevra e dalle potenze occidentali; ma la diplomazia italiana — continua il giornale — è sul «chi vive?» D'altra parte uno degli scopi dell'Italia, quando si tenga presente la sua nuova combinazione economica con la Romenia, è di agevolare la soluzione della questione della Bessarabia e di riconciliare le due rivali, Romenia e Russia. Si ricorderà che prima dell'accordo anglo-turco per Mosul, Mosca cercava di ottenere un riavvicinamento fra Roma e Angora, ma l'on. Mussolini ha reso tale mediazione inutile, dando istruzione al suo ambasciatore di recarsi ad Angora ad appianare le asperità dei rapporti fra l'Italia e la Turchia. Quanto ai porti del Mar Nero cui mira l'Italia, essi sarebbero Odessa, Novo Radomsk e Batum. La scelta dei due ultimi — conclude il giornale — è altamente significativa.»

L'annessione dell'Oltregiuba alla Somalia

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto - legge 10 giugno 1926, N. 1118, relativo all'annessione del territorio dell'Oltregiuba alla Somalia italiana:

Art. 1. Il territorio dell'Africa orientale ceduto all'Italia in forza della Convenzione di Londra 10 luglio 1924 e provvisoriamente costituito in Commissariato generale dell'Oltregiuba, viene annesso al territorio della Somalia italiana indicato dall'art. 1 della legge 5 aprile 1908, N. 161, a tutti gli effetti da essa contemplati e degli ordinamenti che ne sono derivati, salvo quanto dispone l'articolo successivo.

Art. 2. Il governatore della Somalia italiana ha facoltà di mantenere in vigore fino al 1.o luglio 1927 gli attuali ordinamenti dell'Oltregiuba, come pure di sospendere fino a tale data l'applicazione parziale o totale nel territorio annesso degli ordinamenti in vigore nella Somalia italiana.

Art. 3. Il R. Corpo di occupazione dell'Oltregiuba, costituito in applicazione del regio decreto - legge 11 giugno 1923, N. 1114, è sciolto con la data del 1.o luglio 1926. Tutte le unità, i servizi e le dotazioni varie che ne danno parte, passano a disposizione del governatore della Somalia, il quale, valendosi delle facoltà ad esso conferite col regio decreto - legge 10 luglio 1925, N. 755, d'introdurre modificazioni organiche nel R. Corpo di truppe coloniali della Somalia italiana, provvederà all'impiego in detto corpo del personale e dei materiali occorrenti ai bisogni della colonia, al rimpatrio del personale nazionale ed al congedamento del personale indigeno eventualmente esuberante, come pure alla liquidazione del materiale e delle dotazioni non più occorrenti.

Art. 4. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Incidenti alla Camera romena

per la convalida dei mandati

BUCAREST, 5

La discussione per la verifica dei mandati ha dato luogo oggi a nuovi incidenti fra partiti governativi e opposizione. Nella seduta antimeridiana il capo del partito dei contadini, Lupu, accusò il ministro della Giustizia di avere nominato nel distretto di Fulcu, quale rappresentante governativo per le elezioni, un cameriere di Bucarest. Questa dichiarazione provocò grande eccitazione e alti rumori. Il ministro della Giustizia rispose dichiarando che il deputato Lupu meriterebbe di essere deferito ai tribunali ordinari, per diffamazione dell'autorità. A questo punto un altro deputato inveì contro il ministro della Giustizia, provocando un tumulto durato parecchi minuti. La seduta fu sospesa.

I resocontisti parlamentari della maggior parte dei giornali di Bucarest hanno proclamato uno sciopero di protesta contro il divieto di libero accesso nelle sale riservate ai deputati.

Giornalista jugoslavo assassinato

sulla pubblica via a Belgrado

BELGRADO, 5

Ieri sera in via Re Pietro, uno sconosciuto ha colpito a morte con una revolverata Spasoje Hadzi Popovic, direttore del giornale nazionalista *Juzna Zvezda*.

L'imponente forza navale

che giungerà sabato nel porto di Roma

ROMA, 5

A proposito dell'arrivo dell'Armata navale nelle acque di Ostia si apprende, che la flotta al comando dell'ammiraglio Simonetti, che sarà imbarcato sulla «Cavour», giungerà ad Ostia sabato mattina 10 luglio. Essa comprende: la divisione da battaglia (ammiraglio di divisione Bonaldi), composta delle navi «Doria», «Giulio Cesare» e «Duilio»; la squadra esploratori (ammiraglio di squadra Molà e ammiraglio di divisione Gambardella) colle navi «Ancona», «Venezia», «Rossarol», «Marsala», «Leone V.», «Tigre» e «Pantera»; la divisione delle siluranti (ammiraglio di divisione Di Longano) composta dell'esploratore «Quarto» e di tre flottiglie di cacciatorpediniere, ogni flottiglia su nove unità.

Saranno anche presenti alcune unità della divisione sommergibili (ammiraglio di divisione Ducci) e precisamente: la nave appoggio sommergibili «Facinotti» e i sommergibili di grosso tonnellaggio: «Mocenigo», «Marcello», «Galvani», «Nica», «Torricelli» e «Nani».

Questa imponente forza navale si ancorerà di fronte allo stabilimento «Lido» sopra varie linee e a poco più di 1000 metri da terra; poi successivamente verso il largo i sommergibili, gli esploratori e le navi da battaglia. Le navi rimarranno alla fonda il 10, 11 e 12 luglio, sempre che il tempo lo permetta. La sera del 12 ripartiranno per proseguire lo svolgimento delle esercitazioni e manovre che quest'anno avranno uno sviluppo molto intensivo. Le navi saranno visitate da alte autorità dello Stato e dalla popolazione, come già fu fatto l'anno scorso.

Una lapide alla memoria del sen. Grimani

inaugurata a Venezia alla presenza del Duca d'Aosta

VENEZIA, 5

Nel pomeriggio di oggi, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, dei ministri Volpi e Giuriati e di tutte le autorità cittadine, ha avuto luogo nella popolare contrada della Madonna dell'Orto, straordinariamente imbandierata, l'inaugurazione di una lapide alla memoria del sen. Filippo Grimani, che fu sindaco di Venezia dal 1895 al 1919. La lapide è collocata sulla facciata di una casa del quartiere operaio che s'intitola al nome dell'ex sindaco di Venezia. Hanno pronunciato applauditi discorsi, il presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari, comm. Pino Donatelli e S. E. il conte Volpi, che ha esaltato la figura e l'opera del conte Grimani. La cerimonia si è chiusa al suono della Marcia Reale e degli inni nazionali. Tanto al loro giungere nel popolare quartiere che alla partenza il Principe e i due ministri sono stati fatti segno a spontanee manifestazioni di entusiasmo.

Vittorie fasciste nelle elezioni amministrative

BARI, 5

Nelle elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale ad Acquaviva delle Fonti, votò il 65 per cento degli iscritti. Il partito fascista conquistò maggioranza e minoranza.

LECCE, 5

Nelle elezioni comunali a Carovigno, su 2271 iscritti, la lista fascista raccolse 1699 suffragi, conquistando maggioranza e minoranza.

Le persecuzioni contro i cattolici nel Messico

Chiusura di chiese ed espulsioni in massa di sacerdoti

ROMA, 5

Il cardinale Gasparri, segretario di Stato, per ordine di Sua Santità ha inviato a tutti i rappresentanti la Santa Sede presso le varie nazioni la seguente circolare:

Continuano a pervenire alla S. Sede notizie gravi circa le dolorose vicende della Chiesa nella Repubblica del Messico, dove, sotto l'ipocrita forma di una pretesa legalità, si va compiendo da coloro che detengono il Governo di quella sventurata nazione una vera e propria persecuzione contro la religione cattolica. Non è necessario che io ricordi alla S. V. Ill.ma e reverendissima i fatti gravi e dolorosi che si vanno ogni giorno moltiplicando in quella Repubblica, poichè mentre agli emissari di altre religioni si permette la più ampia libertà, ai cattolici questa libertà è negata, in modo che disonorerebbe qualsiasi popolo civile. Il Governo messicano, infatti, non solo si ostina nel non permettere la permanenza nel Messico del rappresentante pontificio; ma è giunto perfino ad espellere il delegato apostolico mons. Caruana, adducendo motivi falsi e calunniosi. Si continuano inoltre a scacciare da quella Repubblica, i sacerdoti e i religiosi stranieri e le stesse suore, nel modo più inumano, come si userebbe appena verso i più volgari malfattori. Si è perfino venuti a limitare arbitrariamente il numero dei sacerdoti anche nativi del Messico e il numero delle diocesi, a chiudere collegi e seminari e ad imporre ai sacerdoti, per esercitare il ministero, condizioni inaccettabili alla loro coscienza. Le chiese poi, dalle quali vennero violentemente strappati i sacerdoti, vengono occupate dall'autorità civile, sotto pretesto che sono abbandonate.

Come è noto alla V. S., Sua Santità vivamente addolorata che una porzione così eletta del suo gregge si trovi soggetta a siffatta persecuzione, nell'allocuzione concistoriale del 14 dicembre 1925, dopo aver manifestato il suo vivo dolore, ha detto che nelle presenti distrette della Chiesa messicana doveva mettere ogni sua fiducia nella divina bontà, alla quale ogni giorno rivolgeva la sua fervida preghiera. Ultimamente poi il Santo Padre indirizzava una sua lettera autografa all'eccellentissimo signor cardinale vicario, incaricandolo di invitare i fedeli di Roma a unirsi a lui in queste preghiere per gli angustiati fratelli messicani. Nella medesima lettera Sua Santità manifestava il desiderio che tutto il mondo cattolico imitasse l'esempio dei cattolici romani, e tale desiderio venne largamente assecondato. Ora però, continuando le angustie dei fratelli messicani è necessario che si aumentino le preghiere per loro.»

La circolare termina invitando i vescovi a indire a questo scopo preghiere per il 1.o agosto, festa di S. Giovanni in Vincoli.

L'ampliamento della sede del Senato

La comunicazione fra Palazzo Madama e Palazzo Giustiniani

ROMA, 5

Il Ministero della P. I. comunica: La comunicazione tra il Palazzo del Senato e il Palazzo Giustiniani, assegnato dal Governo al Senato stesso, è problema di carattere artistico nazionale, ed ha pertanto formato oggetto di conversazioni tra il Presidente del Senato e il ministro della P. I., i quali prima di prendere d'accordo una decisione definitiva, hanno deliberato di udire il parere di una Commissione, che sarà presieduta dal sen. Campello, questore del Senato, e composta dei senatori Luca Beltrami, Corrado Ricci e Edmondo Sanjust di Teulada, del direttore generale delle Belle Arti, del presidente dell'Accademia di S. Luca

Caillaux e l'atteggiamento dei partiti

alla vigilia della discussione alla Camera francese

PARIGI, 5

La Francia si adatterà alla cura draconiana raccomandata dal consesso dei periti finanziari o farà un salto nel buio? Ecco la domanda che viene spontanea alla vigilia del grande dibattito decisivo che deve impegnarsi domani alla Camera, e basta formularla perchè non sembri possibile alcun dubbio sulla risposta. Il Governo è animato dall'intenzione di chiedere un voto sollecito e non ammetterà che si intavoli una discussione prolungata sui singoli punti del programma. Posta innanzi al bivio, la Camera dovrà risolversi a scegliere rapidamente l'una o l'altra strada.

La situazione parlamentare

E' vero che sono già state presentate parecchie interpellanze sull'argomento e che parecchi oratori di sinistra si sono già prenotati per prendere la parola, ma fra essi non figura ancora il nome di Tardieu, il quale indubbiamente parteciperà alla discussione. E' da prevedere che la seduta pomeridiana di domani sarà interamente occupata dell'esposizione di Caillaux e che la discussione si aprirà nella serata. Per quanto si voglia far presto, il dibattito richiederà due o tre giorni e si pensa che al più tardi sarà esaurito entro giovedì. Ma questi calcoli possono anche peccare di ottimismo.

Come si presenta la situazione parlamentare? I corridoi di palazzo Borbone erano oggi quasi deserti e gli umori dei partiti non si possono desumere che dal contegno della stampa. Appare ormai chiaro che nonostante le obiezioni di alcuni tecnici, l'opinione moderata è nel suo complesso pienamente favorevole al programma implicito del rapporto dei periti preso non già nella parte singola, ma nel suo blocco. E' l'unico piano organico positivo che si sia avuto finora e a restringerlo sarebbe veramente esporre il paese ai pericoli di una crisi forse fatale. Così tutti i giornali moderati, primo fra tutti il *Temps*, sono unanimi nel raccomandare la approvazione dei progetti basata su quel rapporto. Siccome la ratifica dell'accordo di Washington è considerata dai periti come una condizione preliminare essenziale per l'attuazione del piano finanziario, lo stesso *Temps*, che non ne è mai stato entusiasta, esprime il parere che il Parlamento deve compiere il sacrificio di votarla come si può votare il minore dei mali.

L'atteggiamento di Tardieu

Stando dunque all'opinione moderata, la approvazione dei progetti di Caillaux non dovrebbe essere dubbia. Quanto a Tardieu, il suo duello con Briand si presenta oggi in condizioni assai meno favorevoli e potrebbe anche non aver luogo. Briand ha avuto tempo di affilare le sue armi e gli informatori maliziosi dicono che questa volta il capo del Governo non si esporrà più a contrattacchi.

Tardieu fu il negoziatore finanziario dei prestiti americani durante la guerra e il principale ispiratore del trattato di Versailles. Su questo terreno storico il dibattito potrebbe essere facilmente ritorto contro di lui. In ogni modo la semplice rievocazione della parte da lui avuta ai consigli segreti del Governo durante la guerra e durante l'armistizio, basterebbe a comprometterlo di fronte ai partiti di sinistra che martedì scorso sembravano schierarsi all'improvviso accanto a lui.

L'insurrezione dell'estrema sinistra

Contro il rapporto dei periti e contro il progetto di Caillaux che ne trae la ispirazione, insorgono apertamente gli organi di estrema sinistra e prima di tutti il *Quotidien*, i quali trovano che l'inasprimento fiscale proposto dai periti andrebbe tutto a carico della massa popolare, mentre dovrebbe colpire maggiormente il capitale. Il carattere antisocialista del rapporto è messo in rilievo anche dal *Temps*, il quale però confuta largamente la tesi socialista che vuole opporre al programma del Governo il prelevamento sul capitale. Il *Temps* dimostra chiaramente che se anche il Governo accettasse il piano dei socialisti e seguisse l'esempio dato cinque anni fa, in circostanze assai diverse, dalla Cecoslovacchia, il prelevamento sul capitale darebbe un risultato assai inferiore a quello che si ottiene con l'imposta sul reddito già in vigore, e le conseguenze sarebbero disastrose. Gli organi dei socialisti protestano anche contro la minaccia che grava sulla legge delle otto ore e scongiurano Caillaux a non prestarsi al colpo mancino suggerito dai periti.

I pieni poteri

Se il contegno della stampa fosse un indice sicuro dell'accoglienza che il programma di Caillaux incontrerà alla Camera, si potrebbe dire che esso sarà approvato da una maggioranza in cui figureranno una discreta parte dei radicali e tutto il centro, mentre l'opposizione sarà costituita dai comunisti, dai socialisti, da qualche dozzina di radicali intransigenti e da qualche elemento di destra. Il programma implica anche la concessione dei pieni poteri, ma le note ufficiose si sforzano di dimostrare che si tratta di molto meno, ossia di una semplice autorizzazione a prendere provvedimenti di carattere urgente su cui il Parlamento avrebbe poi sempre il diritto di revisione. Caillaux ha comunicato stasera ai colleghi di gabinetto i punti principali del suo programma.

Pisacane commemorato da Balbo

Il programma del Martire attuato dal regime fascista

MILANO, 5

Al Teatro Dal Verme, per invito del gruppo fascista Cantore, S. E. Balbo ha commemorato, ieri, Carlo Pisacane. Sul palcoscenico si notavano tutte le autorità civili, militari e fasciste, e gagliardetti di tutti i gruppi di Milano e provincia e delle associazioni combattenti. Una vivissima acclamazione ed il suono degli inni fascisti hanno accolto l'on. Balbo, che era accompagnato dal comm. Arnaldo Mussolini e dalle autorità fasciste. Dopo il saluto del segretario del gruppo Cantore, che ha ringraziato l'on. Balbo per aver accolto l'invito rivoltogli per la cerimonia odierna, il segretario del Fascio di Milano, Mario Giampaoli, ha esaltato Italo Balbo, una delle più eroiche figure della Marcia su Roma.

L'on. Balbo ha iniziato quindi la sua orazione, dicendo che egli ha concepito il Fascismo come la prosecuzione delle gesta di audacia degli arditi di guerra. Per questo forse è stato pensato a lui per commemorare il martire sublime dei 300 di Sapri. Ma forse anche si è pensato all'Italia, al programma di riscatto civile e sociale delle forze del lavoro concepito dal martire di Sapri, e dal programma che, inalzato per la prima volta sullo scudo della battaglia a Ferrara, divenne più tardi il vangelo della rivalutazione fascista: comprendere nel movimento di resurrezione tutte le classi, perchè tutti hanno il diritto di non essere sacrificati nelle gare degli eroismi reciproci; in una parola realizzare l'organizzazione sindacale della forza del lavoro. Dopo avere ricordato come già negli anni della vigilia, Benito Mussolini ammoniva che l'unità d'Italia era frutto del martirio di tutte le classi, S. E. Balbo ha rilevato che Carlo Pisacane si distacca nettamente nel gran quadro dei protagonisti del suo tempo, che egli rievoca nelle loro personalità e nelle loro azioni. Carlo Pisacane — continua l'oratore — seppe intuire la questione politica e quella sociale come collegate; ecco la sua grande originalità, che i tempi non hanno distrutto, ma resa più viva e moderna. Egli distrusse tutti i preconcetti e lottò contro tutte le utopie.

L'on. Balbo illustra indi il pensiero di Carlo Pisacane e rileva che la sua vita fu contrassegnata da una serie di contrattempi, di disdette, di contrarietà impreviste e imprevidibili del destino. L'on. Balbo mette poi in evidenza che Pisacane seppe lottare con i destini più avversi. Stretti intorno a lui, giovane capo, audaci compagni marciarono con lui, lottarono con lui, morirono con lui fin a che, ridotti un pugno di uomini, furono poi maciullati dalla furia orrenda di un linciaggio fraterno. Egli voleva che l'Italia, vituperata e tradita dai tiranni, fosse difesa e sublimata da un pugno di audaci. L'on. Balbo, dopo aver ricordato che coloro che avevano visto partire Pisacane per l'epica gesta sperarono pure di vederlo tornare, dice che il rogo del martirio di Pisacane fiammeggia ancora. I Mille gli passarono vicino e presentarono le armi. L'Italia fascista, redenta e redentrice, accoglie in sacra eredità le parole del testamento di Pisacane.

Scroscianti ovazioni accolgono la chiusa del discorso dell'on. Balbo.

Quindi la folla imponente sfolla la sala al suono degli inni fascisti, tra continue acclamazioni a S. E. Mussolini e all'on. Balbo. L'on Balbo alle 17 ha presenziato una cerimonia per la posa della prima pietra della Casa per i dipendenti della ditta Pirelli nel quartiere Mirabello. Nello stesso quartiere è stato poi offerto, alla Casa dei ciechi, un ricevimento al quale erano presenti le autorità.

La cassa scolastica del ginnasio di Abbazia

eretta in ente morale

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 6 maggio 1926, N. 1055, col quale, sulla proposta del ministro della P. I., la cassa scolastica del R. Ginnasio «Dante Alighieri» in Abbazia viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

La Gazzetta Ufficiale pubblica la legge 6 giugno 1926 n. 1123 sulla conversione in legge del R. D. 10 gennaio 1926 n. 117 recante miglioramenti economici agli insegnanti dei R. Istituti nautici.

Il congresso dei compositori di operette e quello dei compositori di canzoni e danze indetti per l'11 corrente, sono rinviati a giovedì mattina, 15 corrente, nel Teatro Costanzi.

La riunione del Consiglio centrale della "Dante Alighieri,,

ROMA, 5

Presieduto da S. E. Paolo Boselli, si è adunato il Consiglio centrale della «Dante Alighieri». Il Consiglio, udita la relazione del presidente Boselli delle pratiche felicemente condotte a buon fine per l'assegnazione alla «Dante Alighieri» del Palazzo Firenze, ha espresso nuovi ringraziamenti al Capo del Governo. Sono stati discussi gli ordini del giorno del Convegno riunitosi a Roma nel passato giugno, massime per quanto riguarda la necessità di intensificare ed allargare la propaganda per l'incremento del sodalizio, dando mandato alla Giunta esecutiva di preparare un progetto di pratiche attuazioni. Il delegato ai libri, Fracassetti, ha esposto con dati di fatto l'opera ed il programma della «Dante», per la larga diffusione, a mezzo del libro italiano, della nostra cultura fra connazionali e stranieri, ed il delegato ai conti, Valli, ha parlato dello sviluppo del sodalizio con la costituzione di 30 nuovi Comitati all'estero ed all'interno e con l'iscrizione di numerosi soci ordinari, aggregati e perpetui, che per numero superano quelli degli anni precedenti. Inoltre è stata comunicata la costituzione di molte borse-premio per i giovani allogeni delle scuole primarie, iniziativa del comm. Antonio Ortore, e la larga distribuzione nelle scuole della tessera scolastica. Il Consiglio ha deliberato che cessi di far parte del sodalizio il Comitato di Martiny che non risponde ai fini sociali. Udita la relazione sull'azione di vari Comitati all'estero, segnatamente di quelli di Amsterdam, dell'Aja, di Marsiglia, Mentone, Tunisi, Costantinopoli, Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè, è stato fissato che il prossimo congresso sia tenuto a Taranto nei giorni 24, 25 e 26 dell'ottobre venturo e che la seduta di chiusura abbia luogo a Reggio Calabria.

Una "Esposizione agraria del combattente,, a Palmanova

UDINE, 5

Al fine di appoggiare l'ascesa dell'agricoltura e di portare sviluppo ed incremento alla battaglia del grano, la Federazione friulana combattenti, il Circolo agrario ed il municipio di Palmanova si sono fatti iniziatori di una esposizione agraria del combattente che avrà luogo fra breve a Palmanova e comprenderà sezioni di cerealicultura, sarchiate industriali, gelsicultura, bachicultura, viticultura, allevamento bovini, caseificio, piccole industrie rurali e macchine agricole. L'esposizione agraria del combattente, estesa in tutta la provincia del Friuli, assume quindi una grande importanza. La ressegna difatti indicherà all'Italia i progressi raggiunti nel campo agricolo dal Friuli.

Il malvagio assassinio di un giovane muratore

SANREMO, 5

Stanotte, Giuseppe Cotelle, di 48 anni, bracciante, da Lauriana-Barello (Reggio Calabria) al Bar Sport, accusava il sanremese Ernesto Ondelli, di 22 anni, muratore, di avergli fatto perdere una partita a carte. L'Ondelli, non volendo litigare, si allontanava per incasare, ma il Cotelle assieme ai figli Vincenzo di 22 anni e Rocco di 16, raggiungevano l'Ondelli, riprendendo la lite, durante la quale il Vincenzo Cotelle uccideva l'Ondelli con tre coltellate al costato sinistro. Padre e figli furono arrestati, mentre la folla indignata minacciava di fare giustizia sommaria.

La gravità delle inondazioni in Jugoslavia

I Sovrani visitano i luoghi colpiti dal disastro

BELGRADO, 5

Proseguendo la loro visita alle località colpite dall'inondazione, i Sovrani hanno passato la giornata di ieri a Novisad e nei dintorni. Il livello delle acque del Danubio da ieri tende a discendere. Nel centro della Serbia le inondazioni della Morava aumentano di gravità. Le comunicazioni tra Belgrado e il sud sono tagliate e il servizio sulla linea «Simplon Orient Express» è interrotto.

Nuove scosse di terremoto in Grecia

ATENE, 5

Stamane è stata segnalata una nuova scossa di terremoto, specialmente a Candia. Questa volta però le scosse erano molto più leggere e non si hanno a deplorare danni.

Gregori condannato a 30 anni di carcere

spera nelle amnistie ....

GENOVA, 5

Il processo alla Corte d'Assise, contro Antonio Gregori, è terminato questa sera alle ore 19, dopo otto giorni di dibattimento a porte chiuse.

Questa mattina, all'inizio dell'udienza, ha parlato l'avv. Borro della P. C. Nel pomeriggio primo oratore è stato l'avv. Favia, difensore del Gregori.

Nell'imminenza dell'uscita della sentenza, fin dalle 14, attorno alla Corte d'Assise si è andata agglomerando una folla enorme, mentre nella piazzetta interna della Corte sostavano solamente numerosi giornalisti ed alcuni privilegiati.

Il Gregori era stato oggi più nervoso del solito. Alle 12 egli rifiutò ogni cibo. Più di una volta chiese di abbandonare la gabbia per ritirarsi.

Terminata l'arringa dell'avv. Favia alle 17, il presidente dà inizio allo scrutinio dei quesiti che dura fino alle 18, ora in cui viene riammesso il pubblico. Il Gregori, invitato a lasciar la camera di sicurezza e ad entrare nella gabbia, appena trovatosi di fronte alla folla enorme, ha fatto un rapido «dietro front» ed è rientrato nella camera di sicurezza, non volendo più saperne di comparire nella gabbia. Egli è preso da un tremito violento. Il presidente lo fa visitare da uno dei periti di difesa, che ritorna dicendo che il Gregori si trova in uno stato di semi svenimento e che gli sarà impossibile di assistere alla lettura della sentenza.

I giurati hanno risposto «sì» a tutti i quesiti concedendo all'assassino le attenuanti generiche. In seguito a questo responso, il Procuratore Generale chiede alla Corte che il Gregori venga condannato alla pena di 30 anni, al risarcimento dei danni alla parte lesa e alle spese processuali. Il presidente emette poi sentenza con la quale l'assassino di Valeria Bruno viene condannato a 30 anni di reclusione, mille lire di multa e 10 anni di vigilanza speciale. La pena è inasprita da sette anni di segregazione cellulare.

La lettura della sentenza è accolta da un forte mormorio e approvazioni da parte del pubblico. Il cancelliere si reca quindi alla camera di sicurezza a comunicare la sentenza all'assassino, il quale non vuole quasi udirla perchè è già stato informato dai carabinieri. Egli dice: «Non è l'ergastolo, e ai 30 anni verranno applicate molte amnistie.»

La fine del processo Lertua

PIACENZA, 5

E' finito quest'oggi alla Corte di Assise il processo per l'uccisione del mutilato di guerra Ercole Lertua, avvenuta poco più di un anno fa a Roncaglia, durante il periodo più acuto del dissidentismo fascista piacentino ora superato.

Nella mattinata di oggi e nelle prime ore del pomeriggio hanno parlato gli ultimi due difensori: l'avv. Giacomo Lanza, sindaco di Piacenza e l'on. Genovesi, deputato fascista di Mantova, entrambi chiedendo la piena assoluzione dell'imputato.

I giurati hanno emesso il loro verdetto a tarda sera. Essi hanno ritenuto Emilio Bassi responsabile di omicidio preterintenzionale accordandogli la discriminante della ubriachezza volontaria, della provocazione e attenuanti, per cui il presidente lo ha condannato a 1 anno e 15 giorni di reclusione, pena già scontata ed in parte condonata. Per il Pietro Fraschini, i giurati hanno risposto affermativamente al quesito della totale infermità di mente e venne assolto, come vennero assolti tutti gli altri 10 imputati accusati taluno di correità altri di complicità. Venne anche assolto Antonio Ronchetti, imputato quale mandante, avendo escluso i giurati per tutti la partecipazione al fatto.

Il verdetto e la sentenza furono accolti da applausi. Tutti gli imputati furono immediatamente scarcerati e vennero fatti segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte della folla che assisteva al processo.

La querela della signora Musco

al direttore della "Agenzia della Capitale,,

ROMA, 5

Per sabato 10 corrente alle 12, è fissata alla VII Sezione penale la discussione della querela per diffamazione a mezzo della stampa, aperta dalla signora Desdemona Balestrieri, moglie del capocomico siciliano gr. uff. Angelo Musco, contro il signor Volfango Troiani, direttore responsabile della *Agenzia della Capitale*. La querela della signora Musco che si è costituita parte civile, è stata presentata dall'avv. Giuseppe Romualdi. In essa è detto che mentre la vita della signora Musco si svolgeva nella più assoluta tranquillità, confortata dall'amore di suo marito e dal sorriso di due piccoli figli, le si attribuiva il tradimento alla fedeltà verso il suo sposo e l'appropriazione di gioielli e denaro in danno del proprio marito.

La condanna degli imputati latitanti

nel processo per i moti d'Ancona

AQUILA, 5

Questa mattina dinanzi alla Corte d'Assise, senza partecipazione della Giuria, si è svolta l'ultima fase del processo sui tragici moti di Ancona; si è cioè discusso il processo contro i latitanti Roccheggiani, Berti, Benelli, Orciani e Petrini. La Corte dopo le arringhe del P. M. cav. Ruggeri, del rappresentante della P. C. avv. Petroni e dell'on. Lo Pardo per la difesa, ha emesso sentenza con la quale vengono condannati il Roccheggiani a 22 anni, il Berti a 20, il Benelli a 24, l'Orciani a 29 e il Petrini a 18 anni e 4 mesi di reclusione, coll'aggiunta, per tutti, di sorveglianza speciale.

Ritrovato cadavere dopo 16 giorni dal naufragio

ROVIGNO, 5

Ieri mattina il pescatore Luigi Bernardis vide galleggiare sullo specchio d'acqua, vicino allo Scoglio «Due Sorelle», il cadavere di un uomo. Si affrettò a informare la R. Capitaneria che, dopo avvisata la Commissione giudiziaria, si recò sul luogo. Il cadavere era quello di Giuseppe Albà, di 60 anni, naufragato sedici giorni or sono. Tutta la testa e le mani erano scarnificate. La salma, in istato di avanzata putrefazione, venne messa in una cassa e trasportata al cimitero. L'Albà venne trovato nello stesso sito dove naufragò; non si sa come le forti correnti marine non l'abbia trasportato lontano.

Ucciso in montagna da una fucilata misteriosa

UDINE, 5

Ieri sera fu accolto al nostro ospedale e ricoverato d'urgenza, Luigi Mazzola, da Monteaperta per una ferita d'arma da fuoco con foro d'ingresso nella regione lombare destra e foro d'uscita al quadrante inferiore destro dell'addome. I familiari che lo accompagnavano riferirono che il piccolo Mazzola fu ferito nei pressi di Platischis mentre conduceva al pascolo le pecore su per l'erta montagna, da un colpo di fucile sparatogli misteriosamente dall'alto: e che vane erano riuscite le immediate indagini per scoprire lo sparatore, fatte da alcuni giovani paesani accorsi. Il Mazzola versava in condizioni gravissime. Alle quattro di oggi, nonostante le pronte, affettuose cure tentate dai sanitari, il misero cessava di vivere.

Milite fascista brutalmente aggredito

da tre comunisti a Selz

MONFALCONE, 5

Ieri, nel pomeriggio, nel villaggio di Selz, frazione del Comune di Ronchi, i noti comunisti Mario e Giuseppe Moimas fu Antonio e fu Caterina Reati, il primo di 27, il secondo 24 anni, e tale Carlo Furlan di Giacomo, di 22 anni, tutti operai addetti al Cantiere Navale Triestino, domiciliati a Selz, vennero per questioni di giuoco a diverbio col milite dell'11.a centuria, Guerrino Moimas, parente dei due primi, pure abitante a Selz al n. 20.

Dopo uno scambio di parole, sembrava che gli animi si fossero rappacificati. Senonchè più tardi, mentre il Guerrino Moimas si recava a casa propria, fu dai tre fermato sulla via e fatto oggetto ad aspri rimproveri, accompagnati da offese e minaccie, impostando la discussione non più sul precedente di giuoco ma su questione di partito.

Alle esortazioni del milite di smetterla, poichè in caso diverso sarebbe stato costretto di informare il segretario del Fascio dei loro discorsi antifascisti, i tre risposero: «Se fai ciò ricordati che sarai messo in condizione di non più rivedere la famiglia».

A questa grave minaccia, il milite non in servizio e disarmato, anche per evitare maggiori guai, preferì di allontanarsi, recandosi direttamente a casa.

Ma si era appena messo a mangiare presso un tavolo, in cucina, accanto alla propria moglie e al suo figliuoletto, che i due fratelli Moimas e il Furlan, spinta la porta, improvvisamente entrarono nell'appartamento come tre forsennati, e dato di piglio ad una sedia e ad altri oggetti contundenti, si diedero a colpire malvagiamente il povero Guerrino Moimas, che, aggredito di sorpresa e ferito al capo con una sedia e con un ferro, stramazzò pesantemente sul pavimento, privo di sensi, mentre i tre energumeni continuavano a colpirlo.

Alle grida angosciose della moglie e del bambino, accorsero alcune donne, tra cui la fidanzata di uno degli aggressori, la quale per avere cercato di proteggere l'aggredito, ricevette un colpo di sedia e dovette ricorrere alle cure del medico.

Compiuto l'atto brutale, i tre si rifugiarono nelle loro case.

Informati dell'accaduto i due militi del luogo, Augusto Anzil e Michele Coslian, questi disposero per l'immediato trasporto del ferito all'ospedale di Monfalcone; indi si recarono presso le abitazioni dei tre aggressori, che si erano già coricati, procedendo al loro arresto. I tre furono scortati a Ronchi e consegnati all'Arma dei RR. CC. Il medico di turno al nostro ospedale riscontrò al milite Guerrino Moimas, una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, contusioni e abrasioni multiple al dorso con leggera commozione cerebrale. Il suo stato però, se non subentrano complicazioni, non è allarmante.

Le tragedie dei passaggi a livello

Due automobili investite - 6 morti e 6 feriti

MILANO, 5

Ieri sera verso le 10, un'automobile di proprietà del signor Secondo Lodisetti, con a bordo cinque milanesi, è stata investita mentre attraversava un passaggio a livello incustodito fra Caravaggio e Capralba, dal treno accelerato proveniente da Treviglio e diretto a Cremona. La vettura è stata trascinata per un centinaio di metri, prima che il treno potesse venir fermato. Il personale viaggiante ed i passeggeri portarono soccorsi ai disgraziati automobilisti, ma purtroppo due di essi, Maria Perduca, moglie del proprietario dell'automobile e la sua domestica Jole Letterini, erano già cadaveri. Gli altri tre, fra i quali il signor Lodisetti, vennero trasportati all'ospedale di Crema in gravissime condizioni. Durante il tragitto una delle ferite più gravi, la signora Marianna Mangiarotti, cessava di vivere.

OLEGGIO, 5

Giunge notizia da Marano Ticino che ad un passaggio a livello nei pressi di quella stazione, nel pomeriggio di oggi si è avuto un raccapricciante investimento. Un treno ha investito un'automobile sfasciandola completamente. Si hanno a deplorare tre morti e quattro feriti gravi. I morti sono: Felice Bacchetti, sindaco di Bannio, Volponi, rappresentante delle cooperative di consumo di Bannio e Luigi Gottardi di Piedimulera, proprietario della macchina da lui stesso guidata. Tre dei feriti vestivano l'abito talare e furono identificati per tre sacerdoti di Bannio.

Schiacciato fra un vagone e un camion

GORIZIA, 5

Oggi, verso il tocco, a S. Lucia di Tolmino è avvenuta una gravissima disgrazia, di cui rimase vittima tale Manfredo Andrea, di 28 anni, residente in quella località. La grave disgrazia è avvenuta alla stazione, dove sopra un binario trovavasi un vagone merci in movimento. Il Manfredo che era disceso dal camion guidato da suo fratello Giovanni, stava per avvicinare un carro carico di derrate alimentari verso il binario, quando sopraggiunse il carro ferroviario che investendo il camion, strinse, come in una morsa di ferro lo sventurato Manfredo, in modo che il disgraziato rimase schiacciato.

Due feriti per il rovesciamento di un'auto

PAVIA, 5

Ieri sera un'automobile proveniente da Milano e diretta a Voghera, con a bordo il signor Ruggero Delfini procuratore della Banca San Marziano di Voghera e l'ispettore della stessa Banca signor Dante Cattaneo, giunta nelle vicinanze di Siziano, per uno scarto si rovesciava in un fossato. Nella caduta, il Delfini ed il Cattaneo rimanevano feriti e venivano trasportati a Voghera per mezzo di un'automobile del signor Riccadonna di passaggio sullo stradale.

Operaio fulminato dalla corrente elettrica

POLA, 5

Questa mattina, alle 7, è accaduta una grave disgrazia nella fonderia del Cantiere Navale Scoglio Olivi. L'operaio Giovanni Carniciolì, di 27 anni, da Pola, dipendente dalla Società Elettrica Istriana, mentre stava eseguendo lavori di collaudo sulla linea ad alta tensione, rimaneva fulminato dalla corrente. Lo sciagurato cadde a terra fra il terrore di alcuni compagni di lavoro che, impotenti, assistettero alla tragica fine del Carniciolì, attraverso il corpo del quale passò una corrente della tensione di 10.000 volts. Più tardi si recarono sul posto il direttore della Società ing. Pedrotti ed il direttore del Cantiere Scoglio Olivi. Il cadavere, dopo il «nulla osta» dell'autorità, fu trasportato alla cappella mortuaria.

10 annegati nella Vistola

BERLINO, 5

Ieri a Varsavia faceva un caldo tropicale. Molti furono i cittadini che all'ondata di calore cercarono sollievo nelle onde della Vistola. Ma la corrente impetuosa e fredda travolgeva ben dieci fra giovanotti e ragazze, che annegarono miseramente.

COMUNICATI *)

Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria

Avviso

Per **lunedì 26 luglio 1926, alle ore 16.30, è convocata un'Assemblea Generale Staordinaria** degli azionisti dello **Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria** nella Sala della Società degli Ingegneri ed Architetti (I. Eschenbachgasse N. 9).

ORDINE DEL GIORNO:

Decisione sulla proposta del Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale da 50 a 65 milioni di Scellini, conseguente riforma dello statuto e fissazione dei particolari per la nuova emissione.

I signori azionisti che desiderano partecipare all'Assemblea sono invitati a depositare le azioni con le relative cedole al più tardi al **16 luglio a. c.**:

a **VIENNA** presso la Sezione Titoli dello Stabilimento (I. Am Hof 6);

a **TRIESTE** presso la **Banca Commerciale Triestina.**

Ogni venticinque azioni da nominali C. 3200 hanno diritto a un voto.

Vienna, 3 luglio 1926.

Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria

Camera di Commercio e Industria di Venezia

Si rende noto che la spett. COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI Società Anonima con sede in Venezia, costituitasi il 17 marzo 1906, capitale versato L. 36.000.000, ha presentato domanda per l'ammissione delle sue azioni, del valore nominale L. 50, venale L. 154, alla quotazione ufficiale nella Borsa di Venezia.

Venezia, 2 luglio 1926.

Cassa Ammalati degli Attinenti al Consorzio Industriale fra Esercenti in Commestibili, Coloniali e Affini — Trieste

Si porta a conoscenza degli affiliati e dei signori consortisti che col giorno d'oggi tutti gli attinenti iscritti presso questa Cassa Ammalati vengono trascritti d'ufficio alla

Cassa Circondariale — Via dei Gelsi N. 15

Da oggi i signori consortisti notificheranno le entrate e le uscite direttamente alla Cassa Circondariale.

Gli attinenti ammalati si presenteranno alla Cassa Circondariale legittimandosi con un biglietto di riconoscimento rilasciato dal principale.

Trieste, 5 luglio 1926.

LA DIREZIONE

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso passeggeri

TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA,,

dal 16 giugno al 30 settembre 1926.

Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

Società Anonima di Navigazione
SAN MARCO
Sede in Venezia

Nuovo itinerario per la **DALMAZIA** e **VENEZIA** col piroscafo

"PALATINO,,

Partenze da Trieste per **BRIONI, POLA, LUSSINO, ZARA** ogni mercoledì, alle 12
Per **BRIONI, POLA, LUSSINO, ZARA, SPALATO, LAGOSTA** e **GRAVOSA** ogni sabato, alle 12

Partenze da **TRIESTE** per **VENEZIA**
ogni lunedì, alle 19
ogni venerdì, alle 7

Biglietti di passaggio ed informazioni al Servizio Passeggeri del Lloyd Triestino

COSULICH-LINE

TERZA CROCIERA

nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
(Dalmazia - Corfù - Sicilia - Malta - Tunisi)

col piroscafo di lusso

STELLA D'ITALIA

Partenza da Trieste 6 luglio
Durata del viaggio 14 giorni
Prezzo Lire 1875.—

Rivolgersi agli Uffici della «Cosulich» e alle sue Agenzie, a quelle del Lloyd Triestino o ai vari Uffici Viaggi

Jadranska Plovidba d. d. Susak

Il piroscafo sociale

"Ziga Kopajtic,,

in linea

Trieste-Sussak-Pireo-Salonicco-Costantinopoli

si troverà sotto carico i giorni 5, 6 e 7 corrente ed assumerà merci per i porti di **Sussak, Sebenico, Spalato, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Volo, Salonicco, Costantinopoli e Smyrne.**

Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la

JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmazia»**) **via Sanità N. 24 - Tel. 25-20**

Pellegrinaggi della "STISAN,,

Pellegrinaggio: a **LOURDES** ed a **PARAY-LE-MONIAL** dal **30** Agosto al **7** Settembre **1926.**
Prezzi: 1.a Classe L. **860** — 2.a Classe L. **670** — 3.a Classe L. **500.**

Pellegrinaggio: a **S. TERESA DEL BAMBIN GESU'** a **LISIEUX** e **GITA** a **PARIGI** dal **1.o** al **12** Settembre **1926.**
Prezzi: 1.a Classe L. **1250** — 2.a Classe L. **850** — 3.a Classe L. **600.**

Pellegrinaggio cumulativo: per **LOURDES — PARAY-LE-MONIAL — PARIGI — LISIEUX** dal **30** Agosto al **12** Settembre **1926.**
Prezzi: 1.a Classe L. **1630** — 2.a Classe L. **1320** — 3.a Classe L. **960.**

Pellegrinaggio: **TERRA SANTA — EGITTO** dal **1.o** al **23** Settembre **1926.**
Prezzi: 1.a Classe L. **4500** — 2.a Classe L. **3300** — 3.a Classe L. **2200.**

Per schiarimenti, programmi, iscrizioni, rivolgersi:
Agenzia TRANSATLANTICA — TRIESTE, Piazza Libertà N. 2.

RINGRAZIAMENTO

Esterniamo tutta la nostra perenne riconoscenza al chiarissimo

Dottor RICCARDO DOBNER

che con pronte e illuminate cure salvò da grave pericolo la nostra mamma, ridonandole in breve la salute.

Famiglia BALDI

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità N. 23-25, planoterra

Incanto

che verrà tenuto mercoledì 7 corrente, dalle ore 9 alle 11:

Diversi orologi, catene, anelli, orecchini d'oro, bastoni, astucci servizi d'argento ed altri preziosi. Partita bottoni polso, di metallo; stuzzicadenti.

Dalle 13 alle 18, in S. Antonio - Moccò: generi alimentari e stoffe.

Municipio di Bogliuno

Il bando di concorso al posto di segretario comunale di questo Comune è prorogato a tutto il 20 luglio p. v.

Il podestà: **Giuseppe Percich**

BALBUZIE

396 corso di cura a Trieste, domenica 11 luglio. Serie guarigioni di ogni difetto di pronuncia. Oltre **mille** ringraziamenti di guariti, anche di Trieste. Visita. L'iscrizione al corso 11 luglio, dallo **specialista comm. prof. E. Vanni, direttore** Istituto Sordomuti di Venezia, **all'Hotel Moncenisio, dalle 9 alle 18, anche per deficienti e sordomuti. Le lezioni cominciano lunedì.**

SALONE PUCCI
Corso Vitt. Emanuele 31

Per cambiamento di locali, durante il mese di luglio, si vende tutta la merce a prezzo di costo.

Cercasi due caldaie Cornovaglia

circa m. c. 60 di riscaldamento, da 4 - 8 atmosfere di pressione, anche usate però in perfetto stato di conservazione. Offerte sub «14218 Z», Unione Pubblicità, Trieste.

BRILLANTI, ORO, DENTIERE VECCHIE acquista, disimpegna polizze, pagando prezzi massimi. **Romeo Piasentini, via S. Nicolò 13, secondo.**

Signorina distinta

pratica del movimento cassa e contabilità relativa, cercasi per pronta entrata da stabilimento industriale triestino. Inutile offrirsi senza certificati comprovanti l'estrema fiducia in lui riposta da precedenti uffici occupati.

Offerte sub «801 Z» Unione Pubblicità, Trieste.

MORTE AI TOPI! "ZEA MAIS,,

ACCREDITATO TOPICIDA
RICONOSCIUTO INFALLIBILE

SPECIALITA' DELLA DITTA **Mazzoleni de Stefani**
BRESCIA — Via XX Settembre N. 6 b

Chiederlo direttamente alla Ditta oppure alle Drogherie - Farmacie e presso le Filiali della Mutua Farmaceutica Italiana in Trieste, Udine, ecc.

NICHELATURA - ARGENTATURA
DORATURA

lavoro accurato, consegne rapide
Officina Galvanica
VIA ARTISTI N. 9

ABBAZIA
HOTEL
MARINO e CONTINENTAL

Nuova apertura. - Ogni comfort. - Acqua corrente. - Appartamenti con bagno. - Autogarage.

Gerenza: **ALESSANDRO SCHALK**
ex proprietario Albergo «Savoia», Trieste

Dr. de NICOLA

Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'esito degli esami alle scuole medie nel 1925

Non sarà fuori di proposito ora che in tutte le scuole medie si stanno svolgendo gli esami suscitando non pochi timori nei candidati e nelle famiglie, di esporre brevemente quale sia stato il risultato degli stessi l'anno scorso, il che varrà anche a tranquillare gli animi in pena, dimostrando che il «mostro» non è poi tanto terribile e che il risultato è del tutto normale.

Con grande cura ha raccolto i relativi dati il prof. Alfredo Perna, ispettore centrale delle scuole medie, e del suo pregevolissimo lavoro i prof. G. Saraval ci fornisce il seguente riassunto:

Maturità e abilitazione

Negli esami di maturità slassica in tutto il Regno è stato approvato in media il 0.60 dei candidati; il risultato però alle scuole di Trieste è stato molto migliore. Infatti il Liceo «Dante Alighieri» ha avuto il 100 per cento di approvati, e quello «Petrarca» l'87.09 per cento. Su 59 candidati, infatti, dei due istituti, sono stati dichiarati maturi ben 55. Un po' meno favorevole, ma pure sempre buono, è stato il risultato degli esami di maturità scientifica con una media di 0.56 di approvati in tutto il Regno. Anche in questo caso il Liceo scientifico di Trieste ha avuto un risultato superiore alla media generale.

Ancora più soddisfacente è la percentuale degli approvati agli esami d'abilitazione di Istituto Tecnico, che è complessivamente di 0.71 per sezione di ragioneria e di 0.69 per quella di agrimensura.

Negli esami di abilitazione magistrale poi la promozione è del 0.60; sicchè nel complesso la percentuale degli approvati in tutto il Regno agli esami finali ha oscillato intorno ai due terzi.

Il numero dei candidati presentatisi a questi esami che nel 1924 fu di 23648 è salito nel 1925 a 25058 con sensibile aumento specialmente per la maturità classica e l'abilitazione magistrale.

Ammissione alla prima classe del corso superiore

L'ammissione al Liceo classico, dopo cinque anni di Ginnasio, ha dato i medesimi risultati dell'esame di maturità (0.66 di approvati); una media molto più favorevole ha conseguito il Ginnasio «Petrarca» di Trieste con l'85.29 per cento di ammessi.

Per l'ammissione alla prima classe dei corsi superiori d'Istituto tecnico e magistrale e del Liceo scientifico la percentuale degli approvati è stata in media pure del 0.66 (0.67 Istituto magistrale, 0.65 Istituto tecnico, 0.64 liceo scientifico), il che dimostra che i tre esami, che accordano i medesimi diritti, sono sostenuti in condizioni pressochè eguali di preparazione. Anche in questi esami la percentuale degli ammessi è stata a Trieste molto superiore (0.85).

Ammissione alla prima classe del corso inferiore

Con la legge Gentile al posto dell'antico esame di licenza elementare è stato introdotto l'esame di ammissione alla scuola media. Questo è di due specie; più semplice per la scuola complementare, un po' più difficile per le altre scuole, essendovi aggiunta la prova integrativa. La percentuale degli ammessi è quindi notevolmente superiore alla scuola elementare, dove anche la mancanza del «numerus clausus» non obbfliga a scegliere solo i migliori. Dei candidati presentatisi a quest'esame furono approvati infatti il 0.92 alle scuola complementare e il 0.74 in media, agli altri tipi di scuola.

Scuola pubblica e scuola privata

Circa la provenienza dei candidati agli esami è chiaro che nulla può dirsi di preciso per l'ammissione alla prima classe dei corsi inferiori, essendo questi preceduti dalle classi elementari, mentre considerazioni opportune possono farsi per tutti gli altri esami, ai quali nel 1925 si presentarono complessivamente 63412 candidati provenienti da scuole regie e pareggiate e 26796 da scuole private e paterne. Per i primi la percentuale degli approvati fu di 0.76, cioè poco più di tre quarti, per i secondi fu appena di 0.49, il che dimostra la grande superiorità della scuola pubblica sulla privata.

Questo nuovo tipo di scuola introdotto dalla legge Gentile, e ben differente dall'antico Liceo femminile triestino, non ha incontrato in generale il favore della popolazione. Perciò scarsissimo n'è il numero dei frequentatori, e quindi ogni considerazione statistica avrebbe scarso valore.

Da quanto abbiamo brevemente esposto risulta che nel complesso il 75 per cento degli alunni provenienti da scuola pubblica vengono regolarmente promossi o licenziati, percentuale questa del tutto normale e non superata neppure dalle promozioni secondo le antiche norme; e che è quindi infondato ogni eccessivo timore degli esami, e che un alunno diligente e dotato di media intelligenza ha la quasi sicurezza di corrispondere.

I temi d'italiano per l'esame di maturità classica. Ecco i temi che furono proposti per la prova scritta d'italiano negli esami di maturità classica, che a Trieste si tengono quest'anno nel R. Ginnasio-liceo «Francesco Petrarca»:

1) Analisi estetica, coi necessari riferimenti storici, del seguente passo del Leopardi (Pensieri di varia filosofia e di bella letteratura): «Dei nostri sommi poeti, due sono stati sfortunatissimi: Dante e il Tasso. Di ambedue abbiamo e visitiamo i sepolcri: fuori delle patrie loro ambedue. Ma io che ho pianto sopra quello del Tasso, non ho sentito alcun moto di tenerezza a quello di Dante: e così credo che avvenga generalmente. E nondimeno non mancava in me, nè manca negli altri, un'altissima stima, anzi ammirazione, verso Dante; maggiore forse (e ragionevolmente) che verso l'altro. Di più, le sventure di quello furono senza dubbio reali e grandi; di questo appena siamo certi che non fossero, almeno in gran parte, immaginarie: tanta è la scarsezza e l'oscurità delle notizie che abbiamo in questo particolare: tanto confuso, e pieno continuamente di contraddizioni, il modo di scriverne del medesimo Tasso. Ma noi veggiamo in Dante un uomo d'animo forte, d'animo bastante a reggere e sostenere la mala fortuna; oltracciò un uomo che contrasta e combatte con essa, colla necessità, col fato. Tanto più ammirabile certo, ma tanto meno amabile e commiserabile. Nel Tasso veggiamo uno che è vinto dalla sua miseria, soccombente, atterrato, che ha ceduto all'avversità, che soffre continuamente e patisce oltre modo. Siano ancora immaginarie e vane del tutto le sue calamità, la infelicità sua certamente è reale. Anzi senza fallo, se ben sia meno sfortunato di Dante, egli è molto più infelice».

2) S. Francesco d'Assisi ed il significato religioso, umano e morale dell'opera sua.

S. E. Mussolini al nuovo Commissario per la Camera di Commercio. Al telegramma di saluto e omaggio inviato a S. E. Benito Mussolini dal gr. uff. prof. Guido Segre, Commissario starordinario della nostra Camera di Commercio, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha risposto telegraficamente: «S. E. Capo Governo ha gradito assai cortese saluto di Vossignoria inviatogli nell'insediarsi e ringrazia formulando auguri per prosperità codesta patriottica città. Sottosegretario Stato Presidenza Consiglio Ministri Suardo».

Le società culturali e sportive di Trieste che vogliono affiliarsi all'Opera del Dopolavoro, devono dirigere le loro domande esclusivamente al Commissario provinciale, che ha sede in via Bellini 1.

Gli ufficiali della V Legione Ferrovieri dall'on. Ricci

L'alto commissario on. Ricci ha ricevuto oggi alla sede della Federazione fascista gli ufficiali della V.a Legione ferroviaria.

Nel presentare tali ufficiali, il console Viti, comandante della Legione, ricordò come nella giurisdizione che si estende a tutta la Venezia Giulia e gran parte del Friuli, la Legione ferrovieri operi con fede purissima e in silenzio per il bene della Patria e del Fascismo.

La Legione ha 60 ufficiali e 1368 camicie nere; ed è organizzata su 3 coorti (Trieste, Istria e Friuli). Conta nelle proprie file 639 combattenti con 8 medaglie d'argento al valor militare, 28 di bronzo, 3 croci di guerra al valore e 291 croci al merito di guerra.

La Legione esplica il suo servizio con circa 400 uomini distaccati permanentemente e suddivisi in 12 comandi di stazione e 5 sottocomandi, che hanno la missione di controllare tutta l'attività tecnica e amministrativa dell'azienda e gli atteggiamenti politici della massa ferroviaria.

In tre anni di attività la Legione, per la serietà e la disciplina dei suoi componenti, ha saputo acquistarsi le più vive simpatie del pubblico e delle autorità politiche, militari e di pubblica sicurezza, raccogliendo larga messe di riconoscimenti e di elogi, e cioè: due proposte di medaglia al valore militare, una proposta di medaglia al valor civile, nove encomi solenni e 24 citazioni sul Foglio d'Ordini della Milizia, oltre 56 elogi dell'Ispettorato Generale della Milizia, del Comando VI zona e di altre autorità. Questi ufficiali hanno giurato da anni fedeltà al Duce, giuramento a cui non sono mai venuti meno e per il quale sono sempre pronti a dare la vita per il bene del Duce e della Patria.

L'on. Ricci rispose altamente compiacendosi del perfetto inquadramento della Legione e della preziosa opera che gli ufficiali e i militi vanno giorno per giorno svolgendo con tenacia e pura fede fascista negli ideali della Nazione.

Scambio di lettere fra il Commissario della Camera di commercio e l'on. Ricci

Il gr. uff. Guido Segre, recentemente nominato da S. E. l'on. Belluzzo commissario della locale Camera di commercio, ha indirizzato all'on. Ricci la seguente lettera:

«S. E. il ministro dell'Economia Nazionale mi ha nominato con decreto del 21 giugno a. c. Commissario straordinario per l'amministrazione della Camera di commercio e industria di Trieste. Nell'accingermi ad assumere la carica conferitami, di cui non mi nascondo le gravi responsabilità, sento il dovere di rivolgere a Lei, massimo esponente del P. N. F. della nostra città, l'omaggio e il saluto disciplinato di gregario.

Al Partito Fascista Trieste deve la sua liberazione dal giogo bolscevico; sul Partito Fascista la vita economica della nostra città fa assegnamento per le possibilità di più largo produttivo e fecondo lavoro.

Raccolte intorno alla Camera di commercio e industria, le più fattive forze della economia cittadina collaborano in stretta unione di pensiero e di fede per consolidare le fortune dell'emporio, rafforzandone la posizione nel campo dei traffici internazionali e portare così il più largo ed efficace contributo all'azione geniale che il nostro Duce svolge con sì intelligente e profondo intuito per rivalutare la grandezza e la potenza d'Italia nel mondo.

A coordinare e disciplinare queste forze nel comune interesse della Nazione, improntandole a pensiero e disciplina fascisti, intendo dare opera assidua e tenace, cui sarà largito il massimo premio, se essa incontrerà la approvazione e sarà sorretta dal fattivo consenso delle massime gerarchie del Partito.

Conoscendo personalmente la nobile passione che La lega alla nostra città, a Lei, cui è dato far valere la voce di Trieste nel più vasto ambiente della Direzione generale del Partito, conto poter sempre ricorrere per ogni buona e giusta causa in pro dell'ammamento, delle industrie e del commercio della nostra città.

Con le espressioni del mio massimo ossequio, mi professo di Lei devotissimo: Guido Segre».

A tale lettera l'alto commissario on. Ricci ha così risposto:

«Gr. uff. dott. Guido Segre, commissario straordinario della Camera di commercio e industria di Trieste. - La ringrazio vivamente per la gentile fascistissima comunicazione che Ella ha voluto darmi per la sua nomina a commissario della Camera di commercio.

Nel congratularmi per l'ambito incarico conferitole dal ministro dell'Economia Nazionale, esprimo l'augurio che sotto l'egida del Littorio, l'istituzione che Ella presiede divenga finalmente il perno della complessa e vasta economia cittadina.

Trieste fascista ha bisogno di un più ampio respiro perchè essa possa diventare uno dei centri vitali dell'Impero italiano.

Con molta cordialità Le invio i miei saluti fascisti: Renato Ricci».

La partenza dell'on. Ricci. Oggi l'on. Ricci è partito in aeroplano alla volta di Brescia per conferire con l'on. Turati, al quale esporrà il suo programma di ricostruzione cittadina.

Il Fascio femminile per la divisa fascista ai bimbi inviati nelle colonie estive. Per lodevole iniziativa del gr. uff. Giov. Gasti, quest'anno tutti i fanciulli e le fanciulle che verranno inviati dai vari enti alle colonie estive, dovranno indossare la divisa fascista: cioè le fanciulla la camicetta bianca e i maschi la camicia nera. Per provvedere a tutto e a tutti fu dato l'incarico al locale Fascio femminile, il quale — secondo il solito — assunse con entusiasmo tale compito, utilizzando i fondi raccolti a tale scopo. Per alleggerire però la non indifferente spesa che importa tale iniziativa, si fa appello a tutte le vere fasciste acchè vogliano prestare la loro opera gratuita per la confezione delle camicette nere. Sin da oggi la segreteria — aperta dalle 18 alle 20 — assumerà le prenotazioni delle volonterose cui verranno consegnate le camicette già tagliate.

Trattenimenti pro Milizia Balilla. Oggi e venerdì 9 corrente, alle 18, nel teatrino della scuola di via G. Parini (gentilmente concessa), avranno luogo due trattenimenti di recitazione per i Balilla e per i loro famigliari. La rappresentazione di oggi sarà sostenuta dagli allievi della scuola di via G. Parini e quella di venerdì dai Balilla della Centuria di Barcola. A tali trattenimenti sono invitati gli ufficiali della Milizia Balilla, nonchè gli amici grandi e piccini della fiorente istituzione giovanile.

Lunedì 12 corrente la Sezione Balilla di Trieste intraprenderà una gita d'istruzione a Portorose, visto l'ottimo esito che ebbe la precedente gita a Grado.

La quota d'iscrizione è di lire 2 per ciascuno. Partenza per Portorose alle 8 e ritorno alle 18. Colazione dal sacco. Gli importi raccolti per le iscrizioni devono essere inviati entro giovedì 8 corrente alla Delegazione provinciale Balilla (Corso Vittorio Emanuele III 43).

Manipolo mitraglieri «Angelo Crena», della 58.a legione «S. Giusto». Adunata in caserma per le 17.30 di domani. E' d'obbligo la divisa.

Il battaglione «S. Marco» al conte Dentice di Frasso. Dal comandante del battaglione «S. Marco» di Pola è pervenuto oggi il seguente telegramma all'ammiraglio conte Dentice di Frasso: «Battaglione «S. Marco» festeggiando oggi gloriose gesta Reggimento Marina, rivolge commosso pensiero augurale a V. S. che ne fu invitto comandante. Mascherpa».

Il convegno trimestrale dei podestà alla Prefettura

Ieri sotto la presidenza del viceprefetto, comm. Ettore Zanconato, essendo assente da Trieste il Prefetto, ebbe luogo in Prefettura la prima riunione trimestrale dei podestà della Provincia. Oltre i podestà intervennero i tre sottoprefetti, il sindaco di Monfalcone, i rappresentanti della Federazione provinciale enti autarchici, il capo di gabinetto del Prefetto comm. Riva e i capi servizio della Prefettura.

Il presidente all'inizio della seduta diede il saluto ai podestà convenuti, ricordando loro le fervide raccomandazioni fatte dal Prefetto in occasione della solenne cerimonia del giuramento prestato nel maggio di quest'anno, certo che tutti avranno saputo seguirne la linea.

S'iniziò quindi la trattazione di alcuni importanti problemi d'interesse dei Comuni, alla quale presero parte i funzionari della Prefettura, i sottoprefetti e i podestà. I problemi trattati riguardavano in particolare i mutui già concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ad alcuni Comuni e non ancora definiti, l'istituzione dei Consorzi per il servizio dei segretari comunali, la revisione dei regolamenti organici del personale dei Comuni, la sistemazione delle Segreterie comunali a mezzo di regolare concorso, le gestioni daziarie e i relativi contratti, le tariffe daziarie, la fusione dei Comuni, la manutenzione delle strade comunali, con riflesso anche alla conservazione delle strade ex militari, i regolamenti per il servizio di estinzione degli incendi, ecc. In materia sanitaria si trattò della sistemazione delle condotte mediche.

L'assemblea si occupò altresì dell'edilizia scolastica e della sistemazione degli edifici a sede dei Municipi e, inoltre, diffusamente, della parte economico-finanziaria dei Comuni.

Formarono oggetto di particolare esame alcune questioni in materia di cittadinanza, in correlazione ai trattati di pace e alla legge italiana sulla cittadinanza.

Durante la riunione pervenne dal Prefetto il seguente telegramma: «Ai podestà riuniti prima assise trimestre, mando cordiale saluto e augurio di opera feconda popolazione Provincia cui bene è fervidamente fisso costante pensiero. - Prefetto: Gasti».

L'assemblea accolse il telegramma con un caloroso applauso, delegando il presidente a presentare al Prefetto il deferente saluto e l'omaggio dei convenuti. L'adunanza ebbe termine alle 12.30.

Il gagliardetto dei Premilitari

L'Ufficio Stampa della 58.a Legione San Giusto della M. V. S. N., comunica: «Durante la cerimonia della consegna del gagliardetto ai Premilitari — già annunciata per la sera del 7 corrente, alle 19, nella palestra di via della Valle — e della commemorazione del martire milite Angelo Crenna, avrà luogo la consegna solenne delle medaglie d'argento e di bronzo e dei relativi diplomi ai premilitari che più si sono distinti per zelo e profitto nel seguire i corsi ai quali erano iscritti.

Affinchè i premilitari possano partecipare alla cerimonia, si fa viva preghiera ai datori di lavoro di lasciarli in libertà per le 17 del giorno citato. - Il comandante la Legione».

Direzione I.o corso premilitare. I premilitari sono comandati di trovarsi domani, mercoledì, alle 17.30, in divisa (guanti bianchi) in Caserma, onde partecipare alla cerimonia della consegna del gagliardetto. Si pregano pertanto tutti i datori di lavoro di lasciare in libertà per l'occasione gli iscritti al Corso, almeno per le 17.

La liquidazione dell'aumento ai superinvalidi. La Sezione Mutilati comunica: A tutti i mutilati ed invalidi di prima categoria e a quelli provvisti di assegni di superinvalidità e di cura, verrà liquidato l'aumento in base all'ultimo decreto legge, già con scadenza 12 e rispettivamente 21 luglio corr. mese.

I dermosifilografi triestini al congresso delle Tre Venezie. La settimana scorsa si tenne a Trento il congresso dei medici dermosifilografi delle Tre Venezie. Vennero trattati argomenti di sommo interesse scientifico e pratico. Della nostra città intervennero il dott. de Favento, che parlò delle sue esperienze con alcuni nuovi preparati nella cura della sifilide; il prof. Freund, che trattò il capitolo delle melanodermiti tossiche; il dott. Italo Levi, che riferì sulle proprie esperienze riguardo l'uso del nitrito d'amile in dermatologia, e il dott. Ravasini, che portò un largo contributo delle sue esperienze urologiche, trattando del riflusso ureterale. Il convegno ebbe anche grande importanza, poichè i congressisti, sotto la guida dei colleghi trentini, ebbero agio di visitare gli importanti stabilimenti termali di Comano, Levico e Roncegno. Per volere e merito del Governo nazionale, questi luoghi di cura vennero rimessi recentemente in piena efficenza e i medici poterono ammirare tutta la modernità degli impianti e l'efficacia delle cure.

I congressisti vollero pure rendere omaggio alla memoria dei martiri trentini, deponendo una corona e raccogliendosi in silenzio sul luogo del supplizio nella fossa del Castello del Buon Consiglio.

Per il pellegrinaggio dei carabinieri al Cimitero di Mossa. La Federazione Nazionale del carabiniere ha indetto per il 19 luglio un pellegrinaggio sul Podgora, al Cimitero di Mossa, quale primo atto d'omaggio ai carabinieri caduti da parte della neocostituita Federazione. A questo riguardo la Federazione ha rivolto un patriottico appello ai carabinieri in congedo, affinchè tutti partecipino al pellegrinaggio, e assicura, oltre il 70 per cento di ribasso sulle ferrovie, l'alloggio gratuito per i partecipanti a Gorizia.

Al pellegrinaggio nazionale non possono mancare i carabinieri in congedo di Trieste, i quali sono invitati a inviare la loro adesione in sede della loro Società di mutuo soccorso, in via Carducci 28, II p.

La nuova stazione per gli idrovolanti. Il bacino d'acqua che sta tra il molo Audace, la riva e il molo IV dal Punto franco, ha avuto sabato una radicale trasformazione. La vecchia nave che da anni e anni era ancorata in mezzo alla rada, è stata tolta dagli ormeggi e trasportata in arsenale. Lo «Stadium», che pareva destinato a marcire immobile al suo posto, se ne è andato lasciando libero il posto a un nuovo galleggiante, che servirà di approdo agli idrovolanti.

Nel 1911, durante una tempesta, la vecchia nave-deposito «Stadion» venne gravemente danneggiata e dovette essere demolita. Levata questa, al suo posto venne ormeggiata l'attuale «Stadium», che servì per molti anni quale nave-deposito.

Ora invece a quel posto sarà ormeggiata la Stazione per gli idrovolanti della S. I. S. A., che sarà quanto di più moderno e di più elegante si possa desiderare.

E' da sperare che i costruttori avranno tenuto anche conto della forma architettonica della costruzione. La stazione sarà in comunicazione con la riva per mezzo di un ponte.

Funerali. Ieri alle 10 si svolsero i funerali del compianto cameriere Francesco Furlani. Erano ad accompagnare la salma all'ultima dimora il segretario della Corporazione dell'ospitalità e i colleghi del Sindacato lavoratori albergo e mensa, con i relativi gagliardetti.

Si notarono belle ghirlande offerte dalla Corporazione, dal Sindacato, dai colleghi e amici e dalla famiglia dell'estinto. Il segretario di Corporazione Nicola Abbrescia e il collegra del defunto, Silvio Zampollo, porsero il loro affettuoso saluto alla salma.

Il Sindacato dei chimici per il riordinamento dei laboratori di vigilanza igienico sanitaria

In seguito a un telegramma della Segreteria nazionale del Sindacato dei chimici laureati, con il quale si invitava la locale Sezione a inviare direttamente al Consiglio Superiore di Sanità, in occasione della sua odierna riunione, le proposte già a suo tempo avanzate per il riordinamento dei laboratori di vigilanza igienico-sanitaria, il Direttorio si riunì di urgenza sotto la presidenza del dott. Domenico Costa. Erano presenti alla riunione: il prof. Ottone Crusitz, l'ing. Alberto Goetzl, il dott. Romeo Mrach, il dott. Ruggero Polacco, il prof. Guido Timeus, il dott. Augusto Treche.

Il relatore prof. Guido Timeus, dopo aver illustrato esaurientemente i difetti e le manchevolezze delle attuali disposizioni relative alla vigilanza igienico-sanitaria e della organizzazione dei laboratori chimici di vigilanza, ha esposto nelle sue linee fondamentali, un ampio progetto di riordinamento. Il progetto del prof. Timeus è stato discusso ed approvato dal Direttorio, il quale ha incaricato il relatore di elaborarlo in tutte le sue parti e presentarlo completo al Congresso delle professioni intellettuali, che avrà luogo nel prossimo settembre a Trieste. Frattanto è stato inviato al Consiglio Superiore di Sanità il seguente memoriale:

«Il Sindacato Provinciale di Trieste dei Chimici Laureati, esaminata l'attuale organizzazione dei laboratori chimici municipali e rilevato che i regolamenti fondamentali tuttora in vigore, relativi alla vigilanza igienico-sanitaria sugli alimenti, bevande e oggetti di uso, datano dal 1890 e il regolamento generale dal 1901, mentre le analoghe legislazioni degli altri Stati sono molto più recenti (modificazioni al regolamento svizzero 1923, legislazione germanica 1924); rilevato pure come le disposizioni integrative e le modificazioni apportate recentemente alla nostra legislazione e l'attuale sistemazione dei laboratori di vigilanza igienica non sieno corrispondenti e sufficienti per disciplinare e coordinare la lotta per la repressione delle frodi; ritenendo che una rigorosa sorveglianza sulla composizione chimica delle sostanze di immediato uso e consumo sia indispensabile, oltrechè per la difesa della salute pubblica, anche per l'economia nazionale, impedendo l'importazione di prodotti inutili o dannosi e la spesa di capitale e lavoro per fabbricazione dei prodotti di tale natura, che abbassano il credito all'estero dell'etichetta italiana; si permette di far presente l'opportunità di un radicale riordinamento dell'organizzazione, provvedendo:

1) all'aggiornamento e integrazione delle leggi attualmente in vigore e alla compilazione di un codice alimentare italiano, rispettivamente all'unificazione dei metodi di analisi;

2) alla creazione di un organismo unitario statale con un laboratorio centrale, dal quale debbano direttamente dipendere i laboratori regionali sovvenzionati dai municipi e dalle provincie».

Infine il Direttorio ha ritenuto necessario prendere in esame anche il riordinamento dei laboratori privati di analisi e ha incaricato il dott. Costa, il prof. Timeus e il dott. Treche di riferire quanto prima in merito.

Il gagliardetto degli anziani del Ricreatorio di Chiadino inaugurato sul Castellaro Maggiore. Gli escursionisti del Ricreatorio di Chiadino S. Luigi accompagnati dal maestro Schegula, si recarono domenica al Castellaro Maggiore, in occasione dell'inaugurazione del loro gagliardetto, offerto dalla Sezione allievi anziani, che, pur essendo formata da appena due mesi, ha saputo così bene affermarsi, prendendo parte al saggio ginnastico finale, al concorso interno e organizzando quattro escursioni.

Giunti sulla vetta, mentre tutti erano ansiosi di veder sventolare il nuovo vessillo, prese la parola la madrina, signorina Gaggero, la quale rammentò che la cerimonia non era un rito puramente formale, ma l'inizio di una attività, che, oltre a essere un sano svago domenicale, farà conoscere e apprezzare le bellezze dei nostri monti e amare di più il nostro bel Paese. L'anziano Giulio Furlan ringraziò con sentite parole la madrina, che ha voluto anche fregiare il gagliardetto d'una medaglia dorata; rilevata l'opera educativa che si svolge nel Ricreatorio, ebbe parole di gratitudine per il direttore e per tutti gl'insegnanti, che appoggiano e incoraggiano ogni attività, e fanno amare l'istituzione come una seconda casa. Il direttore del Ricreatorio disse di vedere nell'offerta del gagliardetto un nuovo segno di affetto all'istituzione, che ha saputo affermarsi nel popolare rione. Non a caso dice, gli anziani hanno voluto che l'aquila sormontasse l'asta del vessillo. Simbolo della gloriosa Casa che portò il nostro Paese alla indipendenza e alla vittoria, ci ricorda anche le invitte aquile romane che sparsero la civiltà nel mondo e sulle cui cime, guidata dal Duce, l'Italia riprende oggi la sua marcia verso un sicuro avvenire. Numerosi alunni e famigliari attendevano nel Ricreatorio il ritorno degli escursionisti, che destarono entusiasmo con il loro disciplinato inquadramento e il loro equipaggiamento.

La festa pro Lega a Servola. Domenica 18 corr., nel vasto campo del Ricreatorio della Lega di Servola, si terrà l'annuale festa campestre a totale beneficio dell'Istituzione stessa. Un solerte Comitato, sotto la presidenza onoraria dell'on. Banelli, si è già messo all'opera per elaborare uno svariato e attraentissimo programma, che dovrà allietare con mille seduzioni il numeroso pubblico, che certamente accorrerà.

La festa, ormai tradizionale, riesce a raccogliere migliaia e migliaia di amici, che riconoscono l'opera benefica e umanitaria che la Lega Nazionale compie a pro dell'infanzia del sobborgo di Servola.

Il Comitato confida pertanto che anche questa volta la generosità del pubblico triestino non gli verrà a mancare.

Le crociere della «Stella d'Italia». Ieri mattina è arrivato nel nostro porto, reduce della seconda crociera, il piroscafo «Stella d'Italia», che alle 12 di oggi partirà per iniziare la terza crociera.

Il bel piroscafo toccherà durante questo terzo viaggio i porti della Dalmazia, Corfù, la Sicilia, Malta e Tunisi.

Diploma. La signorina Gemma Del Vecchio, allieva del prof. Costantinides, ha conseguito col massimo dei voti il diploma di magistero per pianoforte presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi».

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle 12 del 26 giugno alle 12 del 3 corr.: Colpiti: difterite e croup 4, scarlattina 3, tifo addominale 9, paratifo 2.

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

NEVRASTENICI!

Voi digerite male:

(i vostri nervi sono deboli perchè lo stomaco non li alimenta come dovrebbe)

Unica salvezza:

la cura del "tot"

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. 4

SAPETE PERCHE'

il SAPONE CERVO di SCHICHT è la marca maggiormente diffusa per tutto il Continente?

Perchè:

1) Esso è il miglior sapone che esista.
2) Esso è il sapone più economico per il suo rendimento.
3) La sua purezza viene garantita.
4) E' assolutamente innocuo e conserva la biancheria.
5) Scioglie facilmente lo sporco.
6) Lava meravigliosamente anche in acqua fredda ed impedisce il restringersi dei tessuti di lana.
7) Vi risparmia tempo denaro e lavoro.
8) Imbianca la biancheria.
9) Viene prodotto con metodo assolutamente speciale e con le migliori materie greggie.
10) Esperienze di decenni vengono utilizzate nella sua fabbricazione.

6.

VERO ESTRATTO DI CARNE
PURISSIMO PRODOTTO NAZIONALE

Per fare posto alla merce della ventura stagione

LIQUIDIAMO

A PREZZI FAVOLOSAMENTE RIDOTTI

LE RIMANENZE DI MERCI ESTIVE

in

Cotonerie
Confezioni signora e bambini
Stoffe di lana per signora e uomo
Seterie
Cappelli per signora
Mode uomo
Maglierie da uomo, donna e bambini

Tutta la merce ridotta è esposta in ogni reparto su tavoli appositi.

Prezzi fissi

M. WEISS

Trieste - Fiume - Milano

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Pagine di volontari

E' quasi un appello: e i caduti nostri, ad uno ad uno, fanno vibrare il loro nome, col palpito grande che ebbe in guerra il loro cuore. Idea bella e generosa è stata quella di G. Gall - Uberti di raccogliere le lettere dei commilitoni caduti. Lettere, in questo primo volume, tutte di volontari delle provinee adriatiche irredente: «Lettere di volontà e di passione» le ha intitolate il compagno d'armi che ebbe a raccoglierle devotamente. Altri volumi in seguito verranno; di uno la materia è già pronta, ed è ormai promesso. Questo primo che abbiamo tra le mani, e ci par caldo della nostra commozione, attesta quanto fosse bene ispirato il pensiero di far rivivere tante nobili anime di giovani che, per il loro ideale mossero con entusiasmo al sacrificio supremo.

Tutte hanno comune, queste lettere, la schiettezza del patriotismo, l'elevatezza del sentimento, qualche cosa di puro che le distacca da ogni volgarità della vita. Il volontariato è in tutte una sorta di fede illuminante e di coscienza purificatrice. Splende su ciascuna il coraggio, l'accettazione di tutto, purchè avvenga quello che l'Italia si aspetta. Diversi sono i temperamenti, diversi i toni e i valori della cultura, e v'è chi ha il dono della espressione copiosa e colorita, onde si manifesta con vere e proprie virtù di scrittore, e v'è chi ha la parola sostanziosa e parca, e v'è chi dice le cose sue con povera semplicità: ma per quello che hanno nel più profondo del cuore son tutti uguali, e tutte queste lettere, di tanti giovani, di tanti morti, si succedono con una impressionante unità ritmica di sentimento.

E' quasi un appello: e le voci suonano ad una ad una. Michele Bacchetti, Bernardo Benussi, Antonio Bergamas, Antonio Borruso... Indomabile fierezza d'animo ha Antonio Borruso, all'indomani della rotta di Caporetto: «Io sono fidente che la vittoria sarà nostra, ma però vi assicuro che sono pronto a sacrificarmi ed a morire pur di vincere il nemico.» Morì dieci giorni dopo sul Grappa, e l'Italia esaudì il suo voto. Edgardo Bolaffio, Aurelio Brovedani... Quest'ultimo è alla vigilia della sua morte, e appassionatamente racconta ai suoi la morte del compagno Zottig. «Affrontando il nemico, io penserò alla Patria mia ed alle terre che ancora aspettano la liberazione, penserò ai miei, come feci sempre finora. Ma questa volta penserò pure al povero Zottig, lo voglio vendicare.» Guido Brunner: lettere affettuose e semplici, tutte famigliari, senza bravate. Corrado Cappella, Fabio Carniel... Questi ha un'anima ribollente, su cui l'imaginazione agisce con smisurati impeti. «L'entusiasmo — egli scrive nei primi giorni di guerra — ora esplode ogni tanto: quando vanno sotto alla baionetta, i nostri soldati sembrano leoni, mi hanno detto. E che amore c'è per noi, per queste terre: tutti temono di trovar Trieste un mucchio di rovine: e a questo pensiero, se vedessi i propositi di vendetta e di odio: incendieremo e faremo saltare Lubiana, Graz e Vienna magari...» Poi l'azione militare lo prende tutto, ed egli scrive descrizioni vivacissime di fatti di guerra.

Altri nomi di prodi rispondono. Menotti Cesca, Renato Charlet, Guido Corsi. A questi è giunta la novella della morte di Fauro, ne ricorda l'ultimo abbraccio. «Ho ancora viva l'impressione del bacio fraterno che proprio oggi un anno ci siamo scambiati senza vederci a Suttrio. Io ero appena disceso con la mia compagnia dal Pal Grande; vinto dalla stanchezza, mi ero addormentato nel corridoio dell'accantonamento a noi destinato: verso le tre del mattino una voce a me ben nota mi svegliò dal sonno, una voce che eccitava quelli che dovevano partire e spicciarsi. Chiamai: Ruggero! Egli riconobbe la mia voce. A tastoni, urtando nei corpi dei nostri commilitoni addormentati, riuscimmo a darci vicendevolmente un abbraccio augurale. Povero Ruggero.»

Ezio De Marchi, Giovanni Del Negro, Umberto de Zorzi, Enrico Elia, lo scrittore e pensatore acuto e tormentato, Mario Fabbro Marcora, Riccardo Fanta. E' del Fanta quel grido sublime alla madre: «Mamma mia, ti verremo a liberare.» Fabio Filzi, il compagno di Battisti nel martirio di Trento. Egli sperava che la guerra «sarebbe condotta a termine entro quest'anno.» Era il 1916, l'anno della sua morte. Fausto Filzi, che si precipita al campo per vendicare il fratello. Egli scrive alla fidanzata di lui. «Ti ricordi, m'hai fatto tante raccomandazioni, me l'ha fatte indirettamente la mamma mia; ma pure, Emma, credilo che, quando penso che mi sarà dato finalmente di poter essere vicino, vicinissimo ai grugni austriaci, quando penso che una mia bombarda ne potrà frantumare una diecina, credilo, Emma, che non posso pensare nè alla mamma, nè al papà, nè a me, a nessuno.»

In lui è già la tragedia; sugli altri incombe. Mario Franzin, Carlo Furlani, Pio Riego Gambini, di cui si pubblica il proclama del Fascio giovanile istriano, lanciato all'inizio della guerra, da lui sottoscritto e da altri; Ezio Giacich, umorista nelle sue lettere e volentieri scherzevole, Carlo Gottardis, Antonio Grego, Arrigo Kers... E' quest'ultimo, come tanti altri, in tutta la franchezza dei suoi diciannove anni, e gli entusiasmi delle recenti letture filosofiche si confondono con la fiamma di guerra. «Ti scrivo in un momento in cui la morte bella mi sembra l'apogeo della bellezza, e mi fa quasi delirare.»

Ruggero Jona, Roberto Liebman - Modiano... Di lui è raccolto quasi un piccolo epistolario: e sono tanto interessanti queste lunghe lettere, piene di descrizioni precise della vita di guerra e di impressioni palpitanti delle terre natie. «Ho rivisto con gioia questi paesi redenti che avevo lasciati due anni fa in mano all'austriaco. Ad una stazione di ex confine la sala bagagli è trasformata in stazione di primo soccorso per i nostri feriti. Le scritte bilingui della linea ferroviaria, tutte le orme e le impronte del dominio austriaco esistono, ma non sono che un vano ricordo che resta ad attestare la nostra avanzata.» Ruggero Maionica, Romano Maranzana, altri prodi. Il Maranzana, in un punto, è preso d'ammirazione per il tranquillo senso del dovere di tutto l'Esercito. «Qui ognuno è al suo lavoro: si fanno strade, camioniere, trincee, reticolati: ognuno lavora con la convinzione di fare cosa utile, e come si lavora! e che fatiche! Vengano qua a vedere quelli che non hanno la più piccola idea di ciò che si fa e di ciò che l'Italia deve all'Esercito, di tutto ciò che vale tutto questo lavoro. I soldati nostri meritano ognuno onore e gloria, ognuno merita baci e più.»

Si succedono i combattenti. Clemente Martinuzzi, con le sue narrazioni efficaci di battaglie, Umberto Morettoni, Paolo Morterra, aviatore, entusiasta della lotta e del volo. E' di lui questa fiera affermazione: «Son venuto per combattere e combatterò. Nulla potrà arrestarmi, nè le vostre lodevoli preghiere nè il pensiero della mia famiglia.» Aldo Giuseppe Padoa, uno di quelli che non hanno raggiunto i vent'anni, sembra saluti la morte che lo aspetta: «Per me, non esiste una cosa più bella e più sacra che la morte sul campo, con innanzi la vittoria certa, al grido fatidico di Savoia e Garibaldi.» Antonio Parovel narra imprese ardite, fatti gravi di guerra, incontri stretti con la morte. «Vivo per miracolo; mi sembra quasi impossibile di poterle ancora scrivere. Non posso dirle i particolari dell'accaduto, perchè questo non è il momento: sappia però che avevo già in pugno la rivoltella per bruciarmi le cervella, non volendo cadere nelle mani degli austriaci.»

Ed ecco il popolano animoso Pietro Podersai - Meneghello, ed ecco Ugo Polonio, di diciott'anni. «Non ho mai amato una donna, solo alla Patria sacrificherò la mia vita se muoio, solo alla famiglia se vivo.» Mario Prelz - Oltremonti, Nazario Sauro, di cui si rileggono alcune lettere concise, Carlo Stuparich, che dice alla mamma sua parole di tenerezza divina. E ultimo degli accolti in questo primo volume, Ruggero Fauro Timeus. Parecchie lettere di quest'uomo di fermissima fede; tra le altre quella famosa che egli scrisse al console austriaco in Roma per ricusare di vestir la divisa non sua. Ma impressionante fra tutte, il biglietto che nel 1912, tre anni prima della guerra, egli mandava dall'Istria a un amico: «Tu rimproveri il mio pessimismo, forse hai ragione. Ad ogni modo io vedo fosco ma non dispero. E qui proprio il disperare è impossibile. Tutti i nostri ragionamenti sul pro e sul contro, sulle impossibilità e possibilità, qui sono sofismi di uomini senza fede. La gente aspetta l'Italia con la fede ingenua con la quale in tempi di siccità aspetta giorno per giorno che Dio mandi la pioggia. In ogni straniero che non parli il nostro aspro dialetto vedono l'ufficiale italiano che studia l'invasione e gli danno con contadinesca prudenza interminabili lezioni di geografia.»

Denso di vita è questo libro scritto dai morti. Tutta l'immensa vita della guerra si riflette in esso, sfaccettata dai cristalli delle varie anime robuste e sensitive. E spesso si è afferrati dal brivido di un'occulta grandezza: o per rivelazioni psicologiche che sono documenti di storia, o per sentenze che s'atteggiano spontanee in incisiva bellezza, o per forti detti in cui si sprigionano caratteri forti. La schiera dei nostri caduti appare una schiera magnanima, che per saldezza di cuore, per vivezza dell'intelligenza e per tragica elevatezza deve impressionare chiunque la consideri e la studi in queste lettere come una compagine umana meravigliosa.

Movimento sindacale

Una crocera nel Mediterraneo e le facilitazioni agli organizzati nella Corporazione dell'impiego. La Corporazione dell'impiego comunica:

La crocera Mediterranea organizzata per l'agosto 1926 dalla «Stisan» oltre lo scopo turistico e istruttivo, ha uno scopo altamente nazionale di propaganda industriale e commerciale.

Perciò la Corporazione nazionale dell'impiego ha cercato di dare ai propri iscritti la possibilità di conoscer nuove terre e di viaggiare oltre i confini, nel tempo che hanno disponibile e con una spesa compatibile con le loro non floride condizioni finanziarie.

La Società di turismo «Stisan» ha organizzato, per l'agosto p. v., una crocera mediterranea, che visiterà la Spagna e toccherà i principali porti dell'Africa settentrionale. La Corporazione nazionale dell'impiego è riuscita a ottenere per tutti i suoi organizzati, che volessero prendervi parte e per le loro famiglie, dei forti ribassi, che portino il prezzo del viaggio a un livello compatibile con le loro possibilità, istituendo una seconda classe economica B al prezzo di lire 1200. E' sperabile perciò, dato che il prezzo per la magnifica crocera mediterranea viene a essere tutt'altro che elevato, che numerosi iscritti alle Corporazioni prendano parte al viaggio, il quale oltre che interessante, comodo e divertente, riescirà istruttivo e utile.

Non è escluso che gli impiegati delle banche italiane e delle grandi industrie e ditte commerciali, fatto presente ai propri datori di lavoro la propaganda ch'essi potranno fare all'estero, possano ottenere da questi un congruo sussidio affinchè possano prender parte alle crocera mediterranea. Per i viaggiatori di commercio e per i rappresentanti delle Case commerciali sarà poi offerto il modo di esplicare con facilità le loro funzioni professionali durante il viaggio, donde essi potranno trarre un guadagno che li compenserà della spesa sopportata.

La crocera durerà 20 giorni con il seguente itinerario: Genova-Barcellona-Madrid-Valencia-Malaga-Algeri-Tunisi-Tripoli-Malta-Siracusa-Catania-Taormina-Messina e Napoli.

La partenza da Genova seguirà il 2 agosto e avrà termine il 22 agosto a Napoli.

Per iscrizioni e chiarimenti *degli organizzati triestini rivolgersi* alla Corporazione dell'impiego (Via Paduina 9). Le domande devono esser fatte non più tardi del 15 luglio 1926. Le eventuali iscrizioni pervenute dopo questo termine potranno esser prese in considerazione, però senza impegno.

La «Stisan» si riserva il diritto di chiudere le iscrizioni prima dell'epoca suddetta, non appena avrà raggiunte le sottoscrizioni di tutti i posti disponibili. Il versamento del prezzo di crocera dovrà esser fatto: metà entro 15 giorni dalla domanda e cioè dopo aver avuto conferma di accettazione da parte della «Stisan»; il saldo entro il 15 luglio. Tutte le rimesse dovranno esser fatte direttamente per il tramite della Corporazione.

I prezzi fissati sono: I.a classe: lire 6500, 2.a classe: lire 4500, 2.a classe economica: lire 3000, 2.a classe economica B: lire 1200. Versamento di lire 100 all'atto della prenotazione per ogni classe a titolo di caparra. Nei prezzi sono comprese tutte le spese di piroscafo per l'intera crocera, imbarchi e sbarchi, bagagli, ferrovie, automobili, vetture, vitto, alloggio e mance.

Adunanza del Sindacato lavoratori d'albergo e mensa. I lavoratori d'albergo e mensa, caffè, bar e affini, liberi dal servizio, sono invitati alla riunione, che avrà luogo oggi alle 16 nella sala delle adunanze della Corporazione dell'impiego (Via Paduina 9, I), per lo studio di uno schema di contratto.

Il riposo dei panettieri della III.a zona. La segreteria dell'Ufficio collocamento dei panettieri comunica che per il 10 lugio 1926 dovranno iniziare le ferie estive tutti quei panifici compresi nella III zona e, di conseguenza, dovranno essere richiesti all'Ufficio di collocamento gli operai occorrenti per sostituire le maestranze che beneficiano del riposo annuale. A norma degli interessati la III zona comprende i seguenti panifici: Gaspersich Giuseppe, Burich Paolo, Sircelj Luigi, Franceschini Francesco, Semolich Francesco, Lenardon Luigi, Dann Ermanno, Zavadlal Giuseppe, Dugulin Luigi, Samochez Giuseppe, Siega Serafino.

Sindacato fascista automobilisti. Il Consiglio direttivo è convocato per questa sera in sede (via Bellini 1) alle 20 per importanti comunicazioni.

La prima gita del Circolo capitani marittimi. Il Circolo capitani marittimi organizza per giovedì prossimo una gita sociale a San Nicolò d'Oltra. Alle 18.30 i partecipanti partiranno con il piroscafo della Capodistriana, ritornando alla mezzanotte con piroscafo speciale. A San Nicolò i soci e gli invitati ceneranno e suonerà una distinta orchestra. L'amministrazione del bagno sta preparando ai gitanti belle sorprese per rendere più gaia la gita.

L'assemblea della Cooperativa edilizia fra impiegati dello Stato. I soci fascisti, costituitisi in Comitato per apportare le necessarie modifiche allo Statuto sociale e porlo così finalmente in consonanza con la vigente legislazione edilizia nazionale, invitano i consenzienti consoci della C. E. I. S., oggi alle 19, all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sala dell'Unione Operaia al N. 8 di Corso Garibaldi.

Elenco delle strade comunali. Presso l'ufficio tecnico comunale, in via Gabriele d'Annunzio n. 5, piano 1 (stanza 15), trovasi per la durata di un mese depositato l'elenco delle strade da classificarsi fra le comunali, contenente pure i luoghi abitati che percorrono e la loro larghezza e lunghezza chilometrica. Gli interessati sono invitati a prenderne visione e a presentare al Municipio (Divisione IV) osservazioni o eventuali reclami entro il 3 agosto prossimo.

(Note di cronaca)

A proposito della film "Marco Visconti„ con Amleto Novelli

Si dice che questo grande scomparso, nei suoi ricordi, abbia più volte menzionato tale capolavoro quale una delle sue interpretazioni più care a lui e all'animo suo di artista, dolce e profondo...

«Marco Visconti», come è noto, si rappresenta da ieri, con indescrivibile successo, al «Cine Italia».

Deliberazioni della Commissione reale

Nelle sue recenti sedute, la Commissione Reale, presieduta dal comm. dott. Zanconato, ha preso le seguenti deliberazioni: Venne concesso un sussidio di 2000 lire per il 1926 all'Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti; fu fatto luogo allo sgravio a favore degli eredi Abram (via S. Francesco 44) della partita iscritta nei ruoli d'imposta; venne accordata l'effettività di servizio alle infermiere Paola Turk, Anna Grassi, Giustina Chersovani, Maria Slavich, Carolina Pelos, Maria Milanesi, Amalia Bressan, Maria Lipold, Carla Marion e Anna Causich, tutte occupate all'Ospedale psichiatrico provinciale; fu fatto obbligo al pagamento delle rette manicomiali alla signora Antonia Hrovatin, e fu deliberato di assumere a carico della Provincia le rette decorse e decorribili per i seguenti alienati poveri: Scabar Maria, Santalesa Giovanni, Bosich Ermanno, Facchinettini Tognon, Murovec Matilde, Vanich Francesco, Martin Abele, Terdina Teresa, Petrinjia Andreina, Danielut Paola, Budicin Antonio, Fain Elia, Anderson Anna, Zorzenon Fortunata, Mededsek Aurelia, Turko Angiolina, Graber Maria, Nordio Antonio, Marsich Carla, Kirchner Marsilio, Bolcich Giustina, Tosolini Maria, Gobet Marino, Tull Maria, Viezzoli Erminia, Srebernig Giuseppe, Kapun Giuseppe, Zaller Mario, Boziglav Iolanda, Troian Antonia, Iurissevich Serafina, Ruzzier Teresa, Segatti Attilio, Miot Andrea, Orzan Francesco, Habian Giovanna, Orlich Giovanni, Musizza Amelia, Pasco Arnaldo, Raimotti Ferruccio, Sprohar Cristina.

La Commissione Reale ha deliberato inoltre di stipulare con il signor Giovanni Kooman, di Duino, un contratto di affittanza ad uso di caserma dei carabinieri reali dello stabile n. 56 di Duino, per la durata fino al 1931, verso la compensazione del canone annuo di 3360 lire; e di anticipargli 1350 lire in conto affitto perchè faccia adattare i locali allo scopo. Ha deliberato poi di aderire che la Fondazione baronessa Ada de Löhneysen, il cui capitale sarà per risultare all'atto della liquidazione patrimoniale destinato in prima linea a vantaggio dei bimbi bisognosi della città di Gorizia, sia data in amministrazione alla Congregazione di carità di Gorizia, ferme restando le disposizioni della lettera fondazionale, che ammette, in via subordinata, siano chiamati a fruire dei benefici della Fondazione stessa i bambini bisognosi appartenenti a un Comune del territorio della cessata Provincia di Gorizia. Visto che tra le Fondazioni e i diversi fondi gestiti dalla cessata amministrazione di Gorizia trovasi, sotto la denominazione «Diversi piccoli fondi», il capitale di lire 3500, e visto che la Amministrazione provinciale del Friuli prospetta la possibilità del reparto dello stesso capitale, la Commissione ha deliberato di aderirvi nella misura di ⅓ da assegnarsi alla Provincia di Trieste, e di ⅔ a quella del Friuli. Analoga deliberazione fu presa per la liquidazione patrimoniale della Fondazione Francesco conte Coronini.

Circa il risarcimento dei danni di guerra ai beni immobili dell'Istituto provinciale per sordomuti di Gorizia, la Commissione Reale ha deliberato di prendere atto che giusta comunicazione del Commissariato di Treviso per le riparazioni dei danni di guerra, il risarcimento spettante per i danni subiti dai beni mobili dell'Istituto sordomuti di Gorizia è stato fissato in lire 132.917.20, di cui la somma di lire 124.000 deve essere versata all'Amministrazione provinciale del Friuli per essere introitata nel bilancio di stralcio della Provincia di Gorizia, e le rimanenti lire 8.909.20 saranno divise nella misura di ½ e ½ fra le Provincie di Trieste e del Friuli.

Investito dalla fiamma ossidrica. Una disgrazia, che fortunatamente non avrà conseguenze mortali, come una analoga assai recente, è avvenuta ieri mattina a bordo del piroscafo «Cracovia», ormeggiato nel bacino dell'Arsenale del Lloyd Triestino. Verso le 11, tre operai autogenisti, procedevano a bordo del piroscafo in riparazione, al taglio di una quantità di lamiere di ferro. Tra quelli, il meccanico Simeone Magliano, di 32 anni, da Jossano (Cuneo), abitante in via S. Vito n. 18, manovrava il beccuccio della fiamma ossidrica, la quale, ad un certo momento, per l'eccessivo calore, provocò un'improvvisa fiammata, che dalla lamiera si riflettè sul corpo dell'operaio, ustionandolo gravemente all'addome. Il disgraziato, lasciò cadere l'apparecchio ed ebbe la prontezza di spirito di gettarsi col ventre al suolo, spegnando così il fuoco che gli bruciava le vesti e le carni. Nello stesso tempo gli altri due uomini che lo assistivano nel delicato lavoro, impressionati per l'accaduto, chiusero le bombole d'ossigeno, e quindi si affrettarono a soccorrere l'infortunato. Dopo il tentativo di qualche medicamento d'urgenza sul posto, per alleviargli le sofferenze, lo accompagnarono con una automobile pubblica, che si trovava di passaggio, all'ospedale Regina Elena. All'astanteria il Magliano, che presentava estese ustioni di primo e secondo grado all'addome, ebbe le medicazioni d'urgenza. Le sue condizioni non sono molto gravi, tuttavia ci vorranno due settimane per la guarigione. Egli fu accolto nel reparto dermatologico.

Preso tra le spire di un volante. Una scena impressionante si svolse ieri mattina alla Fabbrica di cordaggi a Servola. Il giovane operaio Renato Mell-Rossi, che attendeva al funzionamento di uno dei macchinari, passando accanto alla ruota di un volante, ne rimase impigliato con le vesti. La ruota lo sollevò e lo scaraventò violentemente al suolo. La drammatica scena si svolse rapidissima e destò vivo allarme tra gli operai, che vi avevano assistito. Il Mell-Rossi, ferito gravemente, giaceva stordito al suolo. Fu soccorso dagli addetti alla fabbrica e più tardi medicato dal sanitario della Guardia medica, il quale gli riscontrava lesioni multiple ai malleoli ed una lacerazione alla fronte. Trasportato all'ospedale Regina Elena, l'operaio fu accolto nel reparto di turno.

Come s'è fratturato l'avambraccio? Con l'autotassametro n. 74-571 fu trasportato iersera, verso le 20.30, all'Ospedale Regina Elena, il ragazzo Attilio Mahorsich, di 7 anni, abitante in via Montecchi n. 11. Il sanitario d'ispezione all'astanteria gli riscontrò la frattura aperta delle ossa dell'avambraccio sinistro, lesione piuttosto grave, che fu giudicata guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni. Mentre ottenera le medicazioni, il Mahorsich, ch'era accompagnato dal proprio padre, raccontò d'essere stato ferito in quel modo da un suo coetaneo, il quale gli avrebbe scagliato addosso una grossa pietra. Tale versione però apparve inverosimile, data la natura della ferita, sicchè sembra più probabile che il fanciullo sia caduto. Il Mahorsich non fu accolto all'ospedale, ma consegnato alle cure dei genitori.

A proposito di una disgrazia automobilistica. Il dott. Giovanni Stuparich, appena rimesso dalla disgrazia toccatagli qualche tempo fa, in seguito all'investimento automobilistico, è venuto ai nostri uffici per rilevare che, non venne investito dall'auto scendendo dal tram in moto, bensì attraversando la via XXX Ottobre, dal lato della Questura, per portarsi dirimpetto al negozio Fabris, fu proprio l'auto n. 74-1700 che lo investì sopraggiungendo dalla via Dante di corsa e senza segnalare il passaggio. Investito e scaraventato sul selciato, il dott. Stuparich fu dallo stesso «chauffeur» trasportato all'ospedale.

Scottato dal caffè bollente. Ieri sera, alle 16.30, fu medicato dal sanitario dell'astanteria all'ospedale Regina Elena il bimbo Mario Polencich, di 3 anni, il quale, in un momento d'assenza della mamma, si era avvicinato al focolaio rovesciandosi addosso una pentola piena di caffè bollente. Il ragazzetto, che era stato accompagnato all'ospedale dalla madre, non presentava quasi scottature, perchè il caffè giunse solo a spruzzargli le manine. Dopo le cure di cui abbisognava, il bambino, fu riconsegnato alla genitrice.

Si uccide con una forte dose d'acido fenico perchè soffre di mal di cuore

Qualche momento prima della chiusura dei locali, stanotte, la casa di Corso Garibaldi n. 14, fu messa in subbuglio da invocazioni di soccorso, che partivano dal cortile. Ad accorrere tra i primi, furono i coniugi Facchinetti, che gestiscono una birreria, in via del Sapone n. 2 e attraverso la quale si giunge nello stesso cortile, dove appunto vi sono le latrine per i clienti. Nel buio dell'angusto vano, si profilava la figura di una giovane donna, la quale sorreggeva un'altra donna sofferente. Era la giovane che gridava, chiamando soccorso. Ai sopravvenuti, ella disse concitatamente, che la sconosciuta, che sorreggeva, aveva ingerito del veleno.

La fulminea azione del corrosivo

Nel frattempo, il cortile era venuto riempiendosi di gente e conosciuta la ragione di quello scompiglio, uno dei presenti corse al Caffè Rèclame, da dove chiese telefonicamente l'intervento della Guardia medica, mentre giunse, la sconosciuta veniva trasportata nella vicina birreria, dove il sanitario sopraggiunto la trovò già morta. Prima, la proprietaria signora Facchinetti, aveva tentato di prestar soccorso alla disgraziata, ma senza successo, perchè aveva ingoiato un forte quantitativo d'acido fenico puro e l'azione del corrosivo era stata rapidissima.

Il sanitario della Guardia medica, quindi, non ebbe che a constatare il decesso dell'infelice, avvenuto qualche momento prima. Fu rinvenuto il bicchiere di cui la suicida s'era servita e che conteneva ancora qualche goccia del corrosivo.

L'avvelenata, come si seppe più tardi da un'inchiesta avviata dall'appuntato Battaglia, addetto alla stazione dei carabinieri di via Besenghi, era conosciuta per il suo nome di battesimo: Gisella. Era sui trentacinque anni e viveva divisa dal marito, dal quale aveva avuto due figli. Poichè abitava in via del Solitario, faceva frequenti visite alla birreria. Ieri, c'era stata verso il tocco, recando un grande mazzo di fiori, che doveva donare a una sua amica per l'onomastico.

Le cause del suicidio

In quella circostanza aveva consegnato alla signora Facchinetti una lettera sigillata, con preghiera di consegnarla a certa Stefania C., abitante in via Alfieri. A sera ritornò nella birreria, ma stavolta il suo aspetto era di molto mutato. La povera donna sembrava assai sofferente e il petto le sobbalzava violentemente. La proprietaria della birreria se ne impressionò e volle a tutti i costi recarsi in una farmacia per procurarle un calmante. Il farmaco parve lenire un po' il male della disgraziata, ch'era in compagnia di una sua amica, conosciuta col nome Edvige.

A mezzanotte inoltrata si levò dal suo posto, dicendo che andava a prendere una boccata d'aria nel cortile. Pochi istanti dopo si udirono le grida della giovane che l'aveva sorpresa contorcendosi in preda agli spasimi. Evidentemente l'infelice aveva meditato a lungo il suo lugubre proposito e s'era perciò fornita dell'acido mortale.

Un uomo, certo Mario, frequentatore egli pure della birreria, presente al triste episodio, dichiarò che la Gisella soffriva di una grave affezione cardiaca, ritenuta inguaribile. Forse fu questa malattia che la spinse al suicidio.

Il cadavere della donna fu piantonato dai carabinieri, in attesa della Commissione giudiziaria, che giunse sollecitamente e, dopo gli accertamenti di legge, dispose per la rimozione della salma. Un furgone dell'ospedale effettuò il trasporto del cadavere alla cappella mortuaria di via della Pietà.

Notiziario sportivo

Gare di tiro al piccione. Domenica scorsa nello stand sociale del Circolo Triestino Cacciatori di Villa Opicina si svolsero le gare al piccione con premi in denaro per lire 5000.

Lo stand era affollatissimo di pubblico e vi fu un grandissimo concorso di tiratori delle vecchie province.

Ecco i risultati: 1.o Menegolli 13 su 13; 2.o Dorotea 12 su 13; 3.o Ceresa 11 su 12; 4.o Canaver 10 su 11; 5.o Valeri 8 su 9. 6.o e 7.o divisi fra Mantovani e Della Schiava 7 su 8; 8.o Soli - Zucco 6 su 7.

Domenica 11 luglio si disputerà per il secondo anno la «Coppa Angelini».

In corso della settimana verrà pubblicato il programma dettagliato.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Alpina delle Giulie. Questa sera, martedì, si raduna la Commissione grotte alle 19.30.

Delegazione Provinciale «Piccole Italiane». Mercoledì alle 16, le Piccole Italiane della scuola di Via Rismondo devono trovarsi a scuola.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20 si radunano i componenti la Sezione drammatica per le prove. Sono aperte le inscrizioni di nuovi soci per le Sezioni di drammatica, escursionismo e podismo.

Circolo Impiegati Privati. Soci e socie sono invitati questa sera dalle 20 in poi nella sede.

S. U. C. A. I. I soci sono invitati in sede alle 20.

Società Corale G. Verdi. Martedì alle 20, prove. Sono aperte le iscrizioni per i nuovi soci nella Sezione corale.

Società Liutistica Euterpe. Oggi alle 21 prove del complesso. Per la stessa ora sono convocati i soci.

Gruppo Sportivo Grafico. Questa sera alle 20.30 seduta della Direzione.

A. S. Edera. Gli iscritti alla Sezione nautica, sono invitati questa sera alle 8.30 in sede della S. T. I. S. (via Molingrande n. 2).

C. S. Ponziana. Giuocatori di prima squadra, allievi, riserve e prima ragazzi sono invitati alla seduta di stasera alle 20.30. Stasera si chiudono le iscrizioni per la gita a Pordenone. Prezzo di andata e ritorno lire 40.

S. S. Audax. Oggi alle 21 si raduna la Direzione. Giovedì sono convocati i soci.

Circolo Sportivo Icaria. I soci sono invitati in sede per prenotare sia tubolari che scarpette, che verranno dalla Direzione rilasciati con il 50 per cento di sconto sui prezzi di vendita; ai soci disoccupati verranno forniti gratis; altrettanto vale per le maglie sociali. Seralmente dalle 20 alle 21 al Caffè Sanità, via Orologio 6, si accettano iscrizioni alle Sezioni podistiche, ciclismo, escursionismo e sezione mista femminile.

Unione Ciclisti Triestini. Oggi alle 20 seduta della Direzione. Intervengano pure i revisori.

Club Gardenia. Oggi la sede rimane chiusa. Domani alle 20 riunione.

Club della Caramella. Soci e soce sono invitati questa sera alle 20.30 al monumento Rossetti.

A. Tocai. Oggi alle 20.30 ritrovo della Direzione in sede. Giovedì, assemblea staordinaria dei soci.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Iurza Pietro, impiegato e Schibitz Olga, casalinga; Pocher Giuseppe, bracciante e Scapin Rosalia, casalinga; Girardelli Mario, impiegato e Radman Maria, casalinga; Vezzosi Pietro, impiegato e Grillo Giuseppina, casalinga; Mammana Giuseppe, impiegato e Künster Cecilia, impiegata; Sliscovich Romano, falegname e Casadei Ernesta, casalinga; Fabioli dott. Astolfo, impiegato e Decolle Antonia, casalinga; Famigliulo Enrico, fonditore e Maraldi Loretta, casalinga; Passioni Renato, dispensiere e Valle Palmira, casalinga; Fulignot Mario, industriale e Borghese Mercede, casalinga; Ghersinich Pietro, ferroviere e Ghersentich Pierina, casalinga; Bracco Luigi, bracciante e Maffione Maria, casalinga; Coghei Stefano, bracciante e Ies Olga, casalinga; Mulan Antonio, impiegato e Delfabro Maria, casalinga; Coppa Mario, marinaio e Aquilante Marta, casalinga; Liporez Giuseppe, impiegato e Segulin Emilia, casalinga; Mraz dott. Giovanni, commissario di P. S. e Klum Margherita, casalinga; Delben Giuseppe, vigile urbano e Mocenigo Iolanda, casalinga; Tedesco Giovanni, pittore e Bertettich Adalgisa, casalinga; Mesinez Giuseppe, meccanico e Lucas Teodora, casalinga; Gentile Giovanni Batt., negoziante e Paronitti Maria, casalinga; Beovich Carlo, meccanico e Zaro Francesca, casalinga; Bosco Carlo, impiegato e Cerne Lucia, casalinga; Redivo Ferruccio, calderaio e Gropaiz Iolanda, casalinga; Valentich Mario, esercente e Chinder Giovanna, casalinga; Billi Giuseppe, impiegato e de Mircovich Ladislava, casalinga; Riaviz Federico, impiegato e Wretschar Antonia, casalinga; Schmitzberger Stefano, capocuoco e Vencina Augusta, casalinga; Ronchetti Carlo, bottaio e Benedetti Clara, casalinga; Zelenca Gastone, procuratore di commercio e Zennaro Edgarda, impiegata; Dernievich Egone, macchinista e Sandre Maria, casalinga.

STUPEFACENTE RICETTA PER LA CARNAGIONE

La Signora Petel vince 10.000 Franchi

Essa dice quello che ogni donna dovrebbe sapere sulla sua carnagione

MADAME PETEL

Una carnagione di donna non deve necessariamente cominciare ad avvizzire a trent'anni. Una carnagione chiara, fresca e giovanile non dipende tanto dall'età quanto dall'appropriata cura della pelle. Le dame della vecchia corte francese che per la loro bellezza procurarono una durevole fama alla Francia, conservavano la loro apparenza giovanile anche a quaranta o cinquanta anni d'età, principalmente con diversi procedimenti atti a conservare l'umidità naturale alla pelle così da impedirle di disseccarsi e diventare rude, ruvida e rugosa. Questo condusse all'idea di mescolare della spuma di crema alla cipria per impedire di assorbire l'umidità naturale della pelle causando perciò la perdita della freschezza giovanile e rendendola pallida e smorta. La spuma di crema rende inoltre la cipria così aderente che resta sulla pelle tutto il giorno malgrado il vento e la pioggia e non ha a soffrire della traspirazione causata dal ballare. Sopprime completamente i nasi lucidi e le faccie untuose e la necessità di incipriarsi tutto il giorno. Potete ottenere della spuma di crema ed un apparecchio di vaporizzazione speciale per mescolarla in ogni buon negozio di strumenti di chimica, e operare voi stessa il miscuglio con la vostra cipria, oppure potete ottenere ora della cipria alla spuma di crema già preparata e dosata nelle giuste proporzioni, sotto il nome di Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina.

NOTA. — Nel recente concorso della Casa Tokalon per le cinque migliori ragioni per cui la Cipria Petalia è così superiore, è stato assegnato un premio di franchi 10.000 alla signora Suzanne Petel, rue Lauger, 55, a Parigi, per il modo straordinariamente abile con cui fa risaltare che la Cipria Petalia non è un lusso, ma una necessità per ogni donna, che dà alla pelle una squisita apparenza vellutata, si combina perfettamente colla pelle e procura un colorito fresco, soffice e morbido per tutta la giornata.

La Cipria Petalia si trova presso tutti i negozzi del genere, con l'intesa che se non ne siete contenta, il denaro vi sarà rimborsato integralmente.

Tosse ASININA guarita dal SIROPPO NEGRI

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.ie

PASTINA GLUTINATA
F.O. F.lli BERTAGNI BOLOGNA CASA FONDATA NEL 1882

CONSIGLIATA DA CELEBRITA' MEDICHE
ALIMENTO PER BAMBINI, MALATI E DIABETICI.
CHIEDERLA OVUNQUE NEI PRINCIPALI NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI

I martiri del mal di schiena!

Siete voi uno di questi? Vi trascinate di giorno in giorno e mai non finisce il vostro mal di schiena? Siete anche afflitto da membra infiammate e reumatizzate, dolori al capo o alle spalle, gonfiori di idropisia e disturbi urinari? Nessuna meraviglia allora che vi sentiate debole e malato di giorno e troppo affranto per poter dormire quando viene la notte.

Badate ai vostri reni! Mal di schiena è spesso mal di reni; avvertimento della Natura di una seria debolezza renale. Altri avvertimenti seguono purtroppo rapidamente: mal di testa, vertigini, depressione, debolezza della vescica, renella e gonfiori idropici.

Non cedete al tormento; usate le Pillole Foster per i Reni. Questo specifico renale ha guarito migliaia di persone e non dovrebbe fallire nel vostro caso. Le Pillole Foster per i Reni rinforzano i reni deboli ed inoltre prevengono il disturbo renale. Voi troverete in una cura ogni tanto con le Pillole Foster una precauzione sicura. Ovunque L. 7; sei scatole L. 50. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8).

DATE AL VOSTRO VISO LA FRESCHEZZA DELLE ROSE

con l'Acqua Alabastrina DEL DOTT BARBERI
IN VENDITA NELLE PROFUMERIE e FARMACIE

Rende la pelle soda e liscia come alabastro, preservandola da grasso, acne, punti neri, rughe, eczema, eruzioni
Depositario: Ettore Zernitz
Rappresent.: Lorenzi Piazza Borsa 13 Tel. 7-42

PILLOLE DI SANTA FOSCA
O DEL PIOVANO
oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.
FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 60 PILLOLE L. 3 (ovunque)
Specialità confemata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola orignale porta scritto: Pil. S. FOSCA

Bànco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 · Telefono 12-97
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argentarie, platino e gioie. PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

Granulati di marmo
bianchi e colorati, graniglie di madreperla, cubetti per mosaici, marmette, pietra molare, gessi, calce idraulica, calce aerea. Materiale refrattario nazionale ed estero. Refrattari da panifici e da fumisteria. Disponibilità costante a prezzi convenienti presso: Emporio dell'Edilizia — Udine.

SCIATICA
Dottor G. FAIONI
UDINE Via Lovaria UDINE

MACCHINE INDUSTRIALI
UTENSILI, TRASMISSIONI, FERRAMENTA E METALLI
Rocco Osvaldella
TRIESTE, VIALE XX SETTEMBRE N. 41
ingresso via Ireneo della Croce N. 7
Telefono interurbano 25-39

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.
USATE LE PILLOLE
30 anni di successo. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi, non danno dolori viscerali. Rifiutate le surrogazioni e imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.50, con bollo: per posta L. 4.50.

La soda rovina la biancheria

Contro le EMICRANIE
PIRSOL-CATTANEO
Scatola di 6 cachets L. 5; per posta L. 6.— TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO E. CATTANEO, via Artisti, 38 — ed in tutte le Farmacie del Regno

SIRACUSA (Sicilia)
Agenzia Marittima
G. BOZZANCA & FIGLIO

Teatri e Concerti

La stagione di prosa nel prossimo autunno

Da vari anni il Teatro Verdi ospita compagnie di prosa nella stagione autunnale. Questa bella tradizione continua ancora per il fervore e l'interessamento dell'impresario signor Enrico Gallina, il quale ha cercato anche quest'anno di prenotare le migliori compagnie di prosa, onde offrire al pubblico le più recenti commedie del repertorio italiano e straniero, e gli artisti più quotati della scena italiana. Le difficoltà per assicurarsi compagnie drammatiche bene accreditate sono note non solo agli impresari, ma a tutti coloro che seguono la crisi artistica ed economica del nostro teatro di prosa. Le compagnie per ovvie ragioni si limitano ai teatri dei grandi centri, come Milano, Torino, Roma, e a qualche giro all'estero. La nostra città situata fuori dei centri più frequentati dalle compagnie di prosa, non è sempre una meta preferita da esse.

Il prossimo autunno però i frequentatori del teatro di prosa non avranno di che lamentarsi, giacchè la solerzia del cav. Gallina e la fortunata disponibilità delle migliori compagnie italiane per quell'epoca, concederanno al pubblico l'inconsueta possibilità di ascoltare artisti rinomati come Ruggero Ruggeri, che darà un corso di recite dal 25 settembre al 10 ottobre, presentando la sua nuova compagnia di recente ricostituita con elementi di valore che vennero giudicati favorevolmente in Francia e in Inghilterra. Non occorre dire che dopo i trionfi riportati da Ruggero Ruggeri all'estero, il suo ritorno sulle scene triestine sarà accolto con particolare gradimento. L'illustre attore, al quale il Presidente della Repubblica Francese ha conferito la Legione d'onore, reciterà «L'Amleto», l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello, ed altri lavori del repertorio italiano e francese.

Dall'11 al 28 ottobre il nostro pubblico giudicherà un'attrice molto discussa e ammirata: Tatiana Pawlova, che ha per primo attore Ernesto Sabbatini. La compagnia della signora Pawlova è formata con speciale gusto artistico, giacchè questa attrice russa ha chiamato a collaboratori di scena e di vestiario i migliori artisti italiani e russi. Rinomato è il corredo scenico di questa compagnia, e più interessante ancora è il repertorio. La signora Pawlova è interprete dei più moderni commediografi russi, e sa impersonare anche con originalità i moderni scrittori italiani.

Dal 1.o al 18 novembre le scene del Verdi ospiteranno la comica compagnia Migliari-Menichelli-Pescatori, già favorevolmente nota al nostro pubblico, il quale potrà giudicare molte nuove produzioni che la compagnia sta inscenando per la prossima stagione d'autunno-inverno, e che verranno rappresentate nella nostra città. Dal 20 al 30 novembre avremo poi la compagnia del Teatro d'Arte di Roma, diretta da Luigi Pirandello, che ha per prima attrice la signorina Marta Abba, e per primo attore il Picasso. Lo stesso Pirandello segue la compagnia di cui è anche il direttore artistico. Oltre al repertorio pirandelliano, la compagnia reciterà molte commedie moderne di Luigi Bontempelli, di Orio Vergani, del Chiarelli, e di altri scrittori.

Come si vede, le novità non mancheranno, e gli interpreti son tutti degni del migliore interessamento. E' probabile che la stagione di prosa possa allietarsi e arricchirsi del concorso di qualche altra compagnia durante la stagione invernale.

Varietà e Cinema

Una rappresentazione straordinaria de «L'Inferno» al Nazionale. In considerazione dell'eccezionale affluire di spettatori alle rappresentazioni di ieri della meravigliosa visione dantesca «L'Inferno», la direzione del Teatro Nazionale, dietro richiesta anche di moltissimi che non hanno ancora visto questo ammirevole capolavoro, ha deciso di replicarlo anche per la giornata d'oggi.

Nella varietà, prenderanno congedo dal pubblico il famoso trio russo Korsakoff-Gorwath-Piquet e il simpatico comico concittadino Cecchelin, che presenterà alcune creazioni assolutamente inedite del suo sbrigliato repertorio.

Da domani, un capolavoro di finezza, interpretato dalla piccola Baby Peggy: «Il mio papà».

«Il denaro di nessuno» con Jack Holt al Teatro Excelsior. Jack Holt, l'efficacissimo attore, già tanto ammirato al fianco di Pola Negri, si è presentato ieri in un nuovo forte dramma passionale, intitolato: «Il denaro di nessuno». Il bel lavoro, ricco di scene emozionanti e di momenti di viva drammaticità, è stato seguito col più vivo interesse dal pubblico, che ammirò pure moltissimo la bella film dal vero «Il Gran Consiglio Fascista», accolta da vivi applausi. Nella varietà, conseguì un successone il debutto dei cani ammaestrati di Theo M. che è uno dei migliori numeri del genere. Le belle bestiole, che fanno mille giuochi difficili e originali, che combattono una «corrida», suonano la trombetta e dicono perfino «mammà», furono applauditissime e costituiscono uno spettacolo attraente e divertentissimo per grandi e piccini. Bene sempre la cantante Betty Da Santis.

Oggi il bellissimo programma si replica.

Il grande successo dei «Topi grigi» con Emilio Ghione al Teatro Fenice. Il ritorno di Emilio Ghione (Za la mort) e di Kally Sambuccini (Za la vie) al Teatro Fenice, è stato salutato col più vivo favore da gran folla di pubblico, che seguì appassionatamente le drammatiche e palpitanti vicende della sensazionale film «I topi grigi». I due primi episodi di questo capolavoro dell'emozione, intitolati «La busta nera» e «La rete» di corda», destarono il più vivo interesse e misero in piena luce tutte le magnifiche qualità di quel singolare e potente interprete che è Emilio Ghione. Le attraentissime scene si replicano oggi per l'ultima volta. Sono due ore e mezza di uno spettacolo interessantissimo, che i buongustai delle grandi film romanzesche non devono lasciarsi sfuggire. Domani i due ultimi episodi. Vivo successo arride sempre all'interessante pellicola dal vero: «Il Gran Consiglio fascista». Nella varietà, calorosi applausi al cantante «El Catalano» ed ai bravi ginnasti eccentrici. Oggi prima rappresentazione alle ore 17.

Eden. Ancora oggi girerà allo schermo «Sotto il cielo delle Antille». Fuori programma una bella comica.

Domani. Gloria Swanson in «Perchè cambiate marito?»

Un successo che farà epoca: «Marco Visconti» con il compianto Amleto Novelli, all'Italia. Non è il caso di analizzare il perchè questo poderoso «Marco Visconti» non venne prima proiettato all'ammirazione dei triestini... Si sappia solo che da ieri, nella superba sala di via Dante, si proietta una di quelle opere che destano non solo ammirazione perchè prodotte in Italia, ma commozione se pensiamo che in essa lavora Amleto Novelli, il nostro grande attore Novelli, colui che fu — checchè si dica — luce e faro nella storia dell'arte cinematografica mondiale! Infatti, quale attore mai ebbe più maschia la figura, più viva la mimica, più profonda e suggestiva l'arte? Quale attore, mai, commosse e conquise più del nostro compianto Novelli, questo grande trapassato, che l'Italia perdette tanto presto, e che tutto il mondo ci invidiava? «Marco Visconti» non venne a Trieste che oggi; ebbene, ammiriamo in esso non solo il capolavoro di T. Grossi, ma il nostro impareggiabile scomparso!

Cine Edison. Anche ieri Gloria Swanson e Vera Vernoldes hanno fatto accorrere a tutte le rappresentazioni pubblico sempre numerosissimo con il meraviglioso cinedramma «Jazz-Band», film di travolgenti vicende di vita moderna americana, in cui trionfano il lusso, la eleganza, la bellezza e l'amore. Oggi ultimo giorno. Domani: «Fiore nel deserto» con Norma Talmadge. In preparazione: «Tutto per tutto».

Novo Cine. Il fantasma dell'Opera con Lon Chaney, che ha riportato nei giorni precedenti un grandissimo successo, si replica oggi dalle 17 in poi.

Al Garibaldi. Folla a tutte le rappresentazioni del capolavoro «La mia sposa americana», eccelsa interpretazione di Gloria Swanson. Oggi si ripete ancora per l'ultimissimo giorno questa superfilm che ha destato tanto interesse. Principia alle 16.30.

Domani: «Il processo dei diamanti» con Estelle Taylor e Rod La Rocque.

«Maschi» con Pola Negri al Cine Savoia. Un grande avvenimento d'arte è il dramma passionale che oggi va allo schermo di questo simpatico ritrovo. Pola Negri, la grande tragica, conseguirà in questa film il più grande dei successi. Prezzi soliti.

SPETTACOLI D'OGGI

Nazionale. Dalle 17: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «L'Inferno».

Excelsior. Dalle 17: Spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Il danaro di nessuno», con Jack Holt.

Fenice. Dalle 17: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «I topi grigi», con Emilio Ghione.

Eden. Dalle 17: Spettacoli di cinema con la film «Sotto il cielo delle Antille».

Gran Cine Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Marco Visconti», con Amleto Novelli.

Cine Edison. Dalle 16.30: «Jazz Band», con Gloria Swanson.

Novo Cine. Dalle 17: «Il fantasma dell'Opera» con Lon Chaney.

Cinema Garibaldi. Dalle 16.30: «La mia sposa americana» con Gloria Swanson.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «In nome dell'Imperatore» con Lia De Putti.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Cine Centrale (via Carducci 52). Dalle 16 in poi: «Uragano», dramma passionale con House Peters.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16.30: «Credo», il dramma di Lourdes.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30 in poi: «Saetta impara a vivere» con D. Gambino e A. Collo.

Cine Alfieri (Viale XX Settembre 24). Dalle 15: «Rinascita», grandioso capolavoro con Giorgio O' Brien.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 5 per il 6 luglio

Turno generale: marinai: 441; giov. cop. in I: 109; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 205; fuochisti: 637; carbonai: 343; mozzi macchina: 2.

Turno Lloyd: giovani cop. in I: 227; marinai: 542; giov. cop. in II: 228; mozzi cop.: 167; fuochisti: 864; carbonai: 509; mozzi macchina: 228.

Turno Cosulich: marinai: 166; marinai sud: 93; carbonai sud: 79; mozzi coperta sud: 30; fuochisti: 208; carbonai sud: 139; fuochisti sud: 148; gio. macchina sud: 23; giov. macchina: 49, giov. coperta: 124; giov. coperta sud: 72; mozzi coperta: 91; fuochisti nafta: 121: fuochisti nafta sud: 40; carbonai: 85; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giov. camera: 150; mozzi camera: 107; II cuochi classe: 2; giov. cucina: 119.

Totale inscritti al 5: 1713; imbarcati e cancellati: 95; totale inscritti al 6: 1618.

BORSA DI TRIESTE

3-5 luglio 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	68.25	67.80	Lussino	340	[illegible]
Cons. 6%	91.20	90.25	Martin.	183	187
Obbl Ven	68.35	68.15	Medit.	354	352
B. Tes. set	95.25	95.20	Merid.	715	713
B. Tes. nov	95.—	95.—	Oceania	115	115
Bankitalia	2396	2393	Premuda	475	475
Comit	1323	1319	Tram	155	155
B. C. T.	624	624	Tripcovich	268	268
Credito	866	867	Ampelea	378	378
B N Cred	524	524	Cant. nav.	136½	136½
B Roma	118½	118½	Cem. Dal.	900	900
Cred. Pop	300	300	Isonzo	146	146
Zivno	290	290	Spalato	376	376
Generali	4805	4795	Kerka	290	290
Ass It	1330	1315	Siemat	220	220
Infortuni	2550	2550	S. T El.-G	96½	96½
Riun. A	2330	2339	Gas Roma	842	841
Riun B	2339	2330	Ilva	220	221
Sigorta	460	ex 355	Jutificio	480	480
Adria	214	214	Off nav.	90	90
Cosulich	233½	233½	Pastificio	270	270
Nav. Dal	191	191	Pilatura	435	435
Gerol.	526	527	St. Tessitura	485	485
Libera T.	438	439	Terni	464	462
Istria-Tr.	283	284	St.Dalmine	135	135
Lloyd T.	872	872			

CAMBI: Amsterdam da 1120 a 1150; Belgio da 76 a 77; Francia da 76.50 a 77.50; Londra da 138.75 a 139.20; Norvegia da 650 a 700; Nuova York da 28.50 a 28.70; Spagna da 455 a 470; Svizzera da 553 a 557; Albania da 550 a 555 Atene da 35 a 36; Berlino da 675 a 685; Bucarest da 13.25 a 14; Praga da 84 a 85; Ungheria da 0.0395 a 0.0405; Vienna da 400 a 410; Zagabria da 50 a 50.50.

VALUTE: lire sterline b. n. da 138.50 a 139.30; dollari da 23.35 a 28.65; scellini da 385 a 410; dinari da 49.75 a 50.50; pezzi da 20 franchi da 105.50 a 107.50.

Cambio ufficiale dell'oro del 5-7-26: L. 551.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Luglio 1926	—	—	—	—	—	—	—
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1210
Dicembre 1926	—	—	1180	1180	1200	1205	1190
Marzo 1927	—	1182	1185	1180	1193	1190	1177
Maggio 1927	—	—	1165	1177	1185	1190	1175

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

5 luglio ore 12.45

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	218	218	215½

Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.15; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 43; 5 percento netto 90.40; Obbligazioni Venezie 63.225.

CAMBI: Francia 77.21; Svizzera 552.71; Londra 138.90; Olanda 1155; Spagna 454.17; Belgio 76.41; Berlino 679; Vienna 405; Praga 85; Romenia 13.50; Argentina oro 25.43; Argentina carta 11.65; New York 28.572; Canadà 28.62; Oro 551.31; Belgrado 50.50; Budapest 0.0403; Albania 552; Norvegia 630; Russia 146.50.

Borsa di Milano. Nessun mutamento nella fisionomia generale del mercato. Continua la sostenutezza dei corsi, con oscillazioni moderate, nonostante la scarsità e il poco volume degli scambi. Cambi quasi invariati da sabato.

Rendita 67.70; Consolidato 90.50; Banca d'Italia 2386; Commerciale It. 1322; Credito It. 866; Banco Roma 119; Credito Marittimo 502; Mediterranee 358; Meridionali 715; Rubattino 595; Libera Triestina 445; Cosulich 234; Snia 228; Terni 461; Miani e Silvestri 130; Breda 229; Montecatini 221; Metallurgica It. 134; Reggiane 56; Fiat 555; Isotta 134; Ilva 220; Elba 45; Linificio Naz. 599; Lanificio Rossi 3975; Linificio Turretti 330; Cotonificio Cantoni 3850; Cotonificio Veneziano 218; Cotonificio Meridionale 101; Cotonificio Turati 780; Tessuti De Angeli 1215; Chatillon 199; Rossari Varzi 1090; Tosi 363; Bernasconi 175; Pirelli 961; Industrie Zuccheri 520; Raffineria Lig. Lomb. 517; Distillerie It. 133; Riseria It. 150; Eridania 595; Gulinelli 137; Edison 609; Adriatica di Elettricità 179; Elettrica Bresciana 215; Marconi 171.50; Vizzola 1095; Conti 400; Negri 290; Lig. Tosc. di Elettricità 252; Esercizi Elettrici 93.50; Esportaz. Italo Am. 786; Costruzioni Venete 190; Beni Stabili 701; Grandi Alberghi 163; Fondi Rustici 252; Cementi Spalato 325 ex; Cascami di Seta 1112; Banca Naz. di Cred. 523; Consorzio Mobil. Finanz. 686.

CAMBI: Francia 77.25; Svizzera 553; Londra 138.90; New York 28.60; Berlino 678; Vienna 405; Bucarest 13.50; Belgio 75.90; Spagna 452; Praga 85; Budapest 0.04.

Borsa di Torino. Continua la scarsità di affari, sebbene il mercato presenti una certa resistenza.

Rendita 67.30; Consolidato 89.975; Banca d'Italia 2375; Commerciale It. 1320; Banco Roma 118.50; Meridionali 713; Mediterranee 359.

Borsa di Genova. Persiste la mancanza d'affari. Le oscillazioni sono insignificanti in un senso e nell'altro.

Rendita 67.40; Consolidato 90.45; Banca d'Italia 2385; Commerciale It. 1319; Credito It. 863; Banco Roma 118.50; Credito Marittimo 500.50; Meridionali 712; Mediterranee 358; Libera Triestina 442; Cosulich 235; Ilva 222; Montecatini 222; Terni 463; Cementi Spalato 370; Banca Naz. di Cred. 524.

Borsa di Roma. Mercato con pochi affari ma con qualche accenno tendente ad una migliore attività. Leggermente più tesi i cambi, fra i quali il franco francese, che migliora di un punto.

Rendita 67; Consolidato 89.93; Banca d'Italia 2383; Commerciale It. 1321; Credito It. 867; Banco Roma 118.50; Credito Marittimo 503; Meridionali 712; Cosulich 235; Libera Triestina 441.50; Terni 465; Ilva 219; Montecatini 221; Gas 844; Pilatura Riso 425; Cementi Spalato 376; Isonzo 155; Fondiaria Vita 1305; Banca Naz. di Credito 521.

Borsa di Parigi. Chiusura, 5 luglio: Londra 180.05; New York 37.07; Belgio 95.80; Spagna 597.50; Italia 129.25; Svizzera 711; Danimarca 971; Olanda 1481.50; Svezia 991; Romenia 17.40.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 5 luglio: Italia 18.05; Francia 13.85; Inghilterra 25.1225; New-York 5.16 5/8; Belgio 14.1355; Spagna 82; Olanda 207.50; Germania 1.2295; Austria 73.05; Svezia 138.525; Norvegia 113.40; Danimarca 136.90; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.2875; Ungheria 72.325; Serbia 9.125.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Un testimonio

Non vi è alcun dubbio che la dichiarazione del signor Giuseppe Loprieno, intagliatore, abitante in via Calabria 31 a Milano, non produca una grande impressione su tutti coloro che, malandati in salute da lungo tempo, si domandano invano quale possa essere il mezzo atto a ripristinare la proprio salute; giacchè il signor Loprieno, nel suo caso, che è purtroppo quello di tantissimi altri, assicura che le Pillole Pink sono state per lui il rimedio col quale, a differenza degli altri, è riuscito a conseguire il suo intento.

«Ero molto anemico e mi sentivo molto deperito sia per mancanza d'appetito, sia per violenti dolori di stomaco che mi avevano ingenerato un'insonnia persistente ed un'oppressione gravosa. Posso sinceramente attestare che con le Pillole Pink tutti questi disturbi mi sono scomparsi e la mia salute si è ristabilita.»

Le Pillole Pink sono il buon rimedio per tutte le persone depresse, anemiche, clorotiche, convalescenti, pei giovani nel loro sviluppo, pei vecchi nella loro debolezza. Le Pillole Pink riuniscono un'insieme di proprietà che le rendono uno dei migliori ricostituenti, uno dei più energici rimedi nelle anemie in genere, nelle clorosi in ispecie, in tutte le nevrastenie, nei disturbi dello sviluppo e della menopausa, come in tutte le depressioni nervose.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22, Milano (28).

Un successo d'intensa commozione italiana: Rivedere ancora una volta il nostro

Amleto Novelli!

Il compianto attore dalla maschia figura, come ancora nessuno l'ebbe... nel capolavoro

Marco Visconti

(creazione cinematografica tratta dall'opera di Tommaso Grossi)

Oggi all'Italia!

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16.— spedisco scat. racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9).

AVVISO

Informiamo il pubblico che dal 1º Aprile la licenza esclusiva di fabbricazione dell' OSSICHINOTEINA e della vendita in Italia dei

CACHETS DEL DOTT. FAIVRE

è stata concessa agli STABILIMENTI CHERCOT di Milano. Preghiamo quindi tutta la clientela italiana di rifiutare le scatole di CACHETS FAIVRE sulle quali non sia indicato il nome:

STABILIMENTI CHERCOT

L. 8.00 la scatola di 12.

POLVERI ALBERANI

PER ACQUA DA TAVOLA, DIGESTIVA, DIURETICA

FABBRICATE DAL 1889

L. 2.20 il pacco 10 dosi - G. ALBERANI - BOLOGNA

E. FRETTE e C.

MONZA

BIANCHERIE - CORREDI

Filiale in TRIESTE

Via Mazzini, 30

Doni a scelta sugli acquisti

LEVICO Linea ferroviaria TRENTO-VENEZIA

Bagni arsenicali-ferruginosi di rinomata fama

Grand Hotel e Grande Albergo Regina oltre altri alberghi di ogni rango

Stagione: APRILE - OTTOBRE

VETRIOLO la filiale di Levico a 1500 metri

Riduzioni ferroviarie per famiglie

Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI in LEVICO

ABANO

Grandi Stabilimenti Hotels

OROLOGIO -- TODESCHINI

SORGENTE DI MONTIRONE 87 gradi

15 MAGGIO — 30 SETTEMBRE

Celebri cure di FANGHI e BAGNI

Massaggio - Elettroterapia-Ginnastica Medica

Consulenti: Prof.ri Donati-Frugoni-Lucatello Murri - Viola - F. Vitali.

Direttore medico residente: Prof. Gr. Uff. Luigi Pesarico

Telefono N. 7-89 di Padova

Omnibus automobile alla Stazione di Albano a tutti i treni

Informano in Trieste le Farmacie: MARIO LANG, via Lorenzo Bernini 4 (ang. via Madonnina); abit. Riva Grumula 28. GODINA «Alla Madonna della Salute» - San Giacomo.

TERME PREISTORICHE

Uniche premiate con medaglia d'oro

S. PIETRO MONTAGNON (Prov. Padova)

Stazione ferroviaria Montegrotto

(linea Venezia-Bologna) a 5 min. dagli hotels

Omnibus a tutti i treni

FANGHI — BAGNI — MASSAGGI

Grotta sudorifera naturale

Nessun'altra Sorgente Termale può paragonarsi a questa per l'abbondanza delle acque e dei fanghi, ricchissimi di sali minerali, per l'altezza di temperatura superiore ai 90 centigradi per l'immensa RADIOATTIVITA' che costituisce un fenomeno di grande importanza, specie nel campo dell'idroterapia. Ogni comfort moderno. Stabilimenti aperti tutto l'anno

Succursale in Abano Terme Hotel Belvedere

Per informazioni rivolgersi alle Direzioni delle TERME PREISTORICHE S. Pietro Montagnon (Padova

Prop. Cond. AGOSTINO BRAGGION

"Hotel Pensione Corno d'Oro"

LIDO - VENEZIA

Completamente ricostruito

Telegrammi indirizzo: Cornodoro Telefono 105 - Lido - Via Malamocco 23

ABANO TERME (Padova)

GRANDE STABILIMENTO BALNEARE

HOTEL TRIESTE

APERTO TUTTO L'ANNO

FANGHI — BAGNI — MASSAGGI

Comfort moderno — Prezzi modici

Per informazioni: R. BREGA & Co.

ALPI CARNICHE

Meravigliosa Regione per Villeggiatura e Turismo

Stazioni climatiche e balneari - Boschi resinosi - Escursioni alpine - Comodità alberghi - Servizi pubblici e trasporti.

VAL TAGLIAMENTO - Tolmezzo - Lago Cavazzo - Verzegnis - Villa Santina - Enemonzo - Preone - Socchieve - Ampezzo - Sauris - Forni di Sotto - di Sopra.

VALLE DEL BUT - Zuglio - Arta - Sutrio Cercivento - Ravascletto - Paluzza - Treppo Carnico - Ligosullo - Paularo.

VAL DEGANO - Villa Santina - Lauco - Raveo - Ovaro - Comeglians - Prato Carnico - Ravascletto - Rigolato - Forni Avoltri - Sappada.

FERROVIA - Trieste - Venezia - Udine - Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina, con servizio vetture dirette.

TRAMVIA VALLE DEL BUT - Tolmezzo - Paluzza, con auto-trasporti Paluzza - Ligosullo, Tolmezzo - Paularo.

TRAMVIA VAL DEGANO - Villa Santina - Comeglians, con auto-trasporti Comeglians-Prato Carnico; Comeglians - Sappada; Comeglians - Ravascletto.

AUTO-TRASPORTI - Villa Santina - Ampezzo - Forni - Pieve di Cadore.

Per schiarimenti, informazioni, rivolgersi: ASSOCIAZIONE «PRO CARNIA» in TOLMEZZO, tutti i SINDACI dei Comuni.

Grand Hotel & Hotel Rabbi

(Trentino, Val di Sole, 1250 m. s. m.)

Stabilimento idro - elettroterapico, Acqua carbonico - ferruginosa per bibita e bagni — Stazione climatica alpina di primissimo ordine — Offre pensione completa con camera da lire 40 giornaliere

Aperto: dal 15 giugno al 15 settembre Giugno - metà luglio 10 per cento ribasso

TENIA (VERME SOLITARIO) Pronta, sicura e gioconda guarigione col **Tenifugo Violani** del Chimico Farmacista C. VIOLANI, Milano

MINUDOL

calma in pochi minuti MALE DI TESTA DOLORI DI DENTI NEVRALGIE

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse Lire 7.—

MOBILI

E ARTICOLI SPECIALI PER REGALI

B. GELOSA & FIGLI - TRIESTE

VIA CARDUCCI 20 — TEL. 4233

Grandi magazzini interni — Grandi magazzini interni

MILANO Via Visconti N. 14 — LISSONE Via Besozzi N. 30

ABBAZIA Presso Romanczuk — POLA Via Carducci N. 10 presso Zar — PIRANO presso Fragiacomo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—o—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse e l'indicazione del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte così indirizzate non possono venir recapitate a mano, ma devono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale (a mezzo ordinario). Le offerte non affrancate non avranno corso.

Le offerte inviate a mezzo «raccomandato» vengono respinte, attesochè generalmente contengono documenti poi quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. OTTIMO personale di servizio per privati, hotels, bars, trattorie, offresi Trieste e fuori. Via Machiavelli 24, pt. 83618 A

CAMERIERA giovane, con buoni attestati, offresi a piccola famiglia signorile. Via Lazzaretto vecchio 37, portinaia. 39957 A

DONNA pratica locale, brava cucinare, offresi. Indirizzo al Piccolo. 83537 A

Richieste di personale di servizio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. BAMBINAIA parli tedesco Portorose, domestiche, cuoche, cameriere, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 83573 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cameriere, cuoche hotels, primo pasticciere, signorine per luoghi villeggiatura. Via Machiavelli 24, pt.

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, personale hotels, alberghi, bars, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 83573 A

BALIA asciutta, praticissima per bambino sei mesi, cercasi. Indispensabili ottimi attestati. Presentarsi via Torre bianca 10, II, destra, tra le 9 e le 11. 83517 B

BALIA sana cercasi per allattamento bambino. Rivolgersi levatrice Brelich, Via S. Maurizio 10, I. 83547 B

CAMERIERA brava, buoni attestati, cerco prontamente. Rossetti 25, porta 12. 83602 B

CAMERIERA sappia lavori cucito cercasi per tutta giornata. Cesare Battisti 23, II. 40104 B

CUOCA per trattoria cercasi, possibilmente parli sloveno. Trattoria Trifoglio, Via Udine 7. 40095 B

CUOCA e lavapiatti cercansi, buona paga. Via Machiavelli 1, caffè. 83557 B

CUOCA brava cercasi, buona paga. Via Commerciale 49, Villa Elda. 40049 B

CUOCHE una, anche due, molto brave, possibilmente giovani, capaci cucinare trattoria cercansi. Indirizzo Piccolo. 40060 B

DOMESTICA pratica cucina, tutti lavori, con ottimi attestati, cerco. Presentarsi dalle 10, S. Francesco 25, porta 5. 40103 B

DOMESTICA con buoni attestati e sappia cucinare, cercasi. Via Commerciale 26, porta 8. 40101 B

DOMESTICA cercasi. Via Commerciale 49, Villa Elda. 40049 B

DOMESTICA bravissima cerco prontamente, buonissima paga. Corso 24, p. 12. 40085 B

DOMESTICA brava, cercasi prontamente per coniugi soli. Janovitz, Piccolomini 4. 40082 B

DOMESTICA sappia cucinare, buon salario, cercasi. Rossetti 14. Tevini. 83585 B

DOMESTICA stabile, disposta recarsi villeggiatura, cerco in giornata. Via Dom. Rossetti 79, porta 8. 83584 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Gatteri 9, II, p. 13. 83591 B

DOMESTICA brava, con attestati, cerca piccola famiglia. Timeus 14, I, destra. 40097 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati cercasi. Stepansig, Piazza Libertà 5, primo. 40014 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. Battisti 22, II, destra. 39972 B

DOMESTICA brava, onesta, capacissima per pulizia 18-20 anni cercasi, S. Francesco 34, porta 8. 39974 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, pratica tutti lavori casa cercasi da coniugi soli per villeggiatura. Presentarsi soltanto con buoni attestati. Via Torre bianca 8, III, sin. dalle 11-15.

DOMESTICA brava, preferibilmente tedesca, con buoni attestati, cerca prontamente Stepansig, Piazza Libertà 5, primo. 40014 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Pietà 20. 83549 B

DOMESTICA stabile cercasi prontamente. Scussa 7, II, sinistra. 83540 B

DOMESTICA senza cucinare cercasi. Informazioni Schleimer, Palestrina 5, magazzino, dalle 11-12. 39959 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi. Presentarsi ore 9 Timeus 4, I. 83603 B

PRESTASERVIZI civile, capace, cerco fra le 8-17. Presentarsi Commerciale 3, fra 10-11. 40022 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Pietà 6, III, destra. 83565 B

RAGAZZA sappia cucinare e tutti lavori domestici cercasi; buon vitto, salario; 3 persone. Polacco, Riborgo 32, macelleria. 83598 B

RAGAZZA per aiuto cameriera albergo Portorose, cercasi. Informarsi Piazza Borsa 15, Hotel Union. 83586 B

RAGAZZA bella presenza cercasi. Trattoria Politeama, Ventisettembre 45. 39970 B

RAGAZZA magazzino farmacia cercasi. Palazzo Lloyd. 39988 B

RAGAZZA pratica cameriera servire pubblico, cercasi. Via Roma 17, latteria. 83539 B

RAGAZZETTA onesta per servizio cercasi. Via Scalinata 12, II. 40069 B

RAGAZZETTA cercasi piccola famiglia. Gatteri 30, V. 40094 B

SOTTOCUOCA cercasi. Trattoria Timeus 1. 40116 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. DITTA commerciale, industriale, quale magazziniere, aiuto spedizioni, disposto collaborare gratuitamente per qualche mese desiderando fare pratica diversi rami, offromi con garanzie. Offerte Unione Pubblicità Trieste sub «83624 C». 83624 C

AMMINISTRAZIONI, riordini, piccole aziende, negozi tiene praticissimo ragioniere, condizioni convenienti. Offerte Piccolo «83409 C». 83409 C

CARPENTIERE edile, lunga pratica in cementi armati, tetti, ponti e ville di legno cerca lavoro presso Imprese serie anche per estero. Offerte Unione Pubblicità Trieste «83520 C». 83520 C

CONDUTTORE locomotive, locomobili, rulli caldaie vapore, perfetta cognizione aggiustaggio, riparazione, abilitato, buone referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 40130 C

DIRETTRICE casa, assistenza, cure, offresi a persona sola. Offerte Piccolo «83411 C». 83411 C

DONNA per lavatura, stiratura biancheria, offresi per trattorie, barbieri e famiglie, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 83588 C

EX ferroviere, conoscenza lingue, dattilografia, sbrigherebbe ufficio piccola azienda; miti pretese. Offerte sub «39977 C» Unione Pubblicità Trieste. 39977 C

GIARDINIERE, ottimi attestati, occuperebbesi Trieste anche fuori. Offerte «40090 C» Unione Pubblicità Trieste. 40090 C

GIARDINIERE bravissimo, con piccola famiglia, cerca occupazione in qualche villa, lavorare giardino o campagna in cambio quartiere. Offerte «83550 C» Unione Pubblicità Trieste. 83550 C

GIOVANE distinto, celere dattilografo, contabile, corrispondente, cognizioni stenografia, francese, offresi prontamente, miti pretese. Offerte «40123 C» Unione Pubblicità Trieste. 40123 C

IMPIEGATO esattoria, diverse lingue, vorrebbe migliorare condizioni. Indirizzo Piccolo. 39991 C

MASSIMO LA TOUR — 99

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

A mezzogiorno, seduti a tavola dove 'l posto del padrone di casa era rimasto vuoto, la conversazione languiva e nessun argomento valeva a rianimarla.

Verso le sei si sentì qualche frase musicale piuttosto incoerente, suonata con esitazione, sul piano di Teodoro.

— Meno male — disse Dionisia con un sospiro di sollievo — incomincia a lavorare.

Gilles che, in un angolo del salotto, con un libro in mano, faceva finta di leggere come modo di far passare quelle tristi ore, mentre Dionisia ricamava e le figlie studiavano, si mise in ascolto per sentire quei suoni smorzati dalle porte e dalle tende.

Per parecchio tempo furono note senza gran significato, una continua ricerca sulla tastiera, tentativi di melodie e di accordi. Poi tutto si unì in un fine merletto di suoni, l'accompagnamento martellando sordamente un ritmo di danza che si affermava a poco a poco, crebbe, s'impose fino a raggiungere nel finale una pazza sarabanda.

La signora Valincourt rimase immobile, l'ago sospeso in aria. Gilles la guardò con emozione. Gli occhi di Dionisia brillavano di lacrime.

— Bello, nevvero? Quando ascolto la musica che Teodoro scrive per sè stesso non so più quale sia il mio dovere.

Verso le sette e mezzo fu suonato alla porta d'ingresso. La cameriera entrando disse: «Il dottor Nanteuil viene a chiedere notizie del ferito».

— Del ferito? — disse Dionisia. — Quale ferito? C'è un errore.

— No, cara signora — ribattè il conte des Islettes. — Il ferito sono io. Ho ricevuto stamani, al bosco di Vincennes, un colpo di pistola senza gravità. Il signor Valincourt che mi assisteva, non voleva farvelo sapere per tema che vi spaventaste. L'arrivo del dottore vi rivela purtroppo il complotto!...

— Ah! Mio Dio, questa ferita...

— Una semplice sbucciatura in un fianco.

— E Teodoro che temeva di darmi un dispiacere! Come è gentile... ebbene, andrò da lui mentre ricevete il dottore.

Roberto Nanteuil si avanzava, la mano tesa, verso Gilles.

— Signore — disse egli — un errore ridicolo e ora chiarito, mi allontanava da voi. Un caso ha fatto di me il vostro dottore, ma non mi basta. Vorrei essere il vostro amico.

Il conte des Islettes fissò negli occhi il dottore.

— Mi è stato detto molto bene di voi, e il passo che fate verso di me mi autorizza a credere che lo meritate.

. . . .

Dionisia era entrata intanto nello studio di Valincourt. Avvicinandosi a suo marito:

— Teodoro, dammi un bacio — disse.

— Ah! mia cara moglie, ti aspettavo — esclamò il musicista aprendo le braccia.

CAPITOLO XII.

Il nastro di tulle

Le due e mezzo suonavano quando Renata oltrepassò la porta del Museo Carnavalet. In quel momento una specie di misterioso obbligo, la strana sensazione di assoggettamento ad una imperiosa volontà che l'aveva presa al momento di uscire da casa sua, l'abbandonò. Sospirò, sollevata, come liberata.

«Era quasi una mano posata sulla mia spalla, che mi spingeva avanti. Perchè sono venuta qui? Questa mattina non pensavo a Carnavalet. Da parecchi anni non vi avevo più messo piede. Ma l'ispirazione è buona. Sono contenta di esservi. Questo museo è uno dei più commoventi reliquiari che vi siano».

S'indugiò a contemplare l'ammirabile corte del palazzo, abitato un tempo da M.me de Sévigné, l'architettura sontuosa del tempo degli ultimi Valois, le figure delle stagioni, alle quali Giovanni Goujon ha fatti mantelli di pietra leggera e morbida come stoffa.

Si stupiva e si rallegrava di essere là, ripromettendosi di passare piacevolmente il suo pomeriggio.

Renata Blasius girava osservando con curiosità ogni cosa. Durante la settimana quasi nessuno va nei musei eccettuato qualche gruppo di stranieri, accompagnati da una guida, che se ne vanno in fretta, e qualche innamorato assai lieto di aver scelto un luogo di appuntamento così solitario.

(Continua)

IMPIEGATO praticissimo ramo spedizioni, lavoratore indipendente, con perfetta conoscenza tedesco, italiano, francese ed inglese, offresi. Scrivere sub «83595 C» Unione Pubblicità Trieste. 83595 C

LICENZIATO Istituto Tecnico sette anni pratica uffici tecnico-amministrativi, buona conoscenza francese, tedesco, inglese, referenze, eventuale cauzione offresi. Cortesi offerte Piccolo sub «83265 C». 83265 C

ORTOLANO diplomato, pratico anche giardini offresi a buona famiglia signorile. Rivolgersi presso Canducci, Rozzol Molin a vento N. 75. 40109 C

PORTINAI marito moglie offronsi. Via S. Francesco 15, p. IV. 40033 C

RAGAZZA offresi qualsiasi lavoro dalle 10-12 ant. Scrivere offerte con salario «83551 C» Unione Pubblicità Trieste. 83551 C

SIGNORA trentenne, decaduta, conosce tre lingue, brava cuoca familiare, cerca occupazione lavori leggeri presso famiglia cuore, pratica pure latteria, tabaccheria, trattoria. Carla, presso Blacoa, Via Coroneo 13, IV. 40116 C

SIGNORINA distinta famiglia cerca occupazione quale venditrice, anche riscuotitrice, ottime referenze. Offerte «40006 C» Unione Pubblicità Trieste. 40006 C

SIGNORINA paziente, affettuosa, italiano, tedesco, offresi bambini. Offerte «39979 C» Unione Pubblicità Trieste. 39979 C

STRANIERA intelligente, diverse lingue, cucito, cerca posto cameriera fina, oppure governante bambini. Indirizzo Piccolo. 39990 C

29-ENNE istruito, dispone 30 o 40 mila cauzione bancaria, cerca posto fiducia. Offerte sub «39836 C» Unione Pubblicità Trieste. 39836 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR, su vestiti, biancheria, punto inglese, bottoni, ricami. San Sebastiano 4. 8482 CC

FALEGNAME tedesco offresi per riparazioni e lucidatura mobili. Prezzi minimi. Rivolgersi Madonna del Mare 12, portinaio. 40065 CC

FALEGNAME con propri ordigni offresi per riparazioni a domicilio. Via Ginnastica N. 37, portinaio. 83575 CC

MATERASSAIO offresi domicilio e fuori, lavorazione macchina, prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi Chiozza 15, falegname, Ugo Foscolo 31, Roveri portinaio. 40040 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Giulia 73. 40098 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione orologi antichi, moderni. Via Arcata 16, II, scala destra. 83404 CC

RICAMATRICE assume lavoro massima esattezza. Via Rossetti 20, piano III. 83542 CC

SARTA donna assumerebbe lavoro in casa, prezzi miti. Offerte «83510 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 83510 CC

SARTA uomo confeziona, rivolta, rimoderna vestiti. Guardia 12, pt., Donaggio. 40046 CC

SCALPELLINO, lastricatore, eseguisce qualsiasi lavoro; riparazioni di marciapiedi a prezzi di giornata. Telefono 4162. 40011 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

A. A. CERCO pasticcere prime referenze hotel, comptoirista bella presenza, conoscenza dattilografia, tutto per villeggiatura. Ebner, Torrebianca 41. 83582 D

A. RAGAZZO quindicenne, apprendista con paga, cerca «La Zincografica» via Margherita 3. 40041 D

APPRENDISTE modiste e sarte cercansi. Indirizzo Piccolo. 40083 D

APPRENDISTI bandai principianti, con paga, pronto collocamento. Merson, Via XXX Ottobre 8. 39949 D

APPRENDISTI fabbri meccanici cercansi. Via della Ferriera 25. 83552 D

BARBIERE apprendista cercasi. Via Madonnina 34. 40010 D

CAPO fabbrica che abbia perfetta capacità impasto, torchiatura, essicazione. Capo-pastaio, capo torchiatura cercasi per pastificio importante, moderno. Richiedonsi ottime referenze. Offerte corredate da documenti e pretese indirizzare Cartesio, Vezzil e C.o, Fiume. 1555 D

CORRISPONDENTE italiano tedesco, dattilografo capace, cercasi da primaria ditta. Offerte con ottime referenze sub «39987 D» Unione Pubblicità Trieste. 39987 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via Pescheria 16. 40031 D

FATTORINO quindicenne, negozio calzature cercasi. Presentarsi Gallina 1, dalle 9-10. 40100 D

GARZONA cercasi per lavoratorio biancheria, verso vitto e paga. Indirizzo al Piccolo. 40106 D

GARZONA cercasi. Via Ghirlandaio, Cavallar. 40052 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Artisti N. 6, I. 40088 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 39955 D

GARZONA stiratrice cercasi. Ginnastica 22. Presentarsi ore 9 ant. 83569 D

GIOVANE per magazzino cercasi. Deposito ghiaccio. Via Imbriani 10. 40096 D

INFERMIERA per un'ora alla mattina cercasi. Via Romagna 24, villa. 40039 D

LAVORANTI sarte da signora, capacissime, cercansi, Corso Garibaldi N. 25, I. 40053 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Casteliz, Roiano. 83594 D

LAVORANTE calzolaio cercasi prontamente. Donadoni 2. 39971 D

LAVORANTE sarta uomo, capace, cercasi. Viale XX Settembre 15. 39966 D

LAVORANTE e ragazzo falegname cercasi. Via Piccardi 24. 40131 D

MEZZO lavorante falegname, sappia lucidare, cercasi. D'Azeglio 19. 40080 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Gatteri 46. 40114 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Marco Polo 3. 39984 D

MONTATORI abili e aiutanti, in riscaldamenti centrali e acque assume Ing. C. Macerata, Via Commerciale 13. 39962 D

PRATICANTE commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 8481 D

RAGAZZETTA recasi per a jour e punto inglese. Via M. R. Imbriani 7, scala 2.a, porta 30. 83538 D

RAGAZZO pratico per pistoria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83600 D

RAGAZZO buona famiglia, cercasi. Negozio Manifatture Scher. Via Muratti o Campo S. Giacomo 15. 40107 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Giacinto Gallina 1. 83578 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Navali 8, porta 17. 40066 D

RAGAZZO onesto di buona famiglia, cercasi per drogheria. Via Sanità n. 14. 40048 D

RAGAZZO fattorino, lire duecento mensili, cercasi. Uff. Marconi. Piazza Venezia 3, I. Ore 11-12. 40016 D

RAGAZZO lavoro cerboni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39969 D

RAGAZZO già pratico deposito vini, cercasi. Lazzaretto vecchio 4; dalle 8 alle 9. 8480 D

RAGAZZO cercasi prontamente per negozio manifatture. Via Settefontane 42. 39954 D

RAGAZZO per lavori magazzino, cercasi. Drogheria Cosmini. Settefontane 27. 39956 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Capitelli 12. 83627 D

SARTA per ragazzino cercasi subito. Macelleria Polacco. Carducci 26. 83529 D

SIGNORINA corrispondente per Hotel, 400 mensili, vitto, alloggio. Primo pasticciere 800-900 mensili, spesati, cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 83618 D

SIGNORINA praticante per ufficio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39999 D

SIGNORINA con lunga pratica ufficio, buona stenodattilografa, perfetta contabile, cerca importante Società. Offerte dettagliate con copie certificati, «39961 D» Unione Pubblicità Trieste. 39961 D

SIGNORINA capace per ondulazioni, cercasi. Via Ginnastica 41. 40093 D

SIGNORINA tedesca per due bambini, presso famiglia distinta, cercasi. Presentarsi con attestati dalle 11 alle 12. Via Piccolomini 2, II. 40057 D

SIGNORINA pratica contabilità e dattilografia, cercasi urgentemente. Presentarsi dalle 9 alle 12. Via Battisti 15, I p. 40072 D

STENODATTILOGRAFA precisa, aiuto corrispondente, contabile, cerca subito Ditta industriale. Referenze, pretese. Offerte sub «40042 D» all'Unione Pubblicità Trieste. 40042 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

A. CAMERA ingresso scale, urge capitano marittimo, pagando 500. Sposi cercano matrimoniale comodità cucina, eventuale salotto. Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 83613 E

A. CAMERA vuota, comodità cucina, cercano sposi. Urgonmi 100 stanze ammobiliate d'una persona, arrivo forestieri. Sandri, Trentaottobre 17, pianoterra. 83613 E

AMMOBILIATA cerca signora con 3 figli, stabile, 280 mensili. Offerte «83587 E» all'Unione Pubblicità Trieste. 83587 E

CAMERA vuota per marito e moglie, cerco. Rivolgersi Ditta G. Grüner, Madonnina 44. 83544 E

CAMERA pulitissima, libera, eventualmente anche salotto, disponibile fine luglio, cerca distinto, paraggi Società tramvai. Indicare pretese «83615 E» all'Unione Pubblicità Trieste. 83615 E

CAMERETTA ammobiliata, tranquilla, pulitissima, luce, cerca prontamente impiegato. Offerte prezzo sub «40003 E» all'Unione Pubblicità Trieste. 40003 E

MATRIMONIALE ammobiliata con comodo cucina, cercano distinti coniugi stabili Trieste, presso signora sola o piccola famiglia. Offerte «83576 E» all'Unione Pubblicità Trieste. 83576 E

STANZA ammobiliata con vitto presso famiglia seria, distinta, cerca signorina inglese, in posizione centrale. Offerte Helen Martin presso Cosulich Navigazione, Via Milano. 40056 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. A due amici affittasi ammobiliata. Felice Venezian 20, II. 40099 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima con luce, affittasi a coniugi distinti, assenti giorno, oppure due signori. Indirizzo Piccolo. 83530 F

A. AFFITTASI camera ammobiliata, vitto completo, lire 70 settimanali. Sapone 5, IV. Scala sinistra. 83601 F

A. AFFITTASI ammobiliata 2 letti presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 40081 F

A. AMMOBILIATA elegantissima, indipendente, luce, massima pulizia, affittasi. Rossetti 43, porta 15. 40129 F

A. CAMERA matrimoniale, comodo cucina, ingresso libero, per scapoli, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 83618 F

A. CAMERE tutte specie, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 83672 F

A. CAMERE libere, altre matrimoniali, cucina, diverse vuote, uffici, offre Sandri, via Trenta Ottobre 17, pianoterra. 83613 F

A persona distinta, affittasi stanza ammobiliata, luce, primo piano, via Cesare Battisti. Indirizzo Piccolo. 39964 F

ALLOGGIO cena, darei tre distinti giovani, 200 mensili ciascuno. Indirizzo Piccolo. 83535 F

AMMOBILIATA affittasi alcuni giorni. Via Udine 32, mezzanino, porta 7. 83606 F

AMMOBILIATA con comodo di cucina, affittasi. Carducci 36, II p. 40115 F

AMMOBILIATA elegantemente, volendo vitto, distinta persona, affittasi. Cesare Battisti 23, II. 40104 F

AMMOBILIATA con uno o due letti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40076 F

AMMOBILIATA grande, pianoforte, uso salotto, bagno, affittasi, centro. Mensile 200, anche 150. Indirizzo Piccolo. 40060 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, vitto, affittasi. Via Pietà 31, II, porta 20. 40068 F

AMMOBILIATA ariosa, vista mare, luce, bagno, pensione primo ordine, signorilità assoluta, affittasi uno o due distintissimi. Regina Elena 29, porta 11. 40061 F

AMMOBILIATA con costo, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40034 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce elettrica, affittasi. Viale Venti Settembre 41, III sinistra. 40030 F

AMMOBILIATA affittasi a signorina. XX Settembre 33, IV sinistra. 40020 F

AMMOBILIATA affittasi per 2 distinti signori. Alessandro Volta 2, mezz. destra, prospiciente giardino. 40087 F

AMMOBILIATA eventualmente costo, affitta famiglia non mestierante. Rossetti 51 A, III destra. 39963 F

AMMOBILIATA luce, annesso salotto con piano, affittasi a due distintissimi amici. Ireneo 3, porta 14. 39983 F

AMMOBILIATA affittasi a signore solo. Stuparich 7, porta 8. 39994 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Carducci 37, Trattoria, Mediatore Vittorio. 39992 F

AMMOBILIATA poco comodo cucina, affittasi, S. Vito 9, porta 7. 83563 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, affittasi lire 150, due mesi anticipati. Canova 9, porta 22. 83560 F

AMMOBILIATA grandiosa, affittasi tre, eventualmente due signori. Geppa 2, porta 19. 83595 F

AMMOBILIATA affittasi con ottima pensione a distinto signore. Corso Garibaldi 25, p. 21. 83160 F

AMMOBILIATA bene, affittasi due signori. Piazza Cornelia Romana 2, III, vicinanze Cavana. 83626 F

CAMERA ammobiliata, prontamente, affittasi, anche per forestieri. S. Francesco 4, II, scala porta 12. 40111 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, semilibero, oppure ingresso libero scale, affittasi, mensile 280-200. Indirizzo Piccolo. 40050 F

CAMERA da letto e attiguo salotto, luce, ingresso libero, affittasi. Spiridione 1, II. 40058 F

CAMERA bene ammobiliata, affittasi distinto signore stabile. Venti Settembre 75, primo, destra. 40023 F

CAMERA vuota affittasi presso signora sola. Risorta 1, porta 12. 40015 F

CAMERA con due letti, bene ammobiliata, con luce elettrica, affittasi. Via Piccolomini n. 6, porta 20. Centro. 83593 F

CAMERA ingresso libero affittasi distinto signore. Venti Settembre 31, II. 83583 F

CAMERA e salotto ingresso libero, tutto nuovo, luce, unico inquilino, affittasi. Ginnastica 56, p. 6. 83527 F

CAMERA ammobiliata, luce, comodo cucina, affittasi a signori a signora presso signora sola. Rivolgersi Rossetti 8, II, d'Orlando. 83430 F

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi a due giovani dabbene. Indirizzo al Piccolo. 40125 F

CAMERE due, camerino, semiammobiliati affittansi. Indirizzo Piccolo. 40029 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Rivolgersi F. Venezian 20, officina meccanica. 40025 F

CAMERINO letto, luce, affittasi. Rivolgersi portineria via Foscolo 46. 40005 F

COMPAGNO stanza, onesto operaio, cercasi. Via Pietà 13, I, destra. 40007 F

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Fonderia N. 4, II piano. 83581 F

LETTO affittasi donna onesta. Via Montecchi 2, secondo. 40067 F

MATRIMONIALE affittasi. Gelsi 4, III. 40063 F

MATRIMONIALE, lussuosa, bene ammobiliata, salotto comodo cucina, mensile 400-350, eventualmente tutto, vuote, 300, affitto. Indirizzo Piccolo. 40060 F

MATRIMONIALE ammobiliata, soleggiata, luce elettrica, affittasi a distinti coniugi soli. Molingrande 44, terzo. 40040 F

MATRIMONIALE, salotto comodo cucina, luce, affittasi prontamente a distinte persone. Via Brunner N. 4, I, destra. 39997 F

MATRIMONIALI (due) ingresso libero, comodo cucina, affittansi per 15 oppure prontamente. Indirizzo Piccolo. 39946 F

MATRIMONIALE due letti, luce elettrica, chiara, affittasi. Chiozza 8, secondo, porta 11. 40132 F

MATRIMONIALE, comodo cucina; altre scapoli, affittansi. Informazioni Battisti 13, primo. 83599 F

STANZA a onesto operaio affittasi. Istria 66, V, Lukac. 40112 F

STANZA matrimoniale, soleggiata, affittasi. Pondares 6, porta 12. 89574 F

STANZA vuota, uso ufficio, posizione centralissima, primo piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 40086 F

STANZA elegante, posizione centrica, soltanto a signore serio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 39978 F

STANZA a due letti, oppure un letto, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39993 F

STANZA elegantemente ammobiliata, paraggi Cavana, affittasi a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 8487 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, presso villa Neker, affittasi. Indirizzo Piccolo. 8484 F

STANZA grandissima, matrimoniale, salotto, vitto, presso coniugi soli, affittasi. Ventisettembre 13, I. 83545 F

STANZA affittasi prontamente, soltanto per uso ufficio. Rivolgersi via Palestrina 2, magazzino. 83443 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a operaio. Torricelli 4, sinistra, primo. 83536 F

STANZA bella, luce affittasi a distinto serio signore. Slataper 10, secondo, porta 9. 39947 F

STANZE 2 per scrittoio, affitto. Via S. Nicolò 12, I. Ingresso libero; rivolgersi I p. Amministratore Franzoni. XX Settembre 14. 83566 F

STANZETTA con luce e vitto affittasi a distinta signorina. Solitario 9, porta 5. 40128 F

STANZINO ammobiliato affittasi, persona distinta. Sorgente 5, IV piano. Tolpei. 40134 F

UFFICIO due stanze grandi, più una interna, entrata indipendente, vicinissimo Posta Centrale, affitto agosto. Indirizzo Piccolo. 40102 F

UFFICIO 3-6 stanze vuote, centralissimo, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 83554 F

VITTO abbondante, sano, darebbesi a una o più persone, prezzo modico. XX Settembre 23, I p., porta 5. 40077 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A. A. A. A. A. BERLITZ School, Via Torrebianca N. 21, Trieste. Insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 434 G

A STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 40098 G

AUTORIZZATA scuola della prof. Lulich Vittoria, diplomata Parigi, Milano, Anversa, apre un corso accelerato di taglio, modisteria, fiori. Iscrizioni giornalmente. San Nicolò 32, tel. 3222. 83619 G

DATTILOGRAFIA istruisce Istituto premiato, dieci dita, lezioni lire una orarie. Battisti 15. 40117 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Stenografia. Gatteri 12. 39950 G

ENGLISH lessons also classes. Londoner. Via Bellini 2, quarto. 39948 G

INGLESE e tedesco, metodo speciale accelerato. Largo Sartorio N. 5, IV, angolo via Carducci. 14227 G

MAESTRA diplomata offresi per lezioni e conversazione, provetta italiano, tedesco. Via Commerciale 17, porta 9. 40078 G

MANDOLINO, assoli chitarra, violino, apprendonsi entro due, tre mesi, garanzia contratti, sicurezza risultati, metodi speciali, celerissimi; lezioni anche domicilio. Distintissimo insegnante. Viale Venti Settembre 12, terzo. 39975 G

PROFESSORESSA di lingue istruisce. Viale XX Settembre 46, porta 7. 39128 G

RAGIONERIA e computisteria impartisce diplomato anche a domicilio. Miti pretese. Offerte «83362 G» Unione Pubblicità Trieste. 83362 G

SETTIMANALMENTE lire cinque: violino (compreso arco, busta, metodi); scuola giornalmente. Indirizzo Piccolo. 8479 G

STUDENTE Università Commerciale, impartisce lezioni, prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 39968 G

STUDENTE universitario dà lezioni studenti, scuole medie inferiori. Galvani 3, porta 7. 83533 G

TEDESCO e inglese, metodo speciale accelerato. Largo Sartorio N. 5, quarto, angolo via Carducci. 14227 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI due smarrite Piazza Stazione. Pregasi portarle, mancia competente, al Piccolo. 40062 H

GOLF bambina, seta lana, bianco lilla, smarrito tratto Venti Settembre, S. Caterina. Rinvenitore porti Piccolo, mancia. 83543 H

PORTAMONETE placca inciso «Roma», cara memoria, smarrito. Generosa mancia portandolo Piccolo. 83562 H

POVERA donna smarrì braccialetto d'oro, cara memoria, dal Caffè Miramar alla via Ferriera. Si prega portarlo verso generosa mancia, indirizzo Piccolo. 40051 H

POVERA garzona smarrì blousa blu imbastita, senza maniche. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandola al Piccolo. 83525 H

SPILLA uomo, con brillante, unita cravatta, smarrita tratto Savoia, Pescheria. Pregasi recapitarla Alfano, Corso Garibaldi 17, II piano, mancia competente. 83592 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

A A. APPARTAMENTI più grandezze, posizioni, ville, scambi magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 83618 I

A A. APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, bagno, signorile, 2 stanze vuoto, diversi altri, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 83672 I

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, diversi scambi, dispone Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 83613 I

APPARTAMENTO vuoto, pressi Stazione centrale affittasi. Rivolgersi via Aleardi, calzoleria. 8477 I

APPARTAMENTO vuoto, comfort moderno, paraggi Piazza Studi, affittasi prontamente. Banco Caffè XXX Ottobre. 40120 I

APPARTAMENTO tre camere, due ammobiliate, cucina, stanzino da bagno, affittasi subito a distinta famiglia. Offerte «39154 I» al Piccolo. 39154 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino e accessori, scambiasi con altro di tre camere e accessori. Offerte al Piccolo «83553 I». 83553 I

APPARTAMENTO vuoto, quattro stanze, stanzino, cucina, campagna affittasi. Indirizzo Piccolo. 83534 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, tutto comfort, affittasi. Visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 39944 I

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, luce, gas, soleggiato, centrale, affittasi cedendo mobili. Indirizzo Piccolo. 3 9951 I

APPARTAMENTO vuoto, due camere, accessori, altri due, sei dieci, tutti vuoti, offronsi. Informazioni Battisti 13, primo. 83599 I

DROGHERIA antica (Huber) Corso G. Garibaldi affittasi prontamente, escludendosi intermediari. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Torrebianca 27. 82742 I

LOCALI grandi, in via Ferriera, pianoterra, primo piano, adatti industria, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 40091 I

MAGAZZINO (interno) 70 m. q., acqua, luce, affittasi. Pozzo bianco 7, Pellarni. 40024 I

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Ferriera 17. 39958 I

MAGAZZINO paraggi Piazza Garibaldi, 170 mensili, affittasi subito. Telefonare 16-90. 83571 I

MAGAZZINO interno, Corso G. Garibaldi, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Torrebianca 27. 37422 I

NEGOZIO angolo Corso G. Garibaldi, affittasi prontamente, escludendosi intermediari. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Torrebianca N. 27. 22474 I

QUARTIERE centralissimo, quattro stanze, cucina, comfort, una ingresso libero, adatta laboratorio, tutto ammobiliato, affittasi prontamente causa trasferimento. Offerte «83604 Unione Pubblicità Trieste». 83604 I

QUARTIERE due camere, camerino, scambiasi altro tre camere e camerino. Indirizzo al Piccolo. 40036 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, ammobiliato, affittasi coniugi, anno anticipato. Offerte «83590 I» Piccolo. 83590 I

QUARTIERE due camere, cucina, ammobiliato, subaffittasi prontamente per sei mesi. Offerte «39965 I» Unione Pubblicità Trieste. 39965 I

QUARTIERE tre stanze e cucina, corte, scambierebbesi con due stanze e cucina. D. Bramante 3, corte. 83568 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, tutto comfort, casa nuova, affittasi. Offerte «83548 I» Unione Pubblicità Trieste. 83548 I

QUARTIERE di una stanza e cucina, completamente rimesso a nuovo, via Conti, scambiasi con altro di 2 o 3 camere e cucina, possibilmente paraggi via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 40126 I

VILLA giardino, campagna, undici locali, Guardiella S. Giovanni, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39976 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L

A. APPARTAMENTI vuoti, qualunque posizione 2-6 stanze, accessori, urgonmi per forestieri, pagando due annualità. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 83513 L

APPARTAMENTO tre stanze cercasi, anche non centrale. Offerte «40084 L» Unione Pubblicità Trieste. 40084 L

APPARTAMENTO 4-6 stanze, bagno, cerca distinta famiglia. Offerte «39967 L» Unione Pubblicità Trieste. 39967 L

APPARTAMENTO 6, 7 stanze, bagno, I, II p., centro, cercasi. Offerte al Piccolo «83262 L» al Piccolo. 83262 L

APPARTAMENTO vuoto cercasi, possibilmente centro, 2-3 stanze, pagando un anno anticipato ed eventuali spese. Offerte «83407 L» Piccolo. 83407 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, centro, cercasi pagando bene per mobili. Offerte sub «40001 L» Unione Pubblicità Trieste. 40001 L

APPARTAMENTO 6, 7 stanze, bagno, I, II p., centro, cercasi. Offerte «83262 L» Unione Pubblicità Trieste. 83262 L

CASETTA campagna, giardino, oppure in villino, tre stanze, accessori, vuoto, cercasi pagando eventuali spese ed anno anticipato. Offerte sub «83564 L» Unione Pubblicità Trieste. 83564 L

MAGAZZINO piccolo o parte di magazzino in comune con annesso piccolo ufficio e uso del telefono, cerco paraggi via Machiavelli, Torre bianca, Valdirivo, Milano, Geppa. Offerte Piccolo «83617 L» Unione Pubblicità Trieste. 83617 L

QUARTIERE 2-3 stanze, 1-2 anni anticipati, cercano coniugi soli. Offerte «39812 L» Unione Pubblicità Trieste. 39812 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. VESTITO seta lilla, modello nuovissimo, vendesi occasione. Gelsi 12, porta 6. 0072 M

BAGNO vasca e stufa gas vendo. Rossetti 51 A, terzo, destra. 39963 M

BRILLANTE grande paglierino, vendesi occasione. Largo Santorio 2, II. 83590 M

BULLDOGG inglese femmina, purissima, vendo qualunque prezzo Bosco 28. 40013 M

BULLDOG bellissimo, purissimo, 1500 vende Lestuzzi. Via Giovanni Dudine 13, Udine. 1546 M

CAGNA giovane, pura razza Dobermann vendesi. Indirizzo Piccolo. 39883 M

CALZONI neri, rigati, nuovi, vestito, vendonsi. Valdirivo 15, primo, destra. 8485 M

CANI lupi maschio e femmina, puri, ottimi guardia, vendo prezzo mitissimo, causa partenza. Offerte «40037 M» Unione Pubblicità Trieste. 40037 M

CARRI (due) uno lungo per un cavallo e uno per «zaia» un cavallo, vendonsi a buone condizioni. Trattoria «Alla Corona», Roiano. Visitare dalle 10 in poi. 16074 M

CARROZZELLA pieghevole, senza folo, vendesi metà prezzo. Zetto, Viale Regina Elena 25, III. 83529 M

CASSAFORTE grande a due porte, diversi scaffali ecc., da vendere. Visitare via Cologna 4, dalle 8 alle 10 ant. 83622 M

CASSONE olio, massiccio, portata 50 quintali, vendesi occasione. Terzon, Sette fontane 6. 39989 M

FUCILE Hammerless una canna, calibro 20, nuovo, vendesi occasione. Ferriera 29, porta 23. 83608 M

GHIACCIAIA in buonissimo stato, alta m. 1.75, larga m. 0.80 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 40002 M

LIBRI usati italiani, tedeschi, vendo. Visitare 11-17. Aleardi 2, II piano. 39952 M

MACCHINA cucire rientrante, nuova, altra con cofano, vendonsi prezzo favorevole. Carducci 30, negozio. 40110 M

MACCHINA cucire Singer, originale, vendesi. Giulia 73. 40093 M

MACCHINA Singer ottimo stato vendesi occasione. S. Vito 2, botteghino. 39995 M

MACCHINA cucire germanica, davvero garantita, facilitazioni pagamento. Punzo, Carducci N. 10. 39256 M

MACCHINA Singer rientrante, spoletta rotonda, altra sarto, vendonsi giornata. Pozzo mare 2, I, destra. 8474 M

MACCHINE Singer 180, sarto 450, vendo, trattabili. Giuliani 14, primo. 83579 M

MATERASSO lana, poco usato, vendesi. Via Ponzianino N. 5, V piano. 40089 M

MOTORE marino marca tedesca, 1 cilindro, 8-10 HP forza, vendesi. Barcola 99. 83574 M

OCCASIONE: macchina stirare colli vendesi. D'Azeglio 1, portiere. 40121 M

PATHEFONO meraviglioso macchina parlante, Casa Pathè, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 39254 M

SPARHERD, un letto quasi nuovo, con susta, vendo. Via San Giusto N. 25, I piano. 83559 M

TORNIO e una pompa d'installatore e diversi ordigni da meccanico, da vendere. Rivolgersi: via Cattedrale N. 3, I piano, porta 1. 40405 M

TOVAGLIE per trattoria e morsa prosciutto vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 83567 M

VESTITO splendido lavanda fiori, causa sbaglio misura, vendesi. Chiozza 49, p.terra, sinistra. 39312 M

VESTITO grigio, uomo, costo 800, vendesi causa sbaglio misura 300; dalle 17-18. Indirizzo Piccolo. 8483 M

Acquisti d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

FUCILE cal. 12, polveri bianche, cercasi. Indicare tipo e prezzo. Offerte «83556 N» Unione Pubblicità Trieste. 83556 N

POMPA intermittente, usata, per vino, cercasi. Manzoni 21, lotteria. 40035 N

SPECCHI grandi per negozio, cercansi. Viale Regina Elena 1. 40026 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, divani letto, salotto, attaccapanni, vendo, anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 83526 NN

ARREDAMENTI completi uffici commerciali, scrivanie, rullo, piatte, armadi, armadietti, poltrone, sedie, prezzi occasione. Via Geppa 17. 39981 NN

ATTACCAPANNI, camere letto, pranzo, cucine comuni, lussuose, prezzo occasione. Magazzino Punzo, Carducci 10. 39257 NN

CAMERA pranzo moderna, buon prezzo, vendesi. Foscolo 37, porta 9. 40107 NN

CAMERA matrimoniale, psiche, lavabo, vendo metà prezzo. Ginnastica 15, porta 8. 40119 NN

CAMERA da pranzo massiccia, vendesi occasione, lire 1700. Via Garibaldi 11, II, sinistra. 83596 NN

CAMERA matrimoniale, costruzione ampia, rotonda, psiche monumentale, occasione. Via Geppa 17. 39981 NN

CREDENZA usata, per camera pranzo, cercasi. Offerte «83616 NN» Unione Pubblicità Trieste. 83616 NN

CUCINE lussuose, marmi, prezzo réclame, senza pittura 600, 800. Ferriera 16, falegname. 83614 NN

CUCINE. Le più belle vende Punzo, via Carducci 10, anche tipo réclame, completa lire 600. 39259 NN

LAMPADARI lussuosi, bronzo massiccio, per saloni, stanze da pranzo ecc., vendonsi. Via Ginnastica 43, IV, Stradiot. 40044 NN

LETTI ferro 2, suste metalliche, vendo. Via Udine 32, mezzanino, destra. 83605 NN

LETTI ferro 2, suste metalliche, vendo. Via Udine 32, mezzanino, destra. 83605 NN

LETTI mogano 110, suste 70, materassi 65, tutto nuovissimo, vendo. Scuola Nuova 1. 40122 NN

LETTO usato, ottomana, divano-letto, occasione vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 39985 NN

MATRIMONIALE con specchi vendo. Via Moisè Luzzatto 15, presso portinaio. 83570 NN

MOBILI d'ufficio e lampade vendonsi. Via Mazzini 21, II. 39833 NN

MOBILI usati vendonsi causa partenza, dalle 2 alle 6. Via Palestrina 6. 40073 NN

MOBILIO camera letto e cucina, vendo. Esclusi rivenditori. Via del Monte 9, I. 83612 NN

OCCASIONE vendesi credenza. Via Torre Bianca 14, magazzino, Leonardi. 40070 NN

OTTOMANE, divani-letto, materassi vegetale, lanino, brande, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 83625 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Boesendorfer», «Bechstein», Pallik Stiasny», «Petrof», «Froskowetz», pianino elettrico, scambi, facilitazioni. Prima di fare un acquisto visitate, confrontate gl'istrumenti e prezzi. Via Sanità 16. 39960 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi; scambi facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 11683 NN

PIANINI, pianoforti lussissimi da concerto ed economici per studio, vendonsi con facilitazioni pagamento. Fabbri. Carducci 24. 600 NN

PIANINI nuovi germanici, arrivati 12 pezzi, mogano, neri, incrociate, tre pedali, moderatore, cimiera, garanzia, anche prova, prezzo eccezionale lire 4300. Via Sanità 16. 39288 NN

PIANINI nuovi, germanici, arrivati 12 pezzi, mogano, neri, incrociate, tre pedali, moderatore, cimiera, garanzia, anche prova prezzo eccezionale lire 4300. Via Sanità 16. 39288 NN

PIANINO a nolo cercasi. Offerte prezzo Unione Pubblicità Trieste «40054 NN». 40054 NN

PIANINO ancora nuovo vendesi straordinaria occasione partenza. Indirizzo Piccolo. 40018 NN

PIANINO, corde incrociate, piastra metallica, marca tedesca, quasi nuovo, vendesi Via Foscolo 11, pianoterra. 83597 NN

PIANINO «Koch Korselt», perfetto, incrociato, 4300 vendesi entro giornata. Via Commerciale 13, II. 40135 NN

PIANOFORTE mezzacoda, incrociato, perfetto, vendesi 3800. Via Commerciale 13, II. 40135 NN

SEDIE 2 intagliate, Rinascimento; 2 poltroncine (Savonarola), tavolino analogo, nuovo, vendonsi mancanza spazio, dalle 4-5. Machiavelli 15, I, destra. 40133 NN

SPECCHI (due) moderni 156 x 78; due poltrone, vendonsi. Crosada 5. 8486 NN

SPECCHIO molato, 110x75, lavamano ferro, tavolo ovale, lucido, occasione. Raffineria 9, porta 14. 40059 NN

STANZA pranzo lussuosa nuova, lampadario bronzo, vendo. Indirizzo Piccolo. 83121 NN

STUDIO ultimo stile con o senza guarnitura club vendesi. Via Geppa 17. 39931 NN

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. COMPRO vestiti frack, smoking, tappeti, grammofoni, dischi, macchine cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8473 O

A A. CORONE, argento, oro, brillanti, dentiere, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria portici Ponte della Fabra. 40127 O

A. ARGENTERIE, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

ASSORTIMENTO sandali indistruttibili, calzature modernissime, convenientissime. Calzoleria Triestina, Carducci 21. 83531 O

CAPPELLI guarniti da signora, da lire 25, forme paglia da lire 15, trecce paglia, nastri, seterie, fiori, fusti, vendonsi prezzi concorrenza, presso Scosoppi, Corso 39. 39998 O

CAPPELLI signora, grande arrivo magnifici modelli, 25 lire in poi. Roiano Barbariga 2, IV. 39055 O

CASSEFORTI comperansi e vendonsi. Coen, via del Pane 2, telef. 11-54. 1742 O

CASSEFORTI compransi e vendonsi. Coen, via del Pane 2, telefono 11-54. 1742 O

METALLI ferro, corda, carta archivio, stracci, acquistansi. Via Sanità 16. 39980 O

SAPONE lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio, Villafranca d'Asti. 5639 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge, qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 83410 O

TOSSE cronica stizzosa, apiciti, vanno curate col Guaiatim, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, in base alle vedute più moderne. Trovasi in ogni farmacia. 225 O

UBRIACHEZZA. Guarigione con le polveri Bulze. 30 polveri lire 13.20. Farmacia Borzani Gaudenzio Ferrari Milano. 5317 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE bene introdotto sulla piazza di Spalato, cerca rappresentanze di ditte primarie coloniali, manifatture. Indirizzo al Piccolo. 83023 P

PIAZZISTI giovani, abili, introdotti carta da sigarette, cercansi. Indirizzare offerte con titoli «83533 P» Unione Pubblicità Trieste. 83533 P

VIAGGIATORE introdottissimo, visitando mensilmente Venezia Giulia, Jugoslavia, assumerebbe rappresentanza seria ditta generi alimentari. Referenze ineccepibili. Scrivere 83561 P» Unione Pubblicità Trieste. 83561 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI con e senza rimorchio noleggiansi. Fabio Severo 30, tel. 3-40. [illegible] Q

BARCA attrezzata, quattro metri, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 40061 Q

BICICLETTA Bianchi corsa, vendesi. Riborgo 11. [illegible] Q

CAMION 4-5 tonnellate e biciclette Salvador, garantita, vendo rara occasione. Via Sapone 5, trattoria. [illegible] Q

CARROZZINO elegantissimo, gommato, con finimenti, ottimo stato, vendo causa partenza. Offerte «40033 Q» Unione Pubblicità Trieste. 40033 Q

FORD piena efficienza, carrozzeria moderna, impianto elettrico, 7000 trattabili. Molingrande 39, Pulisar. 40052 Q

INDIAN «out» perfettissima vendesi. Mazzini 46, Grego, negozio manifatture. [illegible] Q

MOTOCICLETTA inglese, perfetto funzionamento, vendesi. Via Malcanton 17, drogheria. 39953 Q

MOTOCICLETTA inglese, 4 HP, perfettissima, bollata, vendo straoccasione. Bosco 26. 40013 Q

MOTOCICLETTA Frera 350 vendesi. Officina meccanica, Giorgio Vasari 17. 83623 Q

OCCASIONE vendesi Spa 23000, landaulet lusso. Rivolgersi Garage Milanese, Treviso. 5670 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A A A. COMPERO contanti partite generi alimentari, sovvenziono danaro sopra generi alimentari, depositate presso spedizionieri, tasso da convenirsi. Ufficio, Maiolica 15, Giachelich. 39.62 R

AMALIA PETTERIN

di elette virtù, spegnevasi nel bacio del Signore, dopo lunga e atroce malattia, confortata dalla S. Religione.

Danno, angosciati, l'annuncio la sorella **GIUSTINA**, il fratello **RUGGERO**, il cognato **GIOVANNI** e la nipote **ALMA**.

I funerali dell'adorata estinta seguiranno mercoledì 7 corrente, ad ore 15, partendo dall'Ospedale dei Cronici di S. Giovanni e il corteo si formerà al Largo del Giardino Pubblico e proseguirà per la Chiesa di S. Antonio Nuovo. Trieste, 5 luglio 1926.

UNA PRECE

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Questa mane, dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnazione, spirò santamente come visse la nostra adorata

FRANCESCA FONDA ved. BRAZZATTI

d'anni 74

Ne danno, angosciati, il dolente annuncio la figlia **ANTONIA in PAOLINI**, il genero **ing. MARIO PAOLINI** e i nipoti **MARIO** ed **ADALGISA**.

I funerali seguiranno martedì 6 corrente, ad ore 16, partendo il mesto convoglio dall'abitazione di via Trento N. 6.

Gorizia - Trieste - Parenzo, 4 luglio 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La vedova **Clementina nata Petronio,** la famiglia dell'avvocato **Giovanni Susanj,** le sorelle, il fratello, dolentissimi, partecipano la morte del loro amato

Giovanni Picerich

d'anni 73

I funerali avranno luogo martedì alle ore 18.

Postumia, 5 luglio 1926.

Spirò questa mane dopo brevissima malattia, confortata dalla S. Religione e dai suoi cari,

DOMENICA RASMAN

di Nazario

r. impiegata postale

I genitori **ANNA** e **NAZARIO**, la sorella **ANNA in RUGGIERO**, i fratelli **NAZARIO, GIACOMO** ed **ANTONIO**, le cognate **FRANCESCA, GIUSEPPINA** ed **EMMA**, il cognato **GAETANO RUGGIERO**, in unione a tutti gli altri parenti, affranti dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 6 corrente, alle ore 17.30.

Capodistria, 5 luglio 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

VALENTINO SUSTERSICH

d'anni 54

bracciante alla Società Adriatica di Spedizioni

spirò ieri alle 2, dopo brevi sofferenze.

Il dolente figlio **Francesco** (assente), la sorella **Francesca ved. Pertot**, in unione alle famiglie **Solibara** e **Paliaga** ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle 17, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

BIANCA D'AMICO, in unione ai congiunti, partecipa che mercoledì 7 corrente ad ore 10, nella Chiesa dei RR. Padri Missionari Spagnoli, di via S. Anastasio, verrà celebrata una Santa Messa in suffragio dell'indimenticabile padre suo

cap. Federico Palese
nob. de Grettaberg

ricorrendone il trigesimo della morte.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'**ing. EMILIO SCHIVEZ** ringrazia, vivamente commossa, tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria della sua indimenticabile mamma ed ava

Caterina ved. Gherson

In particolar modo ricorda il medico curante **dott. Mario Slavich** che cercò con ogni mezzo di lenirne le sofferenze, la brava infermiera signora **Giuseppina Marchè** che con vera abnegazione prestò l'opera sua, nonchè la signora **Vittoria Urban.**

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che tanta parte presero al loro dolore per la morte della loro adorata

LUIGIA SVAGHEL

e vollero in varia guisa onorarne la cara memoria, le sottoscritte porgono i più vivi ringraziamenti. Un grazie particolare vada all'Unione Cooperativa fra Caricatori e Scaricatori.

Famiglie: **Svaghel, Braida e Massaro**

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte sentono il dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare il loro indimenticabile

Francesco

e prendere parte al loro immenso dolore.

Un grazie speciale vada al primario dott. comm. **Ettore Oliani**, nonchè al Sindacato lavoratori albergo e mensa.

Famiglie:
Furlani - Buda - Guastavigna - Fabricci

A persona disponga 10.000 offresi compenso mensile 450. Indirizzo Piccolo. 83609 R

ANONIMA, grandioso ristorante-bar (600 coperti), per importante sistemazione cerca capace assumere direzione, disponga un terzo carature (200.000). Serietà. Scrivere cassetta 27 S, Unione Pubblicità, Venezia. 5671 R

AZIENDA vecchia, avviata, cerca socio collaboratore; capitale 40.000. Offerte «40065 R» alla Unione Pubblicità, Trieste. 40065 R

CALZATURE cedonsi per ritiro commercio, avviatissimo negozio in Monfalcone, condizioni lunghe. Scrivere cassetta 2 T, Unione Pubblicità, Venezia. 678 R

CARTOLERIA-chincaglieria, legatoria di libri, azienda vecchia, avviatissima, vendesi, sub «40064 R» Unione Pubblicità Trieste. 40064 R

DANARO offresi 7.50 prime intavolazioni case: indicare indirizzo, «83558 R» Unione Pubblicità Trieste. 83558 R

DISPONGO 5000. Mi associerei ad azienda commerciale o altro ramo redditizio. Offerte sub «40004 R» Unione Pubblicità Trieste. 40004 R

FALEGNAMERIA meccanica vendesi, o associarsi. Affarone. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria. 8478 R

GABINETTO e nuovo brevetto per dentista chirurgo, con comodo alloggio, cedesi. Horvat, Lana (Trentino). 14222 R

MACELLERIA ottima posizione, avviatissima, vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 40124 R

MUTUO 100.000 lire, prima intavolazione: esclusi mediatori. Cassetta postale 121 Borsa. 40076 R

NEGOZIETTO frutta, cedesi in giornata, prezzo mite, urge partenza. Conti 3. 40079 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendo 2500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 40123 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, con quartiere, tutto comfort, lavoro forte, incasso mensili lire 24.000 circa, anche a prova, affitto, tasse, minimo, vendesi causa altri impegni lire 12.000 trattabili; merce appar fattura: rione signorile. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 40039 R

PERSONA pratica prenderebbe in affitto latteria, buone condizioni. Offerte «40043 R» Unione Pubblicità Trieste. 40043 R

SOCIO 50.000, per sfruttare brevetto di massima utilità, cercasi. Offerte «39147 R» Piccolo. 39147 R

TRATTORIA, spaccio vini, con decreto o senza, centrica posizione, adatto anche per negozio di lusso. Via Sapone 5, trattoria. 40074 R

20.000 lire cerco urgentemente, prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 39936 R

80.000 cerco, ottime garanzie, pagando 8 per cento annuo, pagamenti semestrali lire 6000. Offerte sub «39986 R» Unione Pubblicità Trieste. 39986 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA città, uso villa, tre quartieri, comfort, giardino, diverse casette, 1-2 quartieri, con negozi, orto, stabili di rendita, ville, diversi fondi, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 83486 S

CASA nuova 4 locali, orto, acqua, 15.000 m.2 di campagna, con alberi e viti, vista al mare, 10 minuti sopra S. Rocco, rara occasione, prezzo di stima 50.000 lire, vendonsi. Per informazioni rivolgersi via Mercato vecchio 2 (biblioteca circolante). 40045 S

CASETTA 3-4 vani, con comfort moderno e terreno acquistasi. Offerte dettagliate sub «83611 S» Unione Pubblicità Trieste. 83611 S

CASETTA campagna cercasi minimo tre stanze, giardino, affitto annuale anche anticipato. Offerte sub «39835 S» al Piccolo. 39835 S

STABILI di buona rendita, diversi, città San Giacomo, vendonsi. Esclusi mediatori. Offerte «40113 S» Unione Pubblicità Italiana. 401113 S

VILLETTA Romagna, pronta, 4 locali, giardino, vendesi 45.000. Palma, Caffè Negozianti. 83546 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

A S. Cristoforo, nel Trentino, sul lago di Caldonazzo, villeggiatura amena, a prezzi favorevoli, Hotel S. Cristoforo, Pensione specialmente adatta per famiglie. 82727 T

ALBERGO «Trieste» (Lorenzago) Cadore, metri 890. Bellissimo posto per villeggiatura, dominante la valle del Piave. Bagni, vater, rimessa, e giardini vicinissimi boschi resinosi. Autocorriere per il Passo della Mauria, (Villa Santina) e Calalzo Pieve di Cadore, due volte al giorno. Rivolgersi proprietario Marino Tremonti. 5900 T

NUOVO Albergo Italia, Villasantina (Carnia). Passeggiate, pineta, boschi, acque sulfuree e ferruginose. Radiotelefono, bigliardo, pianoforte. Prezzi modici. 5532 T

S. Martino Castrozza, Fiera di Primiero o vicinanze, oppure Agordino, cercasi periodo villeggiatura appartamento ammobiliato, 6-8 stanze, cucina, possibilmente bagno e magazzino per automobile. Indirizzare offerte «9605 T» presso Unione Pubblicità Italiana, Trieste, indicando prezzo. 9605 T

VILLA al mare, parco, 5 stanze, ammobiliate, affittasi stagione estiva. Informazioni presso il sig. Antonio Dudine, macellaio. Isola d'Istria. 14225 T

VILLA d'intorni Gorizia, stazione ferroviaria, posizione amenissima, affittasi stagione, buone condizioni. Rivolgersi dott. Nerli, San Giovanni Manzano. 5677 T

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. RADIODILETTANTI, forti arrivi materiale radio, prezzi di assoluta concorrenza, carica accumulatori. Percovich, Largo Nicolini 2. 83478 U

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 794 U

CIMICI, scarafaggi distruggonsi nelle abitazioni, con garanzia. Vendita Perolin Autoemonator Cimiton ecc. Stabilimento disinfezioni, Rossetti 2. 39814 U

CIMICI, Ever-Blas, l'insetticida di fama mondiale, il migliore esistente. Via S. Francesco 51. 83434 U

DISPIACENTE di non incontrare la mia simpatia da lungo irreperibile. Sarei felice di rinnovare i cari incontri dello scorso estate vicino Giardino. 39969 U

ELIMINANDO la forfora arresterete la caduta dei capelli. L'acqua per capelli Filotrix della farmacia Godina, S. Giacomo è la migliore. Trovasi in tutte le farmacie. 225 U

ESCURSIONISTA giovane, privo conoscenza, cerca compagnia gite. Offerte «83488 U» Piccolo. 83488 U

FENICE, giovedì invano atteso segno risposta, voglia comunicarmi possibilmente rivederci, facendo precedere colore suo cappello. Gino. 14216 U

L'anemia può essere malattia per sè stessa dovuta a povertà congenita di corpuscoli rossi, può anche essere manifestazione di una quantità di stati morbosi in atto, come stati d'intossicazione, disturbi delle mestruazioni, tubercolosi ecc. Tanto nel primo quanto nei casi seguenti, l'Arsoferrile Godina, eccitando la formazione dei corpuscoli rossi, gaendo come ricostituente generale, rappresenta un ottimo rimedio. Si prepara nella Farmacia Godina, S. Giacomo e trovasi in ogni farmacia. 225 U

LALO. Ricevuto cartolina, ma impossibilitata venire. Scriverò. Ritira mercoledì centrale. 39756 U

LEVATRICE Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Via del Rivo 5. 83391 U

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Adele Emerschitz-Shaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria. Telef. interurbano 20-64. 05272 U

LEVATRICE diplomata Università Padova. Iniezioni. Venti Settembre 60, I, destra. 83506 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Massaggi, iniezioni. Giulia 29, telefono 3319. 82454 U

M. Emilio, felicissima tuo arrivo, ti attendo. Pina U., tantissimi. 39266 U

NEGOZIO cappelli per signora: si assumono riformature. Bellanti, Foscolo 16. 39176 U

NINO, assurdo e vile quel nauseante pensiero. Avvisato. 39433 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10, I. 39891 U

SICULA, Divina luce delle rimembranze, illumina immagine deliziosamente pura. Anime stringonsi accarezzando sogno, speranze. Sempre, tanto. 14209 U

SIGNORA distinta, bella presenza, con quartiere arredato e piccolo capitale, cerca signore anziano, impiegato, scopo matrimonio. Massima serietà. Offerte «39258 U» Piccolo. 39258 U

SIGNORA dabbene, anziana, cerca compagna per recarsi in luogo di cura. Offerte «83406 U» Piccolo. 83406 U

STANZE comodo cucina, prezzo mite, affittansi presso Pirano. Telefono 2090. 39390 U

TP. Pregoti passare mio ufficio oggi 13.30, importanti comunicazioni, altrimenti attendimi, sarò da te alle 14. 39926 U

VEDOVA sola, anche fuori Trieste, occuperebbesi presso signora, signore, vice-madre, aiuto faccende casa. Mitissimo mensile, purchè trattamento cordiale. Indirizzo Piccolo. 83456 U

VENTISEIENNE desidera conoscere giovane 35-enne, scopo matrimonio, anche vedovo. Offerte «39293 U» Piccolo. 39293 U